



SOCIETÀ PER AZIONI

RELAZIONE FINANZIARIA
AL
31 OTTOBRE 2018

Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

SEDE SOCIALE:
VIA DELLA MOSCOVA N.° 36
20100 MILANO

CAPITALE SOCIALE 43.390.892 EURO INTERAMENTE VERSATO
REGISTRO IMPRESE CODICE FISCALE/PARTITA IVA 09824790159
R.E.A. MILANO 1319276

Pagina bianca

INDICE

CARICHE SOCIALI	<i>pag.</i>	7
CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA	<i>pag.</i>	9
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL T.U.F.	<i>pag.</i>	16
DATI DI BORSA	<i>pag.</i>	29
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	<i>pag.</i>	31
PROSPETTI CONTABILI DEL BILANCIO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	47
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	52
BILANCIO DI ESERCIZIO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.	<i>pag.</i>	119
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO	<i>pag.</i>	125
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE	<i>pag.</i>	179
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART.154-BIS DEL D. LGS. 58/98	<i>pag.</i>	189
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART.154-BIS DEL D. LGS. 58/98	<i>pag.</i>	191

Pagina bianca

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Luigi Maria Clementi
Vice Presidente	Corinne Clementi
Amministratore	Tina Marcella Amata
Amministratore	Alessandra Mori
Amministratore	Carlo Andrea Mortara
Amministratore	Fabrizio Prete
Amministratore	Antonio Ghio

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Mario Damiani
Sindaco effettivo	Luca Valdameri
Sindaco effettivo	Laura Cerliani
Sindaco supplente	Carlo Gatti
Sindaco supplente	Liliana Marcella

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Liliana M. Capanni

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Capitale sociale Euro 43.390.892,46 i .v.

Sede Sociale in Milano, Via della Moscova,36

R.E.A. Milano n.1319276

Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano n. 09824790159

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 27 febbraio 2019 alle ore 10.00, in prima convocazione, presso la sede di Borsa Italiana, in Milano, Piazza degli Affari, n. 6, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 febbraio 2019, stessa ora in Milano, via Filodrammatici n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1. Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2018, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2018.**
- 2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2018.**
- 3. Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni relative alla prima Sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n.58/1998.**
- 4. Nomina del Consiglio di Amministrazione.**
 - 4.1. Determinazione del numero dei componenti.
 - 4.2. Determinazione della durata in carica.
 - 4.3. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Presidente.
 - 4.4. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2018 – 31 ottobre 2019.
- 5. Nomina del Collegio Sindacale per tre esercizi.**
 - 5.1. Nomina dei componenti il Collegio Sindacale e del Presidente.
 - 5.2. Determinazione dei compensi.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE ALLA DATA DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Sociale, il capitale sociale è di Euro 43.390.892,46, suddiviso in n. 47.770.330 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Le azioni sono indivisibili ed ogni azione dà diritto a un voto. Ai sensi dell'art.125-quater del TUF, ulteriori informazioni sulla composizione del capitale sociale sono disponibili sul sito internet della società all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, sezione Share Information. Alla data del presente avviso, risultano essere in portafoglio n. 172.991 azioni proprie, pari allo 0,362% del capitale sociale.

Si ricorda inoltre che le azioni proprie sono prive del diritto di voto e che in apertura di assemblea verrà dato riscontro del numero puntuale delle medesime presenti in portafoglio.

LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO E RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 83-sexies del D.Lgs. n. 58/98 e dell'art. 11 dello Statuto Sociale, la legittimazione all'intervento in Assemblea è subordinata alla ricezione, da parte

della Società, della comunicazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile, attestante la titolarità delle Azioni sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione (ovverosia il **18 febbraio 2019**). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in Assemblea.

La comunicazione dell'intermediario deve pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (ossia il 22 febbraio 2019). Resta ferma la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione. I legittimati all'intervento in assemblea sono invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione della riunione in modo da agevolare le operazioni di registrazione, le quali avranno inizio a partire dalle ore 9.30.

Coloro i quali abbiano il diritto di intervenire in Assemblea possono farsi rappresentare a mezzo di delega conferita ai sensi della normativa vigente per iscritto ovvero in via elettronica con documento sottoscritto in forma elettronica ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. A tal fine, potrà essere utilizzato il modulo di delega reperibile presso la sede legale e sul sito internet della Società all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2019".

La delega può essere trasmessa mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede legale della Società, in Milano, via della Moscova 36 - cap 20121, all'attenzione dell'Ufficio Societario, o mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata Liliana.Capanni@pec.it.

Qualora il rappresentante consegna o trasmetta alla Società, anche su supporto informatico, una copia della delega, deve attestare sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante.

Coloro i quali abbiano il diritto di intervenire in Assemblea possono conferire gratuitamente delega, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, a Spafid S.p.A., quale rappresentante designato da I Grandi Viaggi S.p.A. ai sensi dell'art. 135- undecies del D. Lgs. n. 58/1998. La delega deve essere conferita mediante la sottoscrizione, con firma autografa o con firma elettronica qualificata o firma digitale, in conformità alla normativa italiana in vigore, dello specifico modulo disponibile sul sito internet <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale.cfm>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2019, o presso la sede sociale, e dovrà pervenire in originale entro la fine del secondo giorno di Mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea (25 febbraio 2019) unitamente alla copia di un documento di identità del Socio Delegante avente validità corrente o, qualora il Socio Delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante pro tempore ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri a Spafid S.p.A.; i) per le deleghe con firma autografa a mezzo consegna o spedizione tramite corriere o posta raccomandata (Foro Buonaparte 10, 20121 Milano); ii) per le deleghe con firma elettronica qualificata o firma digitale, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo assemblee@pec.spafid.it. Entro lo stesso termine, la delega e le istruzioni di voto sono revocabili. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

DIRITTO DI PORRE DOMANDE PRIMA DELL'ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 127-ter, D.Lgs. n. 58/98, possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea, entro il termine del 25 febbraio 2019, coloro ai quali spetta il diritto di voto in Assemblea, in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari presso i quali sono registrate le azioni di titolarità dei richiedenti, a mezzo raccomandata A/R inviata alla sede della Società in Milano, via Moscova 36 - cap 20121, all'attenzione dell'Ufficio Societario, ovvero tramite posta certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea verrà data risposta al più tardi durante la stessa, con facoltà della Società di fornire risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Si considerano fornite in Assemblea le risposte in formato cartaceo messe a disposizione di ciascuno degli aventi diritto al voto all'inizio dell'Assemblea medesima.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO O PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA

Ai sensi dell'art. 126-bis, D.Lgs. n. 58/98, gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno del presente avviso di convocazione.

Le domande di integrazione e le ulteriori proposte devono pervenire per iscritto, entro il termine di cui sopra, a mezzo raccomandata presso la sede legale della Società, in Milano, via della Moscova n. 36 - 20121, ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it, unitamente alla comunicazione attestante la titolarità della quota di partecipazione rilasciata dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrate le azioni dei richiedenti. Entro detto termine e con le medesime modalità deve essere presentata, da parte degli eventuali soci proponenti, una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui gli stessi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno.

Delle eventuali integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sarà data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione del presente avviso, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Contestualmente, saranno messe a disposizione del pubblico, nelle medesime forme previste per la documentazione relativa all'Assemblea, le succitate relazioni predisposte dai soci richiedenti, accompagnate da eventuali valutazioni del Consiglio di amministrazione.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o una relazione da loro predisposta, diversa da quelle *ex art.125-ter*, comma 1, D.Lgs. n. 58/98.

NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione è composto da un minimo di 3 a un massimo di 11 Amministratori, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 147-ter comma 1-ter D. Lgs 58/1998. Gli amministratori sono nominati da parte

dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo la procedura di cui all'art. 13 dello Statuto (disponibile sul sito internet www.igrandiviaggi.it/istituzionale, sezione *Corporate Governance*) al quale si fa espresso rinvio per quanto non riportato di seguito.

Hanno diritto di presentare una lista i soci che, da soli od insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Per quanto riguarda la predisposizione delle liste e la composizione del Consiglio di Amministrazione, si ricorda in particolare quanto segue. Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a undici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, D.lgs 58/1998, con un numero progressivo non superiore a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, D.Lgs 58/1998. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate al quale la società aderisce.

Ciascuna lista – qualora non si tratti di liste che presentino un numero di candidati inferiore a tre - deve altresì assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano almeno un terzo del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

In conformità con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione della Società ha espresso il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco che i componenti del Consiglio di Amministrazione possono ricoprire in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie e assicurative o di rilevanti dimensioni, al fine di assicurare un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società. Tale orientamento stabilendo criteri differenziati in ragione dell'impegno connesso a ciascun ruolo e fissando in cinque il numero complessivo massimo di cariche di amministratore o sindaco che possono essere ricoperte dagli amministratori in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, prevede che un Amministratore esecutivo non debba ricoprire: (i) la carica di Consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società finanziaria, bancaria o assicurativa o con un patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro e (ii) la carica di Consigliere non esecutivo o Sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle predette società; un Amministratore non esecutivo, oltre alla carica ricoperta nella Società, non debba ricoprire: (i) la carica di Consigliere esecutivo in più di tre delle predette società, ovvero (ii) la carica di Consigliere non esecutivo o di Sindaco (o di membro di controllo) in più di sei delle predette società.

Restano escluse dal limite di cumulo, le cariche ricoperte in società del medesimo Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì espresso il proprio orientamento agli Azionisti sulla composizione del nuovo Consiglio, riportato in allegato alla relazione illustrativa.

Le liste, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano e corredate dalla documentazione prevista dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie, devono essere depositate almeno 25 giorni di calendario precedenti quello fissato per l'assemblea in prima convocazione (2 febbraio 2019), presso la sede legale della Società in Milano, via della Moscova n.36, ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it.

La titolarità della quota minima di partecipazione necessaria per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte dell'emittente (6 febbraio 2019), mediante comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Le liste devono essere depositate corredate della documentazione e delle informazioni richieste dallo Statuto e dalla normativa vigente. A tal fine, si rammenta in particolare che, le liste contengono, anche in allegato: (i) il curriculum vitae di ciascun candidato contenente un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili per l'assunzione della carica di Amministratore, ivi compresa l'indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti ai sensi della normativa vigente e, se del caso, degli ulteriori requisiti previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate; (iii) le informazioni relative all'identità degli Azionisti presentatori, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da idonea documentazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge.

Si ricorda inoltre che coloro che presentano una "lista di minoranza" sono destinatari delle raccomandazioni formulate dalla Consob con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Per ulteriori informazioni sulla nomina del Consiglio di Amministrazione si rimanda alla relazione illustrativa sul relativo punto all'ordine del giorno, redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. n. 58/98, e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge.

NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è costituito da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 147-ter comma 1-ter D. Lgs 58/1998. I sindaci sono nominati da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo la procedura di cui all'art. 18 dello Statuto (disponibile sul sito internet www.igrandiviaggi.it/istituzionale, sezione *Corporate Governance*) al quale si fa espresso rinvio per quanto non riportato di seguito.

Hanno diritto di presentare una lista i soci che, da soli od insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale. Ogni socio, nonché i soci

appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Per quanto riguarda la predisposizione delle liste e la composizione del Collegio Sindacale, si ricorda in particolare quanto segue. Le liste prevedono un numero di candidati non superiore ai posti da coprire, indicati mediante numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente. Le liste che contengono un numero di candidati pari o superiore a tre debbono assicurare la presenza di entrambi i generi così che i candidati del genere meno rappresentato siano almeno un terzo del totale.

Almeno uno dei Sindaci effettivi ed almeno uno dei Sindaci supplenti sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali che hanno esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. Gli altri componenti del Collegio sono scelti nel rispetto dei requisiti e delle norme di legge. I candidati alla carica di Sindaco devono essere in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dal Decreto del Ministro della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162. Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie sono quelle dell'economia, del lavoro, del diritto e della finanza mentre ed i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono in quelli elencati all'articolo 3 dello Statuto. I candidati devono altresì essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente. Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente.

Gli azionisti depositanti delle liste possono consegnare la certificazione comprovante la titolarità, alla data di presentazione della lista, del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, anche successivamente al deposito della lista, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte dell'emittente (6 febbraio 2019), mediante comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Le liste, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede della società entro i 25 giorni precedenti l'assemblea in prima convocazione (2 febbraio 2019), presso la sede legale della Società in Milano, via della Moscova n.36, ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it, ciascuna corredata da (i) informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi previsti dall'art.144-quinquies del Regolamento Emittenti Consob (anche tenuto conto delle raccomandazioni formulate dalla Consob con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009); (iii) dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche, oltre ad un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali,

comprehensive dell'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra, è considerata come non presentata.

Si rammenta che ai sensi dell'art.144-*sexies* del Regolamento Emittenti Consob e successive modifiche, così come recepito dallo statuto della società all'art. 18, nell'ipotesi in cui, entro i 25 giorni precedenti l'assemblea in prima convocazione, non sia stata depositata alcuna lista, ovvero sia stata depositata una sola lista, ovvero ancora siano state depositate solo liste presentate da azionisti che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti Consob, il termine per la presentazione delle liste sarà esteso di ulteriori tre giorni e quindi sino al 5 febbraio 2019 e la percentuale per la presentazione delle liste sarà ridotta all'1,25% del capitale sociale.

Per ulteriori informazioni sulla nomina del Collegio Sindacale si rimanda alla relazione illustrativa sul relativo punto all'ordine del giorno, redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. n. 58/98, e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione e le proposte di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno, sarà messa a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, presso la sede sociale della Società, in Milano, via Moscova n. 36, il meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.emarketstorage.it), nonché sul sito internet <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2019". I soci hanno facoltà di ottenerne copia a loro spese richiedendola alla Segreteria Societaria (e-mail direzione@igrandiviaggi.it):

- entro la data di pubblicazione del presente avviso, la Relazione Illustrativa redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. n. 58/98, sugli argomenti all'ordine del giorno;
- entro il 5 febbraio 2019 la Relazione Finanziaria annuale e gli altri documenti di cui all'art. 154-ter del D.Lgs. n. 58/1998 e quindi il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato al 31 ottobre 2018, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e la Relazione sulla Remunerazione e relative proposte di delibera.

Il presente avviso di convocazione sarà pubblicato in data 17 gennaio 2019 per estratto sul quotidiano MF-Milano Finanza.

Milano, 16 gennaio 2019

Il Presidente
(Luigi Maria Clementi)



I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Capitale sociale Euro 43.390.892,46 i .v.

Sede Sociale in Milano, Via della Moscova,36

R.E.A. Milano n.1319276

Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano n. 09824790159

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 27 FEBBRAIO 2019, IN PRIMA
CONVOCAZIONE, E OCCORRENDO, 28 FEBBRAIO 2019 IN SECONDA
CONVOCAZIONE

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 125-TER DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E DELL'ARTICOLO 84-
TER DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL
14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE***

PUNTI 1) e 2) ALL'ORDINE DEL GIORNO

- 1. Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2018, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2018.**
- 2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2018.**

Signori Azionisti,

l'esercizio al 31 ottobre 2018 chiude con un utile d'Esercizio pari a Euro 1.985.282.

Rinviando per ogni dettaglio alla documentazione di bilancio, pubblicata e messa a disposizione nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di distribuire il risultato dell'esercizio pari ad Euro 951.947, destinare a Riserva Legale l'importo pari ad Euro 99.264 e destinando l'importo residuo pari ad Euro 934.071 ad "utili portati a nuovo".

Alla luce di quanto sopra riportato, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 ottobre 2018 che chiude con un utile di Euro 1.985.282;
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A.;

delibera

- 1) di approvare il bilancio di esercizio de I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2018, che chiude con un utile di Euro 1.985.282;
- 2) di approvare la seguente proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile dell'esercizio pari ad Euro 1.985.282 come segue:
 - quanto a Euro 99.264 corrispondenti al 5% dell'utile stesso a riserva legale;

- quanto a Euro 0,02, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a titolo di dividendo per ciascuna azione ordinaria che risulterà in circolazione alla data di stacco della cedola, escluse quindi le azioni proprie in portafoglio della Società a tale data;
 - quanto all'importo residuo ad "utili portati a nuovo";
- 3) di mettere in pagamento il dividendo a decorrere dal 6 marzo 2019, con stacco cedola n. 3 in data 4 marzo 2019 e con *record date* (ossia data di legittimazione al pagamento del dividendo ai sensi dell'art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58) in data 5 marzo 2019.
- 4) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente di accertare a tempo debito, in relazione all'esatto definitivo numero di azioni oggetto di remunerazione, l'ammontare di quanto oggetto di distribuzione e per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o comunque connesse all'attuazione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3)";

PUNTO 3) ALL'ORDINE DEL GIORNO

3. Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni relative alla prima Sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n.58/1998.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999 ("Regolamento Emittenti"), ha predisposto la Relazione sulla Remunerazione, che verrà messa a disposizione del pubblico nei termini previsti dalla vigente normativa presso la sede sociale, sul sito internet <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2019", nonché presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato accessibile dal sito www.emarketstorage.it.

Ai sensi del sesto comma dell'art.123-ter del TUF, siete chiamati a deliberare in senso favorevole o contrario sulla prima Sezione della predetta Relazione sulla Remunerazione che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. La deliberazione non avrà, in ogni caso, natura vincolante.

Signori Azionisti,

se siete d'accordo sulla Relazione sulla Remunerazione che Vi abbiamo presentato, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti de I Grandi Viaggi S.p.A., esaminata la

Relazione sulla Remunerazione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari,

delibera

- a) di esprimere parere favorevole sulle politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche descritte nell'apposita Sezione della Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF;
- b) di esprimere parere favorevole sulle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione delle politiche di cui al precedente punto (a) del deliberato."

PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO

4. Nomina del Consiglio di Amministrazione.

4.1. Determinazione del numero dei componenti.

4.2. Determinazione della durata in carica.

4.3. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Presidente

4.4. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2018 – 31 ottobre 2019.

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 ottobre 2018 scade il mandato del Consiglio di Amministrazione, nominato dall'assemblea del 24 febbraio 2016 per gli esercizi 2016/2017/2018. L'Assemblea è quindi chiamata, previa determinazione, nei limiti di statuto, del numero dei componenti e della durata in carica, a procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, secondo i termini e le previsioni dell'art. 13 dello statuto, precisandosi al riguardo che l'elezione degli amministratori avviene secondo le modalità del voto di lista.

Per quanto precede, in occasione della prossima Assemblea sarete pertanto chiamati a provvedere: (4.1) alla determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione; (4.2) alla determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione; (4.3) alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Presidente e, infine, (4.4) alla determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2018 – 31 ottobre 2019.

4.1. Determinazione del numero dei componenti.

Con riferimento alla determinazione del numero dei componenti si rammenta che, ai sensi dell'art. 13.1 dello Statuto Sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre a un massimo di undici Amministratori, secondo quanto determinato dall'Assemblea.

* * *

Siete pertanto invitati a determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, entro i predetti limiti, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti.

4.2. Determinazione della durata in carica.

Ai sensi dell'art. 13.2 dello Statuto Sociale, la durata in carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione non può essere superiore a tre esercizi.

* * *

Siete pertanto invitati a determinare la durata in carica del Consiglio di Amministrazione, entro i predetti limiti, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti.

4.3. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Presidente

Gli amministratori sono nominati da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo la procedura di cui all'art. 13 dello Statuto.

Requisiti per la presentazione delle liste

Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione almeno pari al 2,5% del capitale sociale, secondo quanto determinato dalla Consob ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1 del TUF ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Predisposizione delle liste e composizione del Consiglio di Amministrazione

Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a undici, ciascuno abbinato a un numero progressivo. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili.

Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, TUF ("Amministratore Indipendente ex art. 147-ter"), con un numero progressivo non superiore a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, TUF. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società aderisce.

Ciascuna lista – qualora non si tratti di liste che presentino un numero di candidati inferiore a tre - deve altresì assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano (trattandosi di terzo mandato successivo all'entrata in vigore della L. 120/2011) almeno un terzo del totale; il tutto con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

In conformità con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione della Società ha espresso il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco che i componenti del

Consiglio di Amministrazione possono ricoprire in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie e assicurative o di rilevanti dimensioni, al fine di assicurare un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società. Tale orientamento stabilisce criteri differenziati in ragione dell'impegno connesso a ciascun ruolo e fissando in cinque il numero complessivo massimo di cariche di amministratore o sindaco che possono essere ricoperte dagli amministratori in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, prevede che un Amministratore esecutivo non debba ricoprire: (i) la carica di Consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società finanziaria, bancaria o assicurativa o con un patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro e (ii) la carica di Consigliere non esecutivo o Sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle predette società; un Amministratore non esecutivo, oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire: (i) la carica di Consigliere esecutivo in più di tre delle predette società, ovvero (ii) la carica di Consigliere non esecutivo o di Sindaco (o di membro di controllo) in più di sei delle predette società. Restano escluse dal limite di cumulo, le cariche ricoperte in società del medesimo Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì espresso il proprio orientamento agli Azionisti sulla composizione del nuovo Consiglio, che è reperibile sul sito internet della Società all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale> sezione "Assemblee - Assemblea 2019".

Modalità e termini per la presentazione delle liste

Le liste di candidati, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano e corredate dalla documentazione prevista dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie, devono essere depositate almeno 25 giorni di calendario precedenti quello fissato per l'assemblea in prima convocazione (entro il 2 febbraio 2019), a mano, presso la sede legale della Società in Milano, via della Moscova n. 36, ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it. La titolarità della quota minima di partecipazione necessaria per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte dell'emittente (6 febbraio 2019), mediante comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Le liste devono essere depositate corredate della documentazione e delle informazioni richieste dallo Statuto e dalla normativa vigente. A tal fine, si rammenta in particolare che, le liste contengono, anche in allegato: (i) il curriculum vitae di ciascun candidato contenente un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali; (ii) dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari

applicabili per l'assunzione della carica di Amministratore, ivi compresa l'indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter" e, se del caso, degli ulteriori requisiti previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società aderisce; (iii) dalle informazioni relative all'identità degli Azionisti presentatori, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da idonea documentazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Si ricorda inoltre che Consob, con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, ha raccomandato ai soci che presentano una "lista di minoranza" in occasione dell'elezione dell'organo di amministrazione di depositare unitamente alla lista "*una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-ter, comma 3, del TUF e all'art. 144- quinquies del Regolamento Emittenti, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo Decreto*", specificando "*le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili, nonché le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei citati rapporti di collegamento, ovvero dovrà essere indicata l'assenza delle richiamate relazioni*".

Pubblicazione delle liste

La società, almeno 21 giorni prima della data dell'assemblea (6 febbraio 2019), metterà a disposizione del pubblico le liste depositate dagli azionisti, presso la sede legale, sul sito internet <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale> sezione "Assemblee - Assemblee 2019" e con le altre modalità previste dalle applicabili disposizioni regolamentari.

Modalità di votazione

In applicazione delle disposizioni dell'art. 13 dello statuto sociale, l'elezione degli Amministratori avverrà secondo le modalità di seguito riportate in termini sintetici, rinviandosi peraltro al testo del citato art. 13 dello statuto l'esposizione integrale delle modalità di nomina:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Maggioranza"), viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili (d'ora innanzi "Lista di Minoranza"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso

di consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di più di sette membri, risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter indicato nella Lista di Minoranza.

Laddove la composizione dell'organo che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto per la presentazione delle stesse.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci, nel rispetto, comunque, del criterio di riparto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-ter del TUF.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei votanti, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, nel rispetto del criterio di riparto previsto dall'art.147-ter, comma 1-ter del TUF, fermo restando che, qualora il Consiglio sia composto da più di sette membri, risulta in ogni caso eletto anche il secondo amministratore indipendente ex art. 147-ter, oltre a quello necessariamente collocato nei primi sette posti.

In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter pari al numero minimo stabilito dalla legge e sempre nel rispetto, comunque, del criterio di riparto previsto dall'art.147-ter, comma 1-ter del TUF.

È eletto presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella Lista di Maggioranza o nell'unica lista presentata ed approvata. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge, ovvero è nominato dall'Organo Amministrativo ai sensi dello Statuto.

Pubblicità dell'elezione degli amministratori

La società informerà tempestivamente il pubblico, mediante comunicato diffuso ai sensi dell'art. 144-*novies* del Regolamento Emittenti, in merito all'avvenuta nomina del Consiglio di Amministrazione, indicando:

- la lista dalla quale ciascuno dei componenti è stato eletto, precisando se si tratta della lista presentata o votata dalla maggioranza ovvero dalla minoranza;
- gli amministratori che hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF;
- gli esiti delle valutazioni effettuate, sulla base delle informazioni fornite dagli interessati o comunque a disposizione della società in merito al possesso in capo ad uno o più componenti dell'organo amministrativo dei requisiti di indipendenza previsti dal citato art. 148, comma 3, del TUF nonché dei requisiti d'indipendenza riferibili alle disposizioni del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, siete pertanto invitati a provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, esprimendo il Vostro voto in favore di una delle liste di candidati alla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione presentate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni sopra ricordate.

4.4. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2018 – 31 ottobre 2019.

Ai sensi dell'art. 13, comma 7, dello Statuto Sociale, ai componenti del Consiglio di Amministrazione viene assegnato annualmente dall'assemblea ordinaria un compenso annuo per l'importo e con le modalità che l'assemblea stessa andrà a fissare. Independentemente da ciò, la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è regolata a norma dell'art. 2389, terzo comma, Codice Civile.

Il compenso globale stabilito dall'Assemblea viene ripartito tra i singoli componenti del Consiglio, esaminate le proposte del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e sentito il parere del Collegio Sindacale.

Il Comitato Nomine e Remunerazione, nella riunione del 16 gennaio 2019, ha formulato al Consiglio di Amministrazione, riunitosi in pari data, la proposta di remunerazione per gli Amministratori da sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'esercizio 1 novembre 2018 - 31 ottobre 2019, sulla base dei criteri ispiratori contenuti nella Relazione redatta dal Consiglio stesso ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti, determinando in complessivi euro 600.000 (seicentomila) gli emolumenti, di cui il 70% (quota fissa), pari ad euro 420.000 (quattrocentoventimila) ed il 30% (quota variabile) pari ad euro 180.000 (centottantamila), erogabile, quest'ultima, nel caso in cui l'EBITDA consolidato del Gruppo I Grandi Viaggi, così come desumibile dal risultato della relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2019, sia pari o superiore all'8% dei ricavi consolidati del Gruppo nel medesimo esercizio. Per informazioni dettagliate si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Remunerazione, disponibile all'indirizzo: <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>.

* * *

Vi invitiamo pertanto a deliberare in merito al compenso spettante all'Organo Amministrativo per l'esercizio 1 novembre 2018 - 31 ottobre 2019 determinandolo così come proposto dal Comitato Nomine e Remunerazione.

PUNTO 5) ALL'ORDINE DEL GIORNO

5. Nomina del Collegio Sindacale per tre esercizi.

5.1. Nomina dei componenti il Collegio Sindacale e del Presidente.

5.2. Determinazione dei compensi.

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 ottobre 2018 scade il periodo di durata in carica del Collegio Sindacale, nominato dall'assemblea del 24 febbraio 2016.

L'Assemblea è quindi chiamata a procedere alla nomina del Collegio Sindacale per tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiude al 31 ottobre 2021, secondo i termini e le previsioni dell'art. 18 dello Statuto sociale, precisandosi al riguardo che l'elezione dei sindaci avviene secondo le modalità del voto di lista.

5.1. Nomina dei componenti il Collegio Sindacale e del Presidente.

Ai sensi dell'art. 18 dello statuto, il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge.

Requisiti per la presentazione delle liste

Possono presentare una lista per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno al 2,5% del capitale sociale, secondo quanto determinato dalla Consob ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1 del TUF ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti.

Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad un medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente.

Predisposizione delle liste e composizione del Collegio Sindacale

Le liste presentate prevedono un numero di candidati non superiore ai posti da coprire, indicati mediante numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente.

Le liste che contengono un numero di candidati pari o superiore a tre debbono assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano (trattandosi di terzo mandato successivo all'entrata in vigore della L. 120/2011) almeno un terzo del totale; il tutto con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Almeno uno dei Sindaci effettivi e almeno uno dei Sindaci supplenti sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali che hanno esercitato l'attività di revisione

legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. Gli altri componenti del Collegio sono scelti nel rispetto dei requisiti e delle norme di legge.

I candidati alla carica di Sindaco devono essere in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dal Decreto del Ministro della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162. Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie sono quelle dell'economia, del lavoro, del diritto e della finanza mentre i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono in quelli elencati all'articolo 3 dello Statuto. I candidati devono altresì essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente. Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob.

Modalità e termini per la presentazione delle liste

Le liste, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede della società entro il venticinquesimo giorno precedente l'assemblea in prima convocazione (entro il 2 febbraio 2019), presso la sede legale della Società in Milano, via della Moscova n. 36, ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it.

Gli azionisti possono consegnare la certificazione comprovante la titolarità, alla data di presentazione della lista, del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, anche successivamente al deposito della lista, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte dell'emittente (6 febbraio 2019), mediante comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Le liste depositate dovranno inoltre essere corredate da: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) la dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi previsti dall'art.144-*quinquies* del Regolamento Emittenti (anche tenuto conto delle raccomandazioni formulate dalla Consob con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009); (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche, oltre ad un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali, comprensive dell'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra, è considerata come non presentata.

Si rammenta che ai sensi dell'art.144-*sexies* del Regolamento Emittenti, così come recepito dallo statuto della Società all'art. 18, nell'ipotesi in cui, entro i 25 giorni precedenti l'assemblea in prima convocazione, non sia stata depositata alcuna lista, ovvero sia stata depositata una sola lista, ovvero ancora siano state depositate solo

liste presentate da azionisti che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti Consob, il termine per la presentazione delle liste sarà esteso di ulteriori tre giorni e quindi sino al 5 febbraio 2019 e la percentuale per la presentazione delle liste sarà ridotta all'1,25% del capitale sociale.

Nell'ipotesi, sopra richiamata, la società diffonderà un comunicato indicando l'ulteriore termine per la presentazione delle liste e la riduzione alla metà della percentuale di presentazione.

Pubblicazione delle liste

La società, almeno 21 giorni prima della data dell'assemblea (6 febbraio 2019), metterà a disposizione del pubblico le liste depositate dagli azionisti, presso la sede legale, sul sito internet <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale> sezione "Assemblee - Assemblee 2019" e con le altre modalità previste dalle applicabili disposizioni regolamentari.

Modalità di votazione

In applicazione delle disposizioni del citato art. 18 dello Statuto sociale, l'elezione dei Sindaci avverrà in conformità alle seguenti modalità:

1- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente;

2- dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili ("Lista di minoranza"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un sindaco effettivo, cui spetta la presidenza del collegio sindacale e un sindaco supplente.

Qualora la composizione dell'organo collegiale o della categoria dei sindaci supplenti che derivi dall'applicazione delle regole che precedono non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea nomina i sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci, nel rispetto, comunque, delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120/2011.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, qualora la lista ottenga la maggioranza di legge, risulteranno eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo

nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetterà alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto di lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dallo statuto, il Collegio Sindacale verrà rispettivamente nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

Il Collegio Sindacale, ai sensi di legge, resterà in carica per tre esercizi.

Pubblicità dell'elezione del Collegio Sindacale

La società informerà tempestivamente il pubblico, mediante comunicato diffuso ai sensi dell'art. 144-*novies* del Regolamento Emittenti, in merito all'avvenuta nomina del Collegio Sindacale, indicando la lista dalla quale ciascuno dei componenti è stato eletto, precisando se si tratta della lista presentata o votata dalla maggioranza ovvero dalla minoranza.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, siete pertanto invitati a provvedere alla nomina del Collegio Sindacale, esprimendo il Vostro voto in favore di una delle liste di candidati alla carica di componenti del Collegio Sindacale presentate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni sopra ricordate.

5.2. Determinazione del compenso

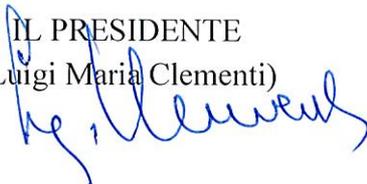
Ai sensi dell'art. 2402 c.c. il compenso dei Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea ordinaria all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

A tal fine, si ricorda che i compensi dei componenti del Collegio Sindacale attualmente in carica erano stati determinati sulla base delle tariffe minime dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

* * *

Siete pertanto invitati a determinare il compenso dei componenti del Collegio Sindacale sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti.

Milano, 16 gennaio 2019

IL PRESIDENTE
(Luigi Maria Clementi)


Pagina Bianca

DATI DI BORSA

L'andamento della quotazione del titolo nel corso dell'esercizio sociale è riportato nei grafici seguenti.

Nel primo vengono rappresentati l'oscillazione del prezzo del titolo.

Nel secondo viene analizzato l'apprezzamento del titolo in termini percentuali, confrontandolo con l'indice FTSE MIB.

I GRANDI VIAGGI S.p.A. Grafico andamento titolo



I GRANDI VIAGGI S.p.A. FTSE Italia Mid Cap



Il prezzo minimo realizzato durante il periodo considerato è stato di Euro 1,59 rilevato il giorno 29 ottobre 2018 e il massimo di Euro 2,29 rilevato il giorno 29 gennaio 2018.

Alla data del 31 ottobre 2017, l'ultima rilevazione disponibile prima della data di chiusura dell'esercizio, il titolo quotava Euro 2,00.

Alla data del 31 ottobre 2018, l'ultima rilevazione disponibile prima della data di chiusura dell'esercizio, il titolo quotava Euro 1,64.



**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLA GESTIONE**

Pagina bianca

Signori Azionisti,

Il bilancio d'esercizio di I Grandi Viaggi S.p.A. (la "Capogruppo" o la "Società") chiude al 31 ottobre 2018 con un utile d'esercizio di 1.985 migliaia di Euro, dopo aver imputato a conto economico spese di marketing e pubblicità per 587 migliaia di Euro, sostenute per il rafforzamento dei marchi del Gruppo.

I ricavi della gestione caratteristica realizzati dalla Società ammontano a 55.775 migliaia di Euro con un incremento di 4.741 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente (+ 9,29%).

L'aumento del fatturato della Capogruppo è riconducibile principalmente alle vendite relative ai villaggi di proprietà, con un incremento di circa il 9,78% del fatturato rispetto al precedente periodo, pari a circa 3.801 migliaia di Euro.

Il settore Tour Operator ha incrementato il proprio fatturato per circa il 65,85% (3.916 migliaia di Euro in termini di maggior fatturato), soprattutto con riferimento alle destinazioni Africa, Stati Uniti, Centro e Sud America e Oriente.

Le vendite relative ai villaggi commercializzati hanno registrato un decremento pari a circa il 47,70% (2.976 migliaia di Euro in termini di minor fatturato), concentrato sulle destinazioni che nel tempo hanno evidenziato una riduzione di fatturato e di redditività.

I ricavi della gestione caratteristica del Gruppo sono stati pari a 61.309 migliaia di Euro, con un incremento di 5.151 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio (+9,17%).

I costi operativi del Gruppo, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, sono risultati pari a 56.910 migliaia di Euro, con un incremento di 4.141 migliaia di Euro (+ 7,86%).

L'EBITDA¹ del Gruppo è stato pari a 6.119 migliaia di Euro, contro i 5.481 migliaia di Euro fatti registrare nell'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato ha quindi registrato un risultato, al netto delle imposte, di 1.388 migliaia di Euro dopo aver effettuato ammortamenti per 3.848 migliaia di Euro e accantonamenti per 169 migliaia di Euro, contro un utile di 511 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

Le disponibilità liquide e le altre attività finanziarie correnti del Gruppo, ammontano a 33.798 migliaia di Euro e hanno subito un incremento di 1.069 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La posizione finanziaria netta consolidata è positiva per 23.979 migliaia di Euro, in miglioramento di 3.694 migliaia di Euro rispetto a quella del precedente esercizio, che risultava positiva per 20.285 migliaia di Euro, grazie al miglioramento dei flussi di cassa da gestione caratteristica, dopo avere aver rimborsato le quote in scadenza nell'anno dei mutui per 2.564 migliaia di Euro.

¹ EBITDA = Risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

Per quanto concerne le destinazioni italiane nei villaggi di proprietà, nel loro complesso hanno registrato un fatturato a livello consolidato di 31.976 migliaia di Euro, con un incremento di 1.400 migliaia di Euro rispetto il precedente esercizio.

Le strutture estere di proprietà hanno registrato a livello consolidato un incremento dei soggiorni pari a circa il 21,46%, in particolare per quanto riguarda i villaggi Blue Bay Village in Kenya e Dongwe in Zanzibar.

Nella loro globalità le strutture estere di proprietà, hanno registrato un fatturato di circa 16.206 migliaia di Euro, in aumento di 2.863 migliaia di Euro in aumento rispetto al precedente esercizio.

QUADRO MACROECONOMICO, SETTORE TURISTICO, PROSPETTIVE E TENDENZE COMPETITIVE

Le previsioni sul PIL 2019 determinano nuove incertezze che potrebbero influenzare negativamente la propensione alla spesa per vacanze rispetto all'incremento che si è registrato nel corso dell'esercizio appena concluso, con ancor più marcata preferenza all'acquisto sotto data ed alla ricerca di offerte con una forte competizione sui prezzi.

In questo contesto fortemente competitivo, la Società ha incrementato ulteriormente le attività connesse alla qualità e alla certezza dei servizi offerti, alla personalizzazione e diversificazione del prodotto, a beneficio del successo e dell'immagine aziendale.

La Società, come nell'esercizio precedente, ha contenuto i propri impegni sulle destinazioni estere non di proprietà al fine di poter monitorare più efficacemente le preferenze sulle destinazioni senza incorrere in penali per mancata occupazione. Tale monitoraggio ha avuto altrettanti riflessi sui contratti con le compagnie aeree.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE - GRUPPO

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITÀ - DATI DI SINTESI E PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI.

Per un'analisi dettagliata dell'evoluzione delle vendite si faccia riferimento alla tabella seguente, che riporta i ricavi del Gruppo suddivisi per area geografica.

	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Migliaia di Euro Variazione
Italia	32.028	30.628	1.400
Medio raggio (Europa)	61	352	-291
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	29.220	25.178	4.042
TOTALE	61.309	56.158	5.151

Per quanto concerne la suddivisione dei ricavi secondo le diverse aree di business, il dettaglio è il seguente:

	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Migliaia di Euro Variazione
Villaggi di proprietà	48.182	43.971	4.211
Villaggi commercializzati	3.264	6.240	-2.976
Tour	9.863	5.947	3.916
TOTALE	61.309	56.158	5.151

I villaggi di proprietà hanno registrato maggiori ricavi netti per 4.211 migliaia di Euro. Tale incremento si è registrato sia sulle destinazioni Italia che sulle destinazioni di proprietà all'estero come spiegato sopra.

Le vendite dei villaggi commercializzati hanno registrato un decremento pari a 2.976 migliaia di Euro, in particolare concentrato sulle destinazioni che nel tempo hanno registrato una riduzione di fatturato e di redditività.

Per quanto attiene le vendite del Tour Operator si sono incrementate di 3.916 migliaia di Euro soprattutto con riferimento alle destinazioni Africa, Canada, Stati Uniti, Centro e Sud America, Oriente e Australia.

L'analisi relativa alle variazioni sulle destinazioni dei Tour è rappresentata dal seguente prospetto:

	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Migliaia di Euro Variazione
Dettaglio Tour :			
Italia	15	13	2
Europa CEE	12	9	3
Europa extraCEE	-	2	-2
USA	3.311	2.780	531
Canada	679	465	214
Centro Sud Am.	754	182	572
Oriente	2.958	1.220	1.738
Crociere	-	4	-4
Australia	736	591	144
Africa	552	193	359
Sud Africa	844	486	358
Tour Europa	27	24	3
Tour Extraeuropa	9.836	5.923	3.913

I costi per commissioni ad agenzie di viaggio sono incrementati di 280 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio. La loro incidenza sui ricavi è rimasta pressoché invariata al 5,48% rispetto al 5,49% del precedente esercizio.

I costi operativi, così come identificati nel conto economico riclassificato, sono incrementati di 2.929 migliaia di Euro, passando da 40.031

migliaia di Euro nel precedente esercizio a 42.960 migliaia di Euro nell'esercizio in esame, per effetto dell'aumento dei ricavi.

Le azioni di marketing e pubblicità sono proseguite anche attraverso l'utilizzo di tutti i principali canali di comunicazione. I costi di tali iniziative, finalizzate al consolidamento dei marchi "I Grandi Viaggi" e "IGV Club", sono stati interamente imputati alla gestione corrente.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Variazione
Spese per cataloghi	208	242	-34
Spese diverse per cataloghi	72	109	-37
Spese pubblicitarie	323	350	-27
TOTALE	603	701	-98

I costi per il personale dipendente, pari a 10.589 migliaia di Euro, sono in aumento rispetto al precedente esercizio di 932 migliaia di Euro.

Gli effetti combinati esposti in precedenza hanno prodotto un aumento dell'EBITDA di 638 migliaia di Euro, passando da + 5.481 migliaia di Euro del precedente esercizio a + 6.119 migliaia di Euro del corrente esercizio.

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari a 3.848 migliaia di Euro, sono decrementati di 82 migliaia di Euro.

Per quanto concerne la gestione finanziaria, gli oneri finanziari netti, pari un effetto costo di 353 migliaia di Euro (effetto costo di 510 migliaia di Euro nel precedente esercizio), si sono decrementati principalmente per effetto di minori differenze di cambio passive nette.

A livello patrimoniale, l'attivo immobilizzato è passato da 78.495 migliaia di Euro al 31 ottobre 2017 a 75.472 migliaia di Euro al 31 ottobre 2018. Il decremento, pari a 3.023 migliaia di Euro, è originato prevalentemente dalla rilevazione di ammortamenti per 3.848 migliaia di Euro, parzialmente compensata da investimenti netti di periodo pari a 915 migliaia di Euro. Gli investimenti si riferiscono principalmente alla realizzazione di dieci nuove camere del Villaggio "Santaclara" a Palau (SS) e all'acquisto di attrezzature industriali e commerciali nei vari villaggi sia in Italia che all'estero.

Le attività correnti sono passate da 39.494 migliaia di Euro al 31 ottobre 2017 a 41.226 migliaia di Euro al 31 ottobre 2018, con un incremento pari a 1.732 migliaia di Euro. Tale incremento è principalmente dovuto all'incremento delle disponibilità liquide rispetto al precedente esercizio.

Le passività correnti, pari a 23.801 migliaia di Euro, sono incrementate rispetto al precedente esercizio di 2.335 migliaia di Euro principalmente a seguito di un aumento dei debiti commerciali, correlati alle maggiori vendite di pacchetti turistici e della voce Anticipi e acconti relativa all'incremento delle vendite relative al prodotto Multivacanza.

Il passivo immobilizzato, pari a 18.457 migliaia di Euro, è diminuito di 2.997 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto del rimborso dei finanziamenti di lungo periodo in base ai piani di ammortamento stabiliti.

Di seguito si riportano in forma tabellare ulteriori informazioni utili alla comprensione dell'andamento della gestione.

Valori espressi in migliaia di Euro

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	31 ottobre 2018			31 ottobre 2017		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie	33.798		33.798	32.729		32.729
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	33.798		33.798	32.729		32.729
Passività finanziarie verso banche e altre passività finanziarie	3.015	6.804	9.819	2.747	9.697	12.444
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	3.015	6.804	9.819	2.747	9.697	12.444
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	30.783	-6.804	23.979	29.982	-9.697	20.285

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31 ottobre 2018		31 ottobre 2017	
		%		%
Ricavi della gestione caratteristica	61.309	100,00	56.158	100,00
Commissioni ad agenzie di viaggio	-3.361	-5,48	-3.081	-5,49
VENDITE NETTE	57.948	94,52	53.077	94,51
Altri ricavi	1.720	2,81	2.092	3,73
RICAVI NETTI PER IL GRUPPO	59.668	97,32	55.169	98,24
Costi per servizi turistici e alberghieri	-35.858	-58,49	-33.311	-59,32
Altri costi per servizi	-4.767	-7,78	-4.455	-7,93
Accantonamenti e altri costi operativi	-2.335	-3,81	-2.265	-4,03
COSTI OPERATIVI	-42.960	-70,07	-40.031	-71,28
VALORE AGGIUNTO	16.708	27,25	15.138	26,96
Costi del personale				
- a tempo determinato	-5.535	-9,03	-4.749	-8,46
- a tempo indeterminato	-5.054	-8,24	-4.908	-8,74
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	6.119	9,98	5.481	9,76
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-3.848	-6,28	-3.930	-7,00
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	2.271	3,70	1.551	2,76
Proventi (oneri) finanziari netti	-353	-0,58	-510	-0,91
RISULTATO ORDINARIO	1.918	3,13	1.041	1,85
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.918	3,13	1.041	1,85
Imposte sul reddito	-530	-0,86	-530	-0,94
RISULTATO NETTO	1.388	2,26	511	0,91
- Gruppo	1.316		672	
- Terzi	72		-161	

**RACCORDO TRA IL RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO ED IL
RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO E TRA IL PATRIMONIO NETTO
DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

	Patrimonio netto al 31 ottobre 2017	Riserva azioni proprie	Riserva di conversione	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31 ottobre 2018
Dati risultanti dal bilancio d'esercizio della società capogruppo	86.395			-963	1.986	87.418
Eccedenza dei patrimoni netti delle società consolidate rispetto al valore d'acquisto o sottoscrizione ed altre scritture di consolidamento	13.130			-2.461		10.669
Risultati conseguiti dalle società consolidate ed effetto scritture centrali di consolidamento	-22.444				-598	-23.042
Riserva di conversione	-1.790		74			-1.716
Altre riserve	-222			1.331		1.109
Bilancio Consolidato	75.069		74	-2.093	1.388	74.438

ANDAMENTO DELLA GESTIONE – CAPOGRUPPO

Il bilancio della Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2018 presenta un utile pari a 1.985 migliaia di Euro (utile pari a 1.696 migliaia di Euro al 31 ottobre 2017), dopo aver imputato a conto economico spese di marketing e pubblicità per 587 migliaia di Euro, sostenute per il rafforzamento dei marchi del Gruppo.

Il risultato operativo è pari a 2.273 migliaia di Euro (2.171 migliaia di Euro al 31 ottobre 2017); i ricavi della gestione caratteristica ammontano a 55.775 migliaia di Euro (51.034 migliaia di Euro al 31 ottobre 2017).

Di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta comparata con quella dell'esercizio precedente.

I GRANDI VIAGGI S.p.A.	Valori espressi in migliaia di Euro					
	31 ottobre 2018			31 ottobre 2017		
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	Correnti	Non Correnti	Totale	Correnti	Non Correnti	Totale
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie	30.883	6.280	37.163	30.348	3.848	34.196
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	30.883	6.280	37.163	30.348	3.848	34.196
Passività finanziarie	5.532		5.532	4.938		4.938
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	5.532		5.532	4.938		4.938
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	25.351	6.280	31.631	25.410	3.848	29.258

Si segnala che la Capogruppo sostiene anche indirettamente a livello finanziario alcune delle sue controllate; l'economicità di tale sostegno trova riscontro nel fatto che le strutture alberghiere di pertinenza di tali controllate risultano strategiche in ottica di offerta commerciale integrata a livello di Gruppo.

Valori espressi in Euro

I GRANDI VIAGGIS.p.A.				
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31 ottobre 2018		31 ottobre 2017	
		%		%
Ricavi della gestione caratteristica	55.774.885	100,00	51.034.025	100,00
Commissioni ad agenzie di viaggio	-4.462.462	-8,00	-4.446.312	-8,71
VENDITE NETTE	51.312.423	92,00	46.587.713	91,29
Altri ricavi	278.887	0,50	607.265	1,19
RICAVI NETTI PER IL GRUPPO	51.591.310	92,50	47.194.978	92,48
Costi per servizi turistici e alberghieri	-43.715.927	-78,38	-40.043.013	-78,46
Altri costi per servizi	-2.261.718	-4,06	-2.143.272	-4,20
Accantonamenti e altri costi operativi	-309.505	-0,55	-227.136	-0,45
COSTI OPERATIVI	-46.287.150	-82,99	-42.413.421	-83,11
VALORE AGGIUNTO	5.304.160	9,51	4.781.557	9,37
Costi del personale				
- a tempo determinato		0,00		0,00
- a tempo indeterminato	-2.701.609	-4,84	-2.349.185	-4,60
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	2.602.551	4,67	2.432.372	4,77
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-329.839	-0,59	-261.793	-0,51
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	2.272.712	4,07	2.170.579	4,25
Proventi (oneri) finanziari netti	-5.026	-0,01	-84.676	-0,17
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.267.686	4,07	2.085.903	4,09
Imposte sul reddito	-282.404	-0,51	-390.321	-0,76
RISULTATO NETTO	1.985.282	3,56	1.695.582	3,32

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo effettuate nel corso dell'esercizio sono state interamente spese a carico della gestione corrente.

Tali attività sono consistite nella ricerca di nuovi prodotti, studi di fattibilità e progettazione anche mediante utilizzo di risorse interne.

RISCHI ED INCERTEZZE

La politica di gestione dei rischi dell'impresa a livello "Corporate" è studiata per proteggere gli interessi degli azionisti e dei fruitori dell'ambiente.

La strategia si basa sulla mappatura dei rischi afferenti l'attività operativa "core" ai fini di focalizzare i rischi definiti critici per la loro frequenza e per il loro impatto finanziario e operativo.

RISCHI ECONOMICI E GEOPOLITICI

L'attività del Gruppo in termini di offerta di pacchetti di servizi alberghieri è particolarmente sensibile all'andamento dei cicli economici e alle condizioni climatiche.

Le fluttuazioni nella domanda dei viaggi vacanze sono influenzate significativamente dall'andamento generale del contesto economico e di quello geopolitico.

Nell'attuale contesto congiunturale il Gruppo sta contrastando le difficoltà del mercato attraverso l'adozione di politiche commerciali idonee e il contenimento dei costi prestando attenzione al mantenimento del livello qualitativo dei servizi offerti.

RISCHI FINANZIARI

Il rischio che la Società abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto.

La posizione finanziaria netta consolidata è positiva per 23.979 migliaia di Euro.

La struttura del debito finanziario è costituita prevalentemente da mutui a lungo termine al fine di finanziare gli investimenti immobiliari. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato.

Il debito finanziario del Gruppo non costituisce pertanto un elemento di rischio nell'attuale contesto di crisi dei mercati e di elevata volatilità del mercato del credito.

La presenza di debiti finanziari a tasso variabile espone naturalmente il Gruppo ai rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interesse, ma tale rischio risulta mitigato dalla stipula di contratti derivati che limitano gli impatti sul conto economico alla variazione dei tassi di interesse.

L'informativa di maggior dettaglio sulle politiche di gestione dei rischi finanziari, incluse quelle relative alle analisi di sensitività relative al rischio cambio e tasso sono riportate nella specifica nota del bilancio consolidato "Analisi dei Rischi".

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI CONTENZIOSI LEGALI

Il Gruppo è soggetto nello svolgimento delle proprie attività al rischio di azioni giudiziali. In presenza di obbligazioni attuali, conseguenti ad eventi passati, di tipo legale, contrattuale o derivante da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi la valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione, sono stati effettuati negli anni congrui accantonamenti in appositi fondi rischi presenti tra le passività di bilancio. Per maggiori dettagli sui principali contenziosi legali attualmente in corso si rimanda a quanto riportato nell'apposito paragrafo delle Note esplicative al bilancio.

RISCHI CONNESSI ALLA POLITICA AMBIENTALE

Il settore del turismo non è per sua natura soggetto a specifiche norme in materia ambientale. Il rischio di danni ambientali causati dalle installazioni tecniche nelle strutture è amministrato attraverso regolari ispezioni e verifiche da parte degli Enti preposti. In Sardegna i villaggi sono certificati ISO 14001 ed in Sicilia vengono utilizzati impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Si segnala che non sono stati effettuati accantonamenti in mancanza di specifici rischi.

RISCHI DI ASSICURAZIONE

La gestione dei rischi assicurativi riguarda sia i rischi connessi all'attività di Tour Operator che all'attività tipicamente alberghiera.

Per quanto concerne i rischi di responsabilità civile verso terzi il Gruppo si avvale delle coperture offerte da primaria compagnia assicurativa (Allianz). Inoltre i clienti che acquistano un pacchetto turistico organizzato divengono i diretti beneficiari di una polizza assicurativa Allianz, che offre copertura per il rischio smarrimento bagaglio, rimborso spese mediche e assistenza sanitaria. È offerta inoltre ai clienti la possibilità di estendere il massimale per la copertura delle spese mediche ed annullamento, stipulando apposita polizza facoltativa.

Per quanto riguarda i rischi legati all'attività alberghiera sono state stipulate apposite coperture assicurative sia riguardanti gli eventi di incendio e furto, che di responsabilità civile verso terzi, a copertura degli ospiti e dei lavoratori in forza nelle strutture.

RISORSE UMANE

L'attività del settore turistico è tipicamente stagionale. Il Gruppo si avvale quindi per la gran parte di personale assunto a tempo determinato. Il

Gruppo e la Capogruppo hanno provveduto a recepire in modo sistematico e continuativo tutte le fondamentali attività finalizzate alla gestione di problematiche relative all'ambiente, alla salute ed alla sicurezza dei propri dipendenti.

AZIONI PROPRIE E DELLE CONTROLLANTI

Alla data della presente Relazione, non sono in essere deliberazioni dell'Assemblea che autorizzino il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie. Alla predetta data, la Società detiene n. 172.991 azioni proprie pari allo 0,362% del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio non sono avvenuti acquisti o vendite di azioni proprie.

Le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A..

La Società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote delle società controllanti.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ART.123 BIS D.LGS 24/02/1998 N. 58)

La relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari contenente le informazioni sull'adesione da parte di I Grandi Viaggi S.p.A. al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. nonché le ulteriori informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123 Bis D.Lgs. 24/02/1998 N. 58 sarà pubblicata, sul sito www.igrandiviaggi.it/istituzionale, sezione Corporate Governance, nonché con le ulteriori modalità previste dall'art. 89 Bis del Regolamento Consob N. 11971/1999.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA

Il Documento Programmatico della Sicurezza è stato redatto ottemperando alle previsioni normative del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", punto 19 del disciplinare tecnico allegato B al predetto D.Lgs., pubblicato nel S.O. 123 alla G.U. 174 del 29.07.2003 in presenza di dati sensibili e giudiziari.

Il documento a margine illustra gli strumenti, le metodologie ed il personale interessati al trattamento dei dati sensibili; identifica le apparecchiature elettroniche utilizzate e la loro ubicazione, nonché le procedure utilizzate per difendere i dati da: calamità naturali (incendio, allagamento, ecc.), atti dolosi (accessi ai dati da parte di terzi non autorizzati, furti, manomissioni, ecc.), intrusioni informatiche, minacce volontarie, malfunzionamenti di "software" e "hardware".

In caso di affidamento di dati personali all'esterno, la Società garantisce che il soggetto destinatario adotti misure di sicurezza conformi a quelle minime previste dagli articoli da 33 a 35 D. Lgs. 196/2003 e dal disciplinare tecnico.

Il "DPS" in esame viene firmato dal legale rappresentante della Società e dal responsabile del trattamento dati.

INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 13 settembre 2017, ha approvato le modifiche al “Regolamento per la gestione delle informazioni privilegiate e l’istituzione dell’elenco delle persone che vi hanno accesso” (di seguito il “Regolamento”) in adeguamento alla normativa vigente; il Regolamento era stato precedentemente approvato con delibera del 28 giugno 2016 con il parere favorevole del Comitato Controllo Interno e Rischi nonché del Collegio Sindacale, unitamente alle modifiche apportate alla “Procedura di Gestione dell’Elenco delle Persone che hanno accesso a Informazioni Privilegiate” (“Procedura”). La Procedura è stata successivamente adeguata alla normativa vigente e approvata con delibera del 27 giugno 2017.

Il predetto Regolamento fissa le regole per la gestione interna e la comunicazione all’esterno delle informazioni rilevanti e privilegiate riguardanti la Società e le proprie controllate, mentre la Procedura fissa i dettagli operativi e regola i flussi informativi; in particolare il Regolamento:

- stabilisce obblighi di riservatezza in capo a tutti i soggetti che hanno accesso alle predette informazioni, prevedendo, tra l’altro, che le informazioni possano essere comunicate, sia all’interno che all’esterno della struttura, solo in ragione del normale esercizio del loro lavoro, della loro professione o delle loro funzioni; in particolare, è fatto assoluto divieto a chiunque di rilasciare interviste ad organi di stampa o fare dichiarazioni in genere che contengono informazioni privilegiate, che non abbiano già formato oggetto di diffusione al pubblico;
- individua i soggetti responsabili della valutazione della rilevanza delle informazioni, ai fini della tempestiva comunicazione al mercato delle medesime, ove possano qualificarsi quali informazioni privilegiate, e ciò ai sensi degli artt. 7 e 17, del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR), ovvero, dell’iscrizione delle informazioni e dei soggetti che vi hanno accesso nell’apposito elenco, istituito ai sensi dell’art. 18, MAR;
- prevede l’istituzione dell’Elenco delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate (“Elenco Insider”/“Elenco”) e le modalità di tenuta ed aggiornamento del medesimo, individuando quale soggetto a ciò Preposto il Responsabile della funzione Amministrativa, avendo quale sostituto il Responsabile della Segreteria Societaria.

L’Elenco delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate è stato istituito a decorrere dal 1° aprile 2006 e, con l’applicazione dal 3 luglio 2016 del MAR, la Società ha provveduto a dotarsi di un apposito software per la tenuta telematica dell’Elenco Insider in conformità a quanto disposto dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/347.

Il suddetto Regolamento è disponibile sul sito internet della Società all’indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale> sezione Corporate Governance – Regolamento per la Gestione delle informazioni privilegiate.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, sono presentate nelle note 14.2 e 14.3 delle Note esplicative al bilancio consolidato al 31 ottobre 2018 e nelle note 15.1 e 15.2 delle Note esplicative del bilancio della capogruppo al 31 ottobre 2018.

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E INUSUALI

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 si precisa che nel corso dell'esercizio non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali.

SEDI SECONDARIE E PRINCIPALI INFORMAZIONI SOCIETARIE

Per quanto concerne l'elenco delle sedi secondarie e le principali informazioni societarie delle entità giuridiche che compongono il Gruppo, si rimanda a quanto riportato nel prospetto "Area di consolidamento e controllo" delle Note esplicative al bilancio consolidato.

Per quanto riguarda la Capogruppo, si precisa che non sono presenti sedi secondarie.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La gestione dei rischi finanziari è ulteriormente commentata nelle note esplicative al bilancio consolidato e di esercizio al 31 ottobre 2018 (rispettivamente, alle note 14.4.1 e 15.5).

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

I Grandi Viaggi S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile le società italiane controllate direttamente ed indirettamente hanno individuato I Grandi Viaggi S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento del sistema di controllo interno e del modello di governante e degli assetti societari.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI PRIMI MESI DELL'ESERCIZIO IN CORSO

Alla data del 10 gennaio 2019, il volume complessivo delle vendite è pari a 8.563 migliaia di Euro contro 6.595 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il numero dei clienti è di 4.999 contro 3.800 nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

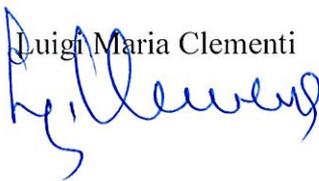
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I dati gestionali, rilevati a metà gennaio 2019, confermano l'interesse e la preferenza della clientela verso le nostre strutture alberghiere e le vendite dei nostri prodotti risultano incrementate rispetto al precedente esercizio.

Tenuto conto del permanere dell'interesse della clientela verso le nostre strutture alberghiere, pur in presenza di una situazione nazionale ed internazionale che non favorisce la vendita di prodotti turistici, contiamo anche per l'esercizio in corso di chiudere l'esercizio in sostanziale equilibrio.

Milano, 16 gennaio 2019

Il Presidente

Luigi Maria Clementi




**PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO
DEL
GRUPPO I GRANDI VIAGGI
AL 31 OTTOBRE 2018**

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	Nota	31 ottobre 2018		31 ottobre 2017	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività correnti	5	41.226		39.494	
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1	33.791		32.721	
Crediti commerciali	5.2	3.743		3.354	
Rimanenze	5.3	394		368	
Attività per imposte correnti	5.4	937		1.551	
Altre attività correnti	5.5	2.361		1.500	
Attività non correnti	6	75.472		78.495	
Immobili, impianti e macchinari	6.1	64.806		67.661	
Attività immateriali	6.2	3.138		3.193	
Altre partecipazioni		1		1	
Attività per imposte non correnti	6.3	6.523		6.807	
Altre attività non correnti	6.4	1.004	88	833	88
Totale attività		116.698		117.989	
PASSIVITA'					
Passività correnti	7	23.803		21.466	
Passività finanziarie a breve termine	7.1	3.006		2.738	
Debiti commerciali	7.2	8.150		6.647	
Anticipi ed acconti	7.3	8.260		7.765	
Passività per imposte correnti	7.4	971		1.259	
Altre passività correnti	7.5	3.416		3.057	
Passività non correnti	8	18.457		21.454	
Passività finanziarie a lungo termine	8.1	6.804		9.697	
Fondi per rischi	8.2	1.315		1.471	
Fondi per benefici ai dipendenti	8.3	1.055		1.067	
Anticipi ed acconti	8.4	5.009		4.792	
Passività per imposte differite	8.5	4.274		4.327	
Altre passività non correnti	8.6			100	
Totale passività		42.260		42.920	
PATRIMONIO NETTO					
Capitale Sociale	9.1	42.969		42.969	
Riserva legale	9.2	1.765		1.680	
Azioni proprie	9.3	-1.622		-1.622	
Altre riserve	9.4	15.877		17.018	
Riserva di conversione	9.5	-1.716		-1.790	
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.6	15.777		16.303	
Risultato d'esercizio di competenza del Gruppo		1.388		511	
Totale patrimonio netto		74.438		75.069	
<i>- di cui attribuibile ai terzi:</i>					
Capitale e riserve di Terzi		3.645		4.701	
Utili (perdite) d' esercizio di Terzi		72		-161	
<i>Totale Patrimonio netto di Terzi</i>		<i>3.717</i>		<i>4.540</i>	
Totale passività e patrimonio netto		116.698		117.989	

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Nota	31 ottobre 2018			31 ottobre 2017		
		Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti	Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti
RICAVI	10						
Ricavi della gestione caratteristica	10.1	61.309			56.158		
Altri ricavi	10.2	1.720			2.092		
Totale ricavi		63.029			58.250		
COSTI OPERATIVI	11						
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1	-35.858			-33.311		
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2	-3.361			-3.081		
Altri costi per servizi	11.3	-4.767	-469		-4.455	-465	
Costi del personale	11.4	-10.589			-9.657		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5	-3.848			-3.930		
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6	-2.335			-2.265		
Totale costi		-60.758			-56.699		
Risultato operativo		2.271			1.551		
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	12						
Proventi finanziari	12.1	226			19		
Oneri finanziari	12.1	-579			-529		
Risultato prima delle imposte		1.918			1.041		
Imposte sul reddito	13	-530			-530		
Risultato netto da attività in funzionamento		1.388			511		
Risultato netto da attività destinate alla cessione							
Risultato netto di esercizio		1.388			511		
<i>Di cui attribuibile a:</i>							
- Gruppo		1.316			672		
- Terzi		72			-161		
Risultato netto per azione attribuibile ai soci della controllante - semplice (Euro)		0,03			0,01		
Risultato netto per azione attribuibile ai soci della controllante - diluito (Euro)		0,03			0,01		

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Variazione
Risultato del periodo	1.388	511	877
Utili (perdite) complessivi che transitano da conto economico			
Utili (perdite) derivanti da conversione bilanci di imprese estere	74	151	-77
Utili (perdite) complessivi che non transitano da conto economico			
- Utile/ (Perdita) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	-41	36	-77
- Effetto fiscale	10	-10	20
- Utile (perdita) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - lordo	59		59
- Utile (perdita) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - effetto imposte	-14		-14
Totale conto economico complessivo	1.476	688	788
Attribuibile a :			
Gruppo	1.404	849	555
Terzi	72	-161	233

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017
Risultato netto di esercizio	1.388	511
Ammortamenti, svalutazione immobilizzazioni e reversal contributi	3.848	3.930
Svalutazione (adeguamento fondo) crediti	78	62
Imposte correnti e differite	530	530
Oneri Finanziari Netti	353	510
Accantonamento fondi per rischi	185	123
Variazione rimanenze	-26	41
Variazione crediti commerciali	-467	1.200
Variazione altre attività ed attività per imposte correnti e non correnti	-190	1.439
Variazione anticipi e acconti	712	-1.235
Variazione debiti commerciali e diversi	1.503	43
Variazione altre passività e passività per imposte correnti e non correnti	-321	749
Imposte sul reddito pagate	-238	-313
Variazione benefici ai dipendenti	-12	-136
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	-341	-509
Flusso di cassa netto da attività operativa	7.002	6.945
Investimenti netti:		
- attività immateriali	-37	18
- immobili, impianti e macchinari	-901	-577
- acquisto rami d'azienda e partecipazioni	-1.154	-80
Flusso di cassa netto da attività di investimento	-2.092	-639
Incremento (decremento) di passività finanziarie a lungo	-2.893	-2.785
Incremento (decremento) di passività finanziarie a breve	268	-98
Incremento (decremento) di passività leasing a breve		-1.376
Interessi incassati	14	8
Interessi pagati	-279	-255
Pagamento dividendi esercizio 2016/2017	-952	
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	-3.842	-4.506
Flusso di cassa netto del periodo	1.068	1.800
Disponibilità liquide a inizio periodo	32.721	30.930
Differenza di conversione su disponibilità liquide	2	-9
Disponibilità liquide a fine periodo	33.791	32.721

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori espressi in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Azioni proprie	Altre riserve	Riserva di Convers.	Utile a Nuovo	Risultato d'Esercizio	Totale	Di cui terzi
Saldo al 31 Ottobre 2016	42.969	1.651	-1.622	17.239	-1.941	15.260	1.072	74.628	5.078
Operazioni con gli azionisti:									
Assemblea ordinaria del 24 febbraio 2017									
- destinazione del risultato		29				1.043	-1.072		
- distribuzione dividendi									
Altri movimenti				-247				-247	-377
Risultato al 31 Ottobre 2017							511	511	-161
Totale altre componenti di conto economico				26	151			177	
Saldo al 31 Ottobre 2017	42.969	1.680	-1.622	17.018	-1.790	16.303	511	75.069	4.540
Operazioni con gli azionisti:									
Assemblea ordinaria del 27 febbraio 2018									
- destinazione del risultato		85				426	-511		
- distribuzione dividendi						-952		-952	
Altri movimenti				-1.155				-1.155	-895
Risultato al 31 Ottobre 2018							1.388	1.388	72
Totale altre componenti di conto economico				14	74			88	
Saldo al 31 Ottobre 2018	42.969	1.765	-1.622	15.877	-1.716	15.777	1.388	74.438	3.717

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A. AL 31 OTTOBRE 2018

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Informazioni Generali	1
Criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato	2
Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione	3
Area di consolidamento e controllo	3.1
Metodologia di consolidamento	3.2
Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati	3.3
Uso di stime	3.4
Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività	3.5
Informativa per settore di attività e per area geografica	4
Informativa per area geografica	4.1
Attività correnti	5
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1
Crediti commerciali	5.2
Rimanenze	5.3
Attività per imposte correnti	5.4
Altre attività correnti	5.5
Attività non correnti	6
Immobili, impianti e macchinari	6.1
Attività immateriali	6.2
Attività per imposte non correnti	6.3
Altre attività non correnti	6.4
Passività correnti	7
Passività finanziarie a breve termine	7.1
Debiti commerciali	7.2
Anticipi ed acconti	7.3
Passività per imposte correnti	7.4
Altre passività correnti	7.5

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Passività non correnti	8
Passività finanziarie a lungo termine	8.1
Fondi per rischi	8.2
Fondi per benefici ai dipendenti	8.3
Anticipi ed acconti	8.4
Passività per imposte differite	8.5
Altre passività non correnti	8.6
Patrimonio netto	9
Capitale Sociale	9.1
Riserva legale	9.2
Azioni Proprie	9.3
Altre riserve	9.4
Riserva di conversione	9.5
Utili/(perdite) portati a nuovo	9.6
Ricavi	10
Ricavi della gestione caratteristica	10.1
Altri ricavi	10.2
Costi operativi	11
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2
Altri costi per servizi	11.3
Costi del personale	11.4
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6
Proventi (oneri) finanziari	12
Proventi (oneri) finanziari netti	12.1
Imposte sul reddito	13

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Altre informazioni	14
Contenziosi in essere ed altre vicende legali	14.1
Rapporti con parti correlate	14.2
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi di cassa	14.3
Analisi dei rischi	14.4
Dati sull'occupazione	14.5
Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	14.6
Informazioni ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB	14.7
Risultato per azione	14.8
Dividendi	14.9
Posizioni o transazioni derivanti da transazioni atipiche o inusuali	14.10
Garanzie, impegni e rischi	14.11
Compagine azionaria di I Grandi Viaggi S.p.A.	14.12
Eventi successivi	14.13
Elenco delle partecipazioni	14.14
Pubblicazione del bilancio	14.15

1. INFORMAZIONI GENERALI

I Grandi Viaggi S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o la “Società”) è una Società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La società è a capo del Gruppo IGV, costituito da 8 società. I Grandi Viaggi S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento sulle società controllate appartenenti al Gruppo, con potere di indirizzo strategico e gestionale sulle controllate. Il dettaglio della compagine azionaria della società al 31 ottobre 2018 è indicato alla successiva nota 14.12

La società Capogruppo è controllata direttamente dalla Società Monforte S.r.l., che ne detiene il 55,6022% % del capitale sociale, la quale limita i propri rapporti con IGV al normale esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello *status* di titolare del diritto di voto, nonché alla ricezione, da parte dei propri organi delegati, delle informazioni fornita da I Grandi Viaggi S.p.A. in conformità a quanto previsto dall’art. 2381, comma 5, Codice Civile.

Il Gruppo I Grandi Viaggi (di seguito indicato anche come “Gruppo IGV” o “Gruppo”) opera nel settore turistico alberghiero, sia svolgendo attività ricettiva attraverso strutture alberghiere di proprietà, che organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

Il presente bilancio consolidato, relativo all’esercizio chiuso al 31 ottobre 2018 (il “Bilancio Consolidato”), che fa riferimento al periodo 1° novembre 2017 – 31 ottobre 2018 (l’“esercizio”), è redatto e presentato in Euro, essendo l’Euro la moneta corrente nell’economia in cui il Gruppo opera; esso é costituito dai prospetti di situazione patrimoniale finanziaria, conto economico separato, conto economico complessivo, rendiconto finanziario, prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e dalle note esplicative al bilancio.

Il presente Bilancio Consolidato è stato approvato in data 16 gennaio 2019 dal Consiglio di Amministrazione, che ne ha autorizzato la pubblicazione in attesa dell’approvazione dello stesso da parte dell’Assemblea degli Azionisti prevista in data 27 febbraio 2019.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standard* emanati dall’*International Accounting Standards Board* e adottati dall’Unione Europea (“IFRS”). Per IFRS si intendono tutti gli “*International Financial Reporting Standards*”, tutti gli “*International Accounting Standards*” (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee* (“IFRIC”), precedentemente denominate “*Standards Interpretations Committee*” (“SIC”) che, alla data di approvazione del Bilancio Consolidato, siano stati oggetto di omologazione da parte dell’Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. In particolare si rileva che gli IFRS sono

stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

Il Gruppo I Grandi Viaggi ha adottato tali principi a partire dal 1° novembre 2005 a seguito dell'entrata in vigore del regolamento europeo n. 1606 del 19 luglio 2002; il Gruppo ha altresì predisposto il bilancio consolidato in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

I prospetti di bilancio e le note esplicative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Il Bilancio Consolidato è sottoposto a revisione legale da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata sulla base della delibera dell'Assemblea dei Soci del 24 febbraio 2016.

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente Bilancio Consolidato è stato predisposto:

- sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento;
- nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi;
- sulla base del criterio convenzionale del costo storico, fatta eccezione per la valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della relazione sulla gestione. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità, e di capitale è contenuta nel paragrafo "Analisi dei rischi" presente nelle note esplicative del presente bilancio.

I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro.

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;

- nel conto economico separato consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo consolidato sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario consolidato è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il prospetto di movimentazione del patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative alla destinazione dell'utile di periodo della capogruppo e delle controllate ad azionisti terzi, agli importi relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie), ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS, sono alternativamente imputate direttamente a patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di patrimonio netto.

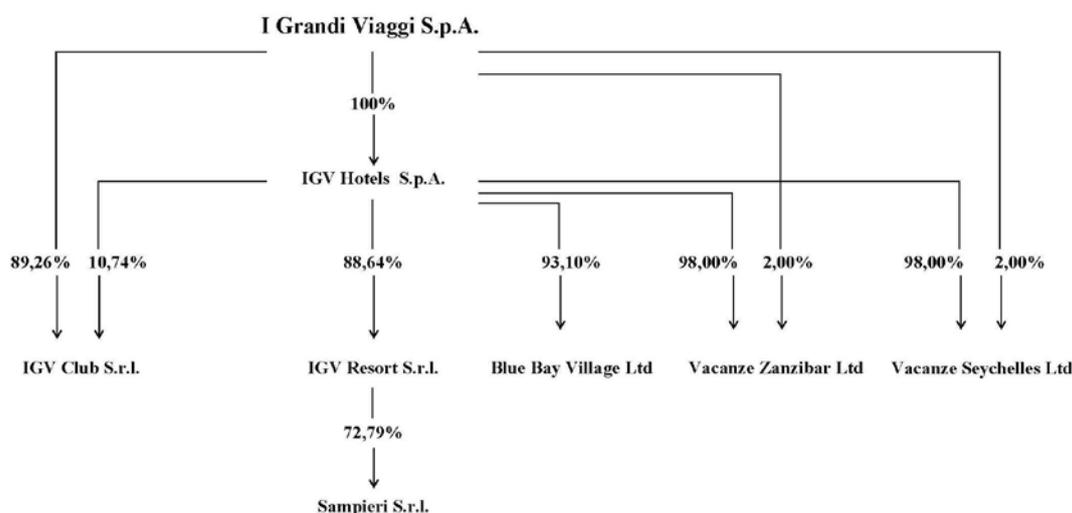
3.1 AREA DI CONSOLIDAMENTO E CONTROLLO

Il Bilancio Consolidato include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle società controllate approvate dai rispettivi organi amministrativi.

I bilanci relativi alle società operative del Gruppo oggetto di consolidamento sono stati redatti facendo riferimento all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2018 e a quello chiuso al 31 ottobre 2017 e sono stati appositamente e opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili del Gruppo. Tutti i bilanci delle società inclusi nell'area di consolidamento chiudono l'esercizio alla data del 31 ottobre.

Di seguito si fornisce l'elenco delle società controllate incluse nel presente bilancio consolidato, con l'indicazione, per ognuna delle stesse, della denominazione sociale, sede, valuta di riferimento, capitale sociale, soci, percentuale del capitale sociale di pertinenza diretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza indiretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza del Gruppo, metodo di consolidamento e/o criterio di valutazione.

Di seguito si evidenzia la struttura del Gruppo alla data del 31 ottobre 2018:



Si segnala che la controllata IGV Resort S.r.l. in data 17 novembre 2017 ha acquistato dall’Istituto Vendite Giudiziarie di Messina una quota della controllata Sampieri S.r.l., pari al 1,61% del capitale sociale e in data 30 novembre 2017, con atto notarile Notaio Gangitano di Milano, ha acquistato una quota della controllata Sampieri S.r.l., pari al 1,00% del capitale sociale, incrementando complessivamente la propria quota di partecipazione in IGV Resort S.r.l. dal 64,55% al 67,16%.

Successivamente in data 2 ottobre 2018 la controllata IGV Resort S.r.l. ha acquistato tre quote della controllata Sampieri S.r.l. pari al 5,63% del Capitale sociale con atto notarile Notaio Roveda di Milano.

3.2 METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito sono rappresentati i criteri adottati dal Gruppo per la definizione dell’area di consolidamento e i relativi principi di consolidamento.

Società controllate

Un investitore controlla un’entità quando è: i) esposto, o ha diritto a partecipare, alla variabilità dei relativi ritorni economici ed ii) è in grado di esercitare il proprio potere decisionale sulle attività rilevanti dell’entità stessa in modo da influenzare tali ritorni. L’esistenza del controllo è verificata ogni volta che fatti e/o circostanze indichino una variazione in uno dei suddetti elementi qualificanti il controllo. Le imprese controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito a terzi. I bilanci di tutte le imprese controllate hanno data di chiusura coincidente con quella della Capogruppo. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità controllate sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo

di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico complessivo;

- gli utili e le perdite, inclusi i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, fatta eccezione per le perdite che non sono eliminate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono, inoltre, eliminati i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- in presenza di quote di partecipazione acquisite successivamente all'assunzione del controllo (acquisto di interessenze di terzi), l'eventuale differenza tra il costo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto acquisita è rilevata nel patrimonio netto di competenza del Gruppo; analogamente, sono rilevati a patrimonio netto gli effetti derivanti dalla cessione di quote di minoranza senza perdita del controllo. Differentemente, la cessione di quote di partecipazioni che comporta la perdita del controllo determina la rilevazione a conto economico complessivo:
 - (i) dell'eventuale plusvalenza/minusvalenza calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta;
 - (ii) dell'effetto della rimisurazione dell'eventuale partecipazione residua mantenuta per allinearla al relativo *fair value*;
 - (iii) degli eventuali valori rilevati nelle altre componenti del risultato complessivo relativi alla partecipata di cui è venuto meno il controllo per i quali sia previsto il rigiro a conto economico complessivo, ovvero in caso non sia previsto il rigiro a conto economico complessivo, alla voce di patrimonio netto "Risultati portati a nuovo".

Il valore dell'eventuale partecipazione mantenuta, allineato al relativo *fair value* alla data di perdita del controllo, rappresenta il nuovo valore di iscrizione della partecipazione, che costituisce altresì il valore di riferimento per la successiva valutazione della stessa secondo i criteri di valutazione applicabili.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni è allineato al patrimonio netto della relativa società rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento, individuati al momento dell'acquisizione, seguendo un processo

analogo a quello precedentemente descritto per le aggregazioni aziendali;

- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, non rappresentate dal risultato di conto economico, sono contabilizzate direttamente nel conto economico complessivo;
- gli utili e le perdite non realizzati, generati su operazioni poste in essere tra la Società/società da quest'ultima controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa, fatta eccezione per le perdite, nel caso in cui le stesse siano rappresentative di riduzione di valore dell'attività sottostante, e i dividendi che sono eliminati per intero.

In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile determinato adottando i criteri indicati al punto "Riduzione di valore dell'avviamento e delle attività materiali e immateriali e degli investimenti immobiliari". Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, il valore delle partecipazioni è ripristinato nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico.

La cessione di quote di partecipazione che comporta la perdita del controllo congiunto o dell'influenza notevole sulla partecipata determina la rilevazione a conto economico complessivo:

- dell'eventuale plusvalenza/minusvalenza calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto e la corrispondente frazione del valore di iscrizione ceduta;
- dell'effetto della rimisurazione dell'eventuale partecipazione residua mantenuta per allinearla al relativo *fair value*;
- degli eventuali valori rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo relativi alla partecipata per i quali sia prevista la riclassifica a conto economico complessivo.

Il valore dell'eventuale partecipazione mantenuta, allineato al relativo *fair value* alla data di perdita del controllo congiunto o dell'influenza notevole, rappresenta il nuovo valore di iscrizione e pertanto il valore di riferimento per la successiva valutazione secondo i criteri di valutazione applicabili.

Dopo che una partecipazione valutata con il metodo del patrimonio netto, o una quota di tale partecipazione, è classificata come destinata alla vendita, in

quanto rispetta i criteri previsti per tale classificazione, la partecipazione, o quota di partecipazione, non è più valutata con il metodo del patrimonio netto.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano (la "valuta funzionale"). L'Euro è la valuta funzionale della Capogruppo e del bilancio consolidato. Le regole principali per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa da quella funzionale dell'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività monetarie sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- le attività e le passività non monetarie sono convertite utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione;
- i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
- le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate in apposita riserva di patrimonio netto.

3.3 SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono indicati nei punti seguenti.

3.3.1 ATTIVITÀ CORRENTI

A. *Disponibilità liquide ed equivalenti*

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente; quest'ultimo viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al "fair value" e le relative variazioni sono rilevate nel conto economico separato.

B. *Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita*

I dati economico-finanziari consolidati non includono attività finanziarie classificate come "disponibili per la vendita".

C. *Crediti commerciali*

I crediti sono iscritti al costo, ossia al *fair value* del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione, e rettificati per tenere conto di eventuali perdite di valore, mediante lo stanziamento di uno specifico fondo per rischi di inesigibilità da portare in diretta detrazione della voce dell'attivo.

Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a

conto economico separato lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli “Oneri e Proventi finanziari”.

Il Gruppo fa ricorso a cessioni pro-soluto di crediti commerciali. A seguito di tali cessioni, che prevedono il trasferimento pressoché totale e incondizionato al cessionario dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, i crediti stessi vengono rimossi dal bilancio.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall’adeguamento sono imputati a conto economico separato.

D. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall’ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell’attività. Il costo delle rimanenze di prodotti presso i villaggi turistici di proprietà è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

E. Altre attività finanziarie

Le altre attività correnti sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato, sulla base del metodo di interesse effettivo. Qualora vi sia un’obiettivo evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l’attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico separato. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall’applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

F. Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono iscritte inizialmente al fair value e successivamente in base al metodo del costo ammortizzato, al netto del fondo svalutazione. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicazioni di riduzione di valore, l’attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall’applicazione del costo ammortizzato, qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

G. Eliminazione di attività e passività finanziarie dall’attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall’attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà, così come specificato dallo IAS 39.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

3.3.2 ATTIVITÀ NON CORRENTI

H. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che dovranno essere sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico separato dell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività applicando il criterio del "*component approach*".

Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico separato.

Eventuali costi di smantellamento vengono stimati e portati ad incremento del bene in contropartita ad un fondo oneri di smantellamento; vengono poi ammortizzati sulla base della durata residua della vita utile delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni se sussiste la ragionevole certezza che le condizioni per la loro concessione si siano verificate e che gli stessi contributi saranno ricevuti.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile. La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 nei successivi paragrafi.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	anni
Terreni	0
Fabbricati	10 - 33
Costruzioni leggere	10
Impianti generici	8 - 12,5
Impianti e macchinari specifici	8,5
Attrezzature	4 - 10
Mobili e macchine ordinarie	2,5 - 10
Macchine elettroniche	5
Autoveicoli da trasporto	5
Autovetture	4
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "*component approach*"

I. Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari alla specifica voce della situazione patrimoniale finanziaria "Debiti per investimenti in leasing". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico separato lungo la durata del contratto di leasing.

L. Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione o

sviluppo di attività qualificate (*qualifying assets*) vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

(i) Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al *fair value* netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari (*"cash generating unit"* o "CGU") cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla *cash generating unit* l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella *cash generating unit* in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, ove negli esercizi successivi i motivi di tale svalutazione non dovessero più sussistere, il valore dell'avviamento non viene ripristinato.

ii) Attività immateriali: Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la metodologia di seguito illustrata.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di immobilizzazioni immateriali, è la seguente:

Concessioni	25-99
Licenze e marchi	18
Software	5

M. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico separato. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività, determinati tenendo conto di un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico separato qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile.

Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico separato, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel caso del Gruppo I Grandi Viaggi, per il settore Villaggi di proprietà le CGU minime sono state definite secondo un criterio di destinazione (Mare Italia, Montagna, Oceano Indiano), oltre alla CGU residuale dei villaggi in affitto, mentre per i settori Villaggi commercializzati e Tour la CGU minima rimane costituita dal segmento operativo stesso.

N. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono relative a società nelle quali il Gruppo non ha un'influenza dominante (che si presume esserci per percentuali di possesso del capitale sociale pari o superiori al 20%) e sono valutate al *fair value*. Qualora non ci siano elementi sufficienti per l'identificazione del *fair value*, le stesse sono valutate al costo.

O. Altre attività finanziarie

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo F in merito alle "Altre attività finanziarie" classificate tra le attività correnti.

P. Altre attività per imposte non correnti

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo F in merito alle "Attività per imposte correnti".

3.3.3 PASSIVITÀ CORRENTI

Q. Passività finanziarie, Debiti per investimenti in leasing, Debiti commerciali ed altri debiti

Le passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i debiti per investimenti in leasing a breve ed a lungo termine, i debiti commerciali e gli altri debiti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse.

Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo che il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

R. Anticipi ed acconti

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per la vendita dei prodotti “Multivacanza” e si sostanziano nell’incasso anticipato da parte del Gruppo di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi ed acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

3.3.4 PASSIVITÀ NON CORRENTI

S. Derivati

Alla data di stipulazione del contratto, gli strumenti derivati sono contabilizzati al *fair value* e, se non contabilizzati quali strumenti di copertura, le variazioni del *fair value* rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quali componenti del risultato finanziario del periodo. Se invece gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del *fair value* sono contabilizzate seguendo specifici criteri, di seguito illustrati.

Il Gruppo può designare alcuni derivati come strumenti di copertura di particolari rischi, associati a transazioni altamente probabili (“cash flow hedges”). Di ciascun strumento finanziario derivato, qualificato per la rilevazione come strumento di copertura, è documentata la sua relazione con l’oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e i metodi per la verifica dell’efficacia. L’efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente, nel caso di cash flow

hedges, una copertura è considerata altamente “efficace” se, sia all’inizio, sia durante la sua vita, i cambiamenti dei flussi di cassa attesi nel futuro dell’elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del *fair value* dello strumento di copertura.

I *fair value* degli strumenti finanziari derivati, sono evidenziati nella Nota 14.4.3.

Il *fair value* dei derivati, utilizzati come strumenti di copertura, è classificato tra le attività o le passività non correnti, se la scadenza dell’elemento oggetto di copertura è superiore a dodici mesi; nel caso in cui la scadenza dell’elemento oggetto di copertura sia inferiore a dodici mesi, il *fair value* degli strumenti di copertura è incluso nelle attività e nelle passività correnti.

I derivati non designati come strumenti di copertura sono classificati come attività o passività correnti o non correnti a seconda della loro scadenza contrattuale.

T. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l’ammontare o la data di accadimento.

L’iscrizione viene rilevata solo quando esiste un’obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l’adempimento dell’obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l’obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell’apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

U. Fondi per benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell’articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L’iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell’ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell’attività lavorativa prestata nell’esercizio corrente e in quelli precedenti e l’attualizzazione di tali prestazioni al fine di

determinare il valore attuale degli impegni della Società.

V. *Imposte correnti e differite*

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, le società controllate con sede in Italia, esclusa Sampieri S.r.l., hanno aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale introdotto con il D.lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003, per il quale la Capogruppo assume il ruolo di consolidante, al fine di conseguire un risparmio tramite una tassazione fiscale calcolata su una base imponibile unificata, con conseguente immediata compensabilità dei crediti di imposta e delle perdite fiscali con i debiti di imposta. I rapporti infragruppo, originati dall'adozione del consolidato fiscale nazionale, si ispirano ad obiettivi di neutralità e parità di trattamento.

Nel corso dell'esercizio IGV S.p.A., in qualità di consolidante, ha continuato ad avvalersi della particolare disciplina del consolidato IVA di gruppo cui hanno aderito le società controllate italiane, ad eccezione di Sampieri S.r.l..

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Fanno eccezione quelle differenze relative all'avviamento e agli utili indivisi derivanti dalle partecipazioni in società controllate; questi sono assoggettati a tassazione solo in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

W. *Patrimonio netto*

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. I costi strettamente correlati alla

emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

(ii) Riserva legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell'esercizio fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è utilizzabile per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

(iii) Riserva di conversione

La riserva di conversione accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione dei dati economici dei bilanci delle società consolidate redatti in valuta diversa dall'Euro al cambio medio dell'esercizio di riferimento, che le differenze generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura, dei precitati bilanci, al tasso di cambio di chiusura dell'esercizio di riferimento.

(iv) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita e non accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

(v) Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del Patrimonio Netto. Il costo originario delle azioni proprie e i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono iscritti a Patrimonio Netto.

X. *Riconoscimento dei ricavi*

I ricavi sono rilevati al *fair value* del corrispettivo incassato o incassabile.

I ricavi per servizi sono rilevati in bilancio quando possono essere attendibilmente misurati, quando è probabile che la Società beneficerà dei benefici economici futuri e quando i costi sostenuti, o da sostenere, riguardo all'operazione possano essere attendibilmente determinati.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi specifici del Gruppo sono rilevati proporzionalmente in base allo stato di completamento del servizio.

I ricavi delle vendite di materiali sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea.

I proventi finanziari sono riconosciuti proporzionalmente in base al metodo del tasso di interesse effettivo.

Y. Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati come componenti del reddito d'esercizio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e quando non producono futuri benefici economici e pertanto non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale finanziaria.

Gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Z. Contributi pubblici

I contributi pubblici, in presenza di una delibera formale di attribuzione e, in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo, in quanto sussiste la ragionevole certezza che il Gruppo rispetterà le condizioni previste per la percezione e che i contributi saranno incassati, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti.

(a) Contributi in conto capitale

I contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono a immobili, impianti e macchinari sono registrati come ricavi differiti nella voce "Altri debiti" sia delle passività non correnti, che delle passività correnti, rispettivamente per la quota a lungo e a breve termine. Il ricavo differito è imputato a conto economico nella voce "Altri ricavi" come provento in quote costanti determinate con riferimento alla vita utile del bene cui il contributo ricevuto è direttamente riferibile.

(b) Contributi in conto esercizio

I contributi diversi dai contributi in conto capitale sono accreditati al conto economico nella voce "Altri proventi".

A1. Traduzione di voci espresse in valuta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo; ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione delle differenze derivanti da

finanziamenti in valuta estera accesi a copertura di un investimento netto in una società estera, che sono rilevate direttamente nel patrimonio netto fino a quando l'investimento netto non viene dismesso. Le imposte e i crediti fiscali attribuibili a differenze di cambio su tali finanziamenti sono anch'essi trattati direttamente a patrimonio netto. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore. Alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività monetarie delle società controllate che adottano valute estere, sono convertite nella valuta di presentazione del bilancio consolidato del Gruppo (l'Euro) al tasso di cambio in essere in tale data, e il loro conto economico separato è convertito usando il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione di poste non monetarie sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso. Al momento della dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate a patrimonio netto in considerazione di quella particolare entità sono rilevate in conto economico separato.

B1. Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di eventuali azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte dello stesso attribuibile ai possessori di eventuali azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

C1. Distribuzione di dividendi

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio consolidato del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

D1. Informativa settoriale

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

Nuovi Principi Contabili

Nuovi principi, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi che iniziano a partire dal 1° novembre 2017

Non vi sono nuovi principi, modifiche a principi esistenti o interpretazioni efficaci per periodi che iniziano a partire dal 1° novembre 2017 per i quali si siano resi necessari cambiamenti nelle politiche contabili o aggiustamenti di natura retrospettiva a seguito di prima applicazione. In ogni caso, per completezza di informazione, si segnalano le seguenti modifiche a principi contabili in vigore e valide per l'esercizio in corso:

Amendment to IAS 12– “Recognition of Deferred Tax Assets on Unrealised Losses”. Le modifiche apportate forniscono chiarimenti nell'ambito della contabilizzazione delle attività per imposte differite relative a strumenti di debito valorizzati al *fair value*.

Amendment to IAS 7 – “Disclosure initiative”. Le modifiche apportate riguardano l'informativa che le società dovranno fornire per consentire agli investitori di valutare i cambiamenti nelle passività derivanti da attività di finanziamento.

Annual Improvements to IFRS 2014–2016 Cycle – Le disposizioni hanno apportato modifiche all'IFRS 12 e chiariscono che l'informativa prevista dallo standard si applica anche agli investimenti in entità che sono classificate come destinate alla vendita.

Principi contabili, modifiche ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con i clienti”

Lo IASB, il 28 maggio 2014, ha pubblicato l'IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con i clienti” (di seguito IFRS 15), che disciplina il profilo temporale e l'ammontare di rilevazione dei ricavi derivanti da contratti con i clienti, inclusi i contratti afferenti a lavori su ordinazione. In particolare, l'IFRS 15 prevede che la rilevazione dei ricavi sia basata sui seguenti cinque step:

- 1) identificazione del contratto con il cliente;
- 2) identificazione degli impegni contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente (le cosiddette “performance obligation”);
- 3) determinazione del prezzo della transazione;
- 4) allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation identificate sulla base del prezzo di vendita stand-alone di ciascun bene o servizio;
- 5) rilevazione del ricavo quando la relativa performance obligation è soddisfatta.

L’IFRS 15, inoltre, integra l’informativa di bilancio da fornire con riferimento a natura, ammontare, timing e incertezza dei ricavi e dei relativi flussi di cassa.

Il nuovo standard, adottato dalla Commissione Europea col Regolamento UE n. 2016/1905 del 22 settembre 2016, è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018. Ne è consentita l’adozione anticipata.

IFRS 9 “Strumenti finanziari”

Il 24 luglio 2014, lo IASB ha completato il progetto di revisione dello standard in materia di strumenti finanziari con l’emissione della versione completa dell’IFRS 9 “Strumenti finanziari” (di seguito, “IFRS 9”). Le nuove disposizioni dell’IFRS 9:

modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie;
 introducono una nuova modalità di svalutazione delle attività finanziarie che tiene conto delle perdite attese (cd. expected credit losses);
 modificano le disposizioni in materia di hedge accounting.

Le disposizioni dell’IFRS 9, adottato dalla Commissione Europea col Regolamento (UE) n. 2016/2067 del 22 novembre 2016, sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o successivamente al, 1° gennaio 2018.

“Clarifications to IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers”

Il documento, pubblicato dallo IASB il 12 aprile 2016, contenente chiarimenti in merito ad alcuni aspetti relativi all’implementazione dell’IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con i clienti” (di seguito, “IFRS 15”).

Le modifiche all’IFRS 15 sono efficaci a partire dagli esercizi che avranno inizio il, o successivamente al, 1° gennaio 2018.

Le modifiche in oggetto sono state approvate

dall'Unione Europea in data 31 ottobre 2017.

IFRS 16 “Leases”

Il 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 16 “Leases” (di seguito, “IFRS 16”) che sostituisce lo IAS 17 “Leasing” e le relative interpretazioni. L'IFRS 16 elimina la distinzione dei leasing fra operativi e finanziari ai fini della redazione del bilancio dei locatari; per tutti i contratti di leasing con durata superiore ai 12 mesi è richiesta la rilevazione di una attività, rappresentativa del diritto d'uso, e di una passività, rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto. Ai fini della redazione del bilancio dei locatari, invece, è mantenuta la distinzione tra leasing operativi e finanziari. L'IFRS 16 rafforza l'informativa di bilancio sia per i locatari sia per i locatori.

Le disposizioni dell'IFRS 16 sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2019. Ne è consentita l'adozione anticipata, subordinatamente all'adozione anticipata dell'IFRS 15.

Le disposizioni dell'IFRS 16 sono state approvate dall'Unione Europea in data 31 ottobre 2017.

Amendment to IFRS 4 “Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts”

In data 12 settembre 2016 lo IASB ha emesso l'amendment all'IFRS 4 al fine di indirizzare talune tematiche in merito all'applicazione dell'IFRS 9 “Strumenti finanziari” con riferimento agli emittenti di contratti di natura assicurativa.

Le modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2018.

Le modifiche sono state approvate dall'Unione Europea in data 4 novembre 2017.

Amendments to IFRS 2 “Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions”

Questo emendamento, pubblicato dallo IASB il 20 giugno 2016, chiarisce la base di misurazione per i pagamenti basati su azioni regolati per cassa e il trattamento contabile delle modifiche ad un piano d'incentivazione che passa dall'essere regolato per cassa all'essere regolato con strumenti di capitale. Il documento, inoltre, introduce un'eccezione all'IFRS 2 che comporterà che un piano d'incentivazione sia interamente contabilizzato come piano regolato con strumenti di capitale quando il datore di lavoro è obbligato a versare all'autorità fiscale una ritenuta fiscale derivante dal piano stesso e posta a carico dei relativi dipendenti beneficiari.

	<p>Le modifiche sono applicabili agli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2018. Ne è consentita l'adozione anticipata.</p>
<p>Amendments to IAS 40 “Transfers of Investment Property”</p>	<p>Questi emendamenti, pubblicati dallo IASB l'8 dicembre 2016, chiariscono che il trasferimento a o da un investimento immobiliare deve essere motivato da un cambio della destinazione d'uso. Per concludere se un investimento immobiliare ha subito un cambiamento di destinazione è necessario verificare se l'investimento soddisfa o ha cessato di soddisfare la definizione di investimento immobiliare. Questo cambiamento deve essere supportato da evidenze. Le modifiche sono applicabili agli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2018.</p>
<p>Annual improvements 2014-2016</p>	<p>Le modifiche introdotte da questo documento, pubblicato dallo IASB l'8 dicembre 2016, interesseranno: l'IFRS 1 “Prima adozione degli International Financial Reporting Standards”, con efficacia dagli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2018; lo IAS 28 “Partecipazioni in società collegate e joint venture”, con efficacia dagli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2018.</p>
<p>IFRIC 22 “Foreign currency transactions and advance consideration”</p>	<p>Questa interpretazione, pubblicata dallo IASB l'8 dicembre 2016, indirizza il trattamento contabile delle transazioni denominate in valuta estera o di parti di transazioni il cui corrispettivo è denominato in valuta estera. L'interpretazione fornisce una guida per le circostanze in cui sia previsto un singolo pagamento/incasso, così come per i casi in cui siano effettuati più pagamenti/incassi. L'interpretazione ha l'obiettivo di ridurre i comportamenti difformi riscontrati nella pratica. Le modifiche sono applicabili agli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2018.</p>
<p>IFRIC 23 “Uncertainty over Income Tax Treatments”</p>	<p>In data 7 giugno 2017, lo IASB ha emesso l'IFRIC 23 “Uncertainty over Income Tax Treatments”, contenente indicazioni in merito all'accounting di attività e passività fiscali (correnti e/o differite) relative a imposte sul reddito in presenza di incertezze nell'applicazione della normativa fiscale. Le disposizioni dell'IFRIC 23 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il,</p>

<p>Amendment to IFRS 9 “Prepayment Features with Negative Compensation”</p>	<p>1° gennaio 2019.</p> <p>In data 12 ottobre 2017, lo IASB ha emesso l'amendment all'IFRS 9 per affrontare alcune tematiche circa l'applicabilità e la classificazione dell'IFRS 9 “Strumenti finanziari” in merito a determinate attività finanziarie con la possibilità di rimborso anticipato. Inoltre, lo IASB chiarisce alcuni aspetti circa la contabilizzazione di passività finanziarie a seguito di modifiche delle stesse. Le disposizioni dell'Amendment all'IFRS 9 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019.</p>
<p>Amendment to IAS 28 “Long-term Interests in Associates and Joint Ventures”</p>	<p>In data 12 ottobre 2017, lo IASB ha emesso l'amendment allo IAS 28 per chiarire l'applicazione dell'IFRS 9 'Financial Instruments' per interessi a lungo termine in società controllate o joint venture incluse in investimenti in tali entità per i quali non è applicato il metodo del patrimonio netto. Le disposizioni dell'Amendment allo IAS 28 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019.</p>
<p>IFRS 17 “Insurance Contracts”</p>	<p>In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 “Insurance Contracts” che stabilisce i principi per il riconoscimento, la misurazione, la presentazione e la rappresentazione dei contratti di assicurazione inclusi nello standard. L'obiettivo dell'IFRS 17 è garantire che un'entità fornisca informazioni rilevanti che rappresentino fedelmente tali contratti, al fine di rappresentare una base di valutazione per il lettore del bilancio degli effetti di tali contratti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sui flussi finanziari dell'entità. Le disposizioni dell'IFRS 17 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2021.</p>
<p>Annual Improvements to IFRS Standards 2015-2017 Cycle</p>	<p>Le disposizioni apporteranno modifiche: (i) all'IFRS 3 e all'IFRS 11; (ii) allo IAS 12; (iii) allo IAS 23. Le nuove disposizioni si applicheranno a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019, salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione delle modifiche agli standard da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente bilancio.</p>

Per tutti i principi di nuova emissione sopra riportati, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo sta valutando o ha valutato gli eventuali impatti derivanti dalla loro applicazione futura.

In particolare, con riferimento all'IFRS 9 e all'IFRS 15, il Gruppo ha proceduto a una valutazione degli effetti gestionali e contabili di tali nuovi principi, che verranno applicati a partire dall'esercizio che avrà inizio al 1° novembre 2018; sulla base di tali valutazioni, non sono attesi effetti significativi.

Con riferimento all'IFRS 16, che troverà applicazione a partire dall'esercizio che avrà inizio al 1° novembre 2019, il Gruppo ha proceduto all'avvio delle attività di verifica circa l'applicabilità del nuovo principio alle diverse tipologie di contratti in essere, nonché allo studio dei possibili riflessi gestionali e contabili; tali valutazioni sono ancora in corso, e gli impatti ad oggi non sono puntualmente stimabili.

3.4 USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale finanziaria patrimoniale, il conto economico separato ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.5 PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato.

- (i) Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali

variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

- (ii) Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite: la contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate.
- (iii) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- (iv) Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni da parte del management e degli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.
- (v) Riduzione di valore delle attività

Avviamento

Il Gruppo, in accordo con i principi contabili applicati e con la procedura d'*impairment*, testa annualmente se l'Avviamento abbia subito una riduzione di valore. L'avviamento è stato allocato alla cash generating unit Villaggi di proprietà – Mare Italia. Il valore recuperabile è stato determinato in base al calcolo del valore d'uso. Tale calcolo richiede l'uso di stime.

Per ulteriori dettagli sull'*impairment* test sull'Avviamento si rimanda alla Nota 6.2 Attività Immateriali.

Attività materiali ed immateriali con vita utile definita

In accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo e con la procedura d'*impairment*, le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia registrata una riduzione di valore, da rilevare tramite una svalutazione, quando sussistano indicatori che facciano prevedere

difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga rilevato che si sia generata una riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli indicatori di una potenziale riduzione di valore, nonché la stima della stessa, dipendono da fattori che possono variare nel tempo, influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.

In sede di chiusura del presente esercizio il Gruppo I Grandi Viaggi ha proceduto a verificare l'esistenza di eventuali indicatori di possibile "impairment" delle proprie CGU, procedendo poi a eseguire il test per le CGU ritenute a potenziale "rischio". Sulla base di tale test, non è stata necessaria la svalutazione di asset.

I risultati degli impairment test al 31 ottobre 2018 non implicano che in futuro non si potranno avere risultati differenti, soprattutto qualora lo scenario di business variasse rispetto a quanto ad oggi prevedibile.

Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Le situazioni contabili in valuta delle controllate estere consolidate sono convertite in moneta di conto adottando il cambio del 31 ottobre 2018 per le poste patrimoniali monetarie ed il cambio medio dell'esercizio per il conto economico separato.

TASSI DI CAMBIO RISPETTO ALL'EURO

I principali tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci espressi in divisa estera sono i seguenti :

		Cambio puntuale 31/10/2018	Cambio medio 01/11/2017- 31/10/2018	Cambio puntuale 31/10/2017	Cambio medio 01/11/2016- 31/10/2017
Scellino Kenya	KSH	115,381	120,595	120,721	114,622
Scellino Tanzania	TSH	2.594,907	2.692,479	2.607,420	2.472,633
Rupia Seychelles	SCR	15,841	16,482	15,963	15,107
Dollaro U.S.A.	USD	1,132	1,188	1,164	1,111

4. INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITA' E PER AREA GEOGRAFICA

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi" (di seguito "IFRS 8"), che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità

adottate dagli amministratori per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi settori operativi e per l'analisi delle relative performance.

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che: i) intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera sostanzialmente in tre settori di attività:

- Villaggi di proprietà;
- Villaggi commercializzati;
- Tour Operator.

Il settore Villaggi di proprietà riguarda l'attività principale del Gruppo e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso I Grandi Viaggi S.p.A.

Il settore Villaggi Commercializzati consiste nella commercializzazione di soggiorni presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore Tour Operator riguarda principalmente l'organizzazione di tours e crociere.

Stante la tipologia di servizi e prodotti venduti, non esistono fenomeni di concentrazioni significative dei ricavi su singoli clienti.

La colonna "non allocato" si riferisce alla attività corporate centralizzate non direttamente imputabili ad attività di business.

Di seguito si presentano i principali dati economico – finanziari dei settori di riferimento per gli esercizi chiusi al 31 ottobre 2018 ed al 31 ottobre 2017.

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2018	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	48.182	3.264	9.863	-	61.309
Altri ricavi	1.495	-	-	225	1.720
Totale ricavi	49.677	3.264	9.863	225	63.029
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	24.953	2.375	8.274	256	35.858
Commissioni ad agenzie di viaggio	2.416	232	713	-	3.361
Altri costi per servizi	2.266	-	-	2.501	4.767
Costi del personale	8.943	62	795	789	10.589
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	3.777	-	-	71	3.848
Accantonamenti e altri costi operativi	1.996	-	-	339	2.335
Totale costi	44.351	2.669	9.782	3.957	60.759
Risultato operativo	5.326	595	81	-3.732	2.270

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2017	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	43.919	6.240	5.947	52	56.158
Altri ricavi	1.535	-	-	557	2.092
Totale ricavi	45.454	6.240	5.947	609	58.250
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	23.062	4.885	4.929	435	33.311
Commissioni ad agenzie di viaggio	2.078	429	370	204	3.081
Altri costi per servizi	1.657	-	-	2.798	4.455
Costi del personale	7.854	165	720	918	9.657
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	3.853	-	-	77	3.930
Accantonamenti e altri costi operativi	2.021	-	-	244	2.265
Totale costi	40.525	5.479	6.019	4.676	56.699
Risultato operativo	4.929	761	-72	-4.067	1.551

Di seguito si presentano i dati relativi alle attività e passività dei settori di riferimento al 31 ottobre 2018 ed al 31 ottobre 2017:

Migliaia di Euro

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'					
31 ottobre 2018	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	8.616	299	903	31.408	41.226
Attività non correnti	68.708	-	-	6.764	75.472
Totale attività	77.324	299	903	38.172	116.698
PASSIVITA'					
Passività correnti	20.984	457	1.457	906	23.803
Passività non correnti	17.960	32	269	195	18.457
Totale passività	38.944	489	1.726	1.101	42.260
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					74.438

Migliaia di Euro

31 ottobre 2017	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	7.765	366	349	31.014	39.494
Attività non correnti	71.406	17	16	7.056	78.495
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	79.171	383	365	38.070	117.989
PASSIVITA'					
Passività correnti	16.559	2.152	1.989	766	21.466
Passività non correnti	20.027	674	849	-96	21.454
Totale passività	36.586	2.826	2.838	670	42.920
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					75.069

4.1 INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite del Gruppo sono quasi interamente effettuate in Italia a clientela italiana. L'operatività del Gruppo è comunque legata alle destinazioni dei viaggi organizzati e commercializzati che influiscono in termini di rischio.

La suddivisione per aree geografiche è così determinata:

- Italia;
- Medio raggio (Europa);
- Lungo Raggio (destinazioni extraeuropee).

L'Italia è la destinazione principale dei soggiorni organizzati e commercializzati dal Gruppo e l'area in cui si sono concentrati i maggiori investimenti dal punto di vista immobiliare.

Le destinazioni europee sono relative principalmente a tours nelle capitali e a soggiorni in destinazioni marittime nel bacino del Mediterraneo.

Le destinazioni di lungo raggio riguardano principalmente i soggiorni marittimi in destinazioni esotiche e i tours negli Stati Uniti, in Oriente e Centro e Sud America.

Le vendite suddivise per area geografica sono riportate nella seguente tabella.

	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Migliaia di Euro Variazione
Italia	32.028	30.628	1.400
Medio raggio (Europa)	61	352	-291
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	29.220	25.178	4.042
TOTALE	61.309	56.158	5.151

5. ATTIVITÀ CORRENTI

5.1 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 33.791 migliaia di Euro e ha subito un incremento netto di 1.070 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta di disponibilità depositate presso istituti di credito su conti correnti, di assegni e disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2018.

Si rimanda al rendiconto finanziario consolidato per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

5.2 CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 3.743 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 389 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio per effetto di un incremento delle vendite del prodotto multivacanza.

Si tratta principalmente di crediti verso agenzie di viaggio e clienti diretti per vendite effettuate.

La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 1.119 migliaia di Euro.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2018 è la seguente:

Migliaia di Euro

	Importo
--	----------------

Saldo al 31 ottobre 2016	1.094
---------------------------------	--------------

Accantonamento	50
Utilizzi	-27
Rilasci	

Saldo al 31 ottobre 2017	1.117
---------------------------------	--------------

Accantonamento	79
Utilizzi	-77
Rilasci	

Saldo al 31 ottobre 2018	1.119
---------------------------------	--------------

La ripartizione per scadenze del saldo in esame, al netto del fondo svalutazione, è la seguente:

	Totale	Non scaduti	Migliaia di Euro			
			Scaduti non svalutati			
			<30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
31/10/2018	3.743	1.662	75	123	539	1.344
31/10/2017	3.268	1.091	208	230	30	1.709

I crediti in esame sono pressoché interamente in Euro.

I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

5.3 RIMANENZE

La voce ammonta a 394 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 26 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio; si tratta principalmente di derrate non deperibili, giacenti presso i complessi turistici alberghieri di proprietà al 31 ottobre 2018.

Sulle rimanenze non sono costituite garanzie reali. Non vi sono rimanenze a garanzia di passività, né rimanenze iscritte al valore netto di realizzo.

5.4 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 937 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 614 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Differenza
IVA	722	859	-137
Credito d'imposta legge 3 88/2000		273	-273
IVA estera	10	23	-13
Crediti IRES		70	-70
Crediti IRAP	23	171	-148
Anticipi d'imposta sul TFR	3	3	
Altri	179	152	27
TOTALE	937	1.551	-614

5.5 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 2.361 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 861 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta principalmente di acconti verso corrispondenti italiani e esteri per pagamento di servizi turistici di competenza economica di periodi successivi, di risconti attivi per costi di competenza di periodi successivi e di altri crediti.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Differenza
Altri Ratei Attivi	7	8	-1
Risconti provvigioni agenti	619	612	7
Corrispondenti esteri e Compagnie Aeree	1.107	132	975
Risconti altri costi per servizi	78	29	49
Istituti di Previdenza	50	44	6
Risconti costi servizi turistici	199	180	19
Ministero Attività produttive per Contributi	251	251	
Crediti diversi	50	244	-194
TOTALE	2.361	1.500	861

I crediti verso corrispondenti esteri e compagnie aeree si riferiscono ad acquisti di servizi e biglietteria aerea riferiti a viaggi non di competenza dell'esercizio. I risconti provvigioni agenti si riferiscono ai compensi corrisposti per la vendita del prodotto "Multivacanza" usufruibili nel prossimo esercizio e sono determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti. La voce in esame espone la parte a breve termine di tale risconto. Gli altri ratei attivi pari a 7 migliaia di Euro si riferiscono ai proventi finanziari maturati alla data di riferimento.

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce, essenzialmente composta dai complessi alberghieri di proprietà e dai relativi impianti e macchinari, ammonta a 64.806 migliaia di Euro ed ha subito un decremento netto di 2.855 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce immobili impianti e macchinari si è movimentata rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto di:

- ammortamenti dell'esercizio (per 3.848 migliaia di Euro);
- nuovi investimenti netti, inclusivi di lavori in corso, per 915 migliaia di Euro, riferiti principalmente alla realizzazione di dieci nuove camere del Villaggio "Santaclara" a Palau (SS), agli ammodernamenti di alcune camere del Villaggio "Baia Samuele" a Scicli (RG) ed all'acquisto di attrezzature industriali e commerciali nei vari villaggi sia in Italia che all'estero.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione degli immobili, impianti e macchinari si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

	Migliaia di Euro					
2017/2018	Inizio esercizio	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Effetto cambio	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	121.317	342			51	121.710
F.do ammortamento fabbricati	56.594	3.079			96	59.769
Terreni e fabbricati	64.723	-2.737			-45	61.941
Impianti e macchinari	16.867	129			1	16.997
F.do ammort.impianti e macchinari	15.610	284				15.894
Impianti e macchinari	1.257	-155			1	1.103
Attrezzature ind. e commer.	13.541	227				13.767
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	13.197	150			-10	13.337
Attrezzature industr.e commer.	344	77			10	430
Altre immobilizz.materiali	16.983	185		6	9	17.171
F.do ammort.altre immobil.materiali	15.646	223		6	8	15.871
Altri beni	1.337	-38			1	1.300
Immobilizz.materiali in corso	1	32		1	1	33
Immobilizz.materiali in corso	1	32		1	1	33
Immobilizzazioni materiali	67.661	-2.821		-1	-32	64.806

Migliaia di Euro

2016/2017	Inizio esercizio	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Effetto cambio	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	120.187	401	975		-246	121.317
F.do ammortamento fabbricati	52.571	3.124	975		-76	56.594
Terreni e fabbricati	67.616	-2.723			-170	64.723
Impianti e macchinari	16.259	162	449	4	1	16.867
F.do ammort.impianti e macchinari	14.879	284	449	2		15.610
Impianti e macchinari	1.380	-122		2	1	1.257
Attrezzature ind. e commer.	13.440	168		50	-17	13.541
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	13.150	114		42	-25	13.197
Attrezzature industr.e commer.	290	54		8	8	344
Altre immobilizz.materiali	17.831	154	--	-1	-12	16.983
F.do ammort.altre immobil.materiali	16.399	223	--	-1	-25	15.646
Altri beni	1.398	-69	--		13	1.337
Immobilizz.materiali in corso	212	1		212		1
Immobilizz.materiali in corso	212	1		212		1
Immobilizzazioni materiali	70.896	-2.859	--	-222	-148	67.661

Gli immobili iscritti in bilancio sono gravati da ipoteche a garanzia di mutui fondiari a medio e lungo termine, secondo quanto riportato nella sezione relativa alle passività finanziarie a lungo termine (nota 8.1).

I contributi pubblici, ricevuti per un valore originario di 13.393 migliaia di Euro, sono stati portati a decremento del valore degli immobili, impianti e macchinari. Il loro valore residuo ammonta rispettivamente 4.963 migliaia di Euro al 31 ottobre 2018 e 5.235 migliaia di Euro al 31 ottobre 2017.

Si segnala che non sono in essere impegni per l'acquisto di immobili impianti e macchinari, né di beni e servizi connessi alla loro realizzazione.

In sede di chiusura del presente esercizio il Gruppo I Grandi Viaggi ha proceduto a verificare l'esistenza di eventuali indicatori di possibile "impairment" delle proprie CGU, procedendo poi a eseguire il test per le CGU ritenute a potenziale "rischio". Sulla base di tale test, non è stata necessaria la svalutazione di *asset*.

6.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 3.138 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 55 migliaia di Euro.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro

2017/2018	Inizio esercizio	Variazione area conso	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Fine esercizio
Differenza da consolidamento	945					945
F.do ammort.differenza consolidamento	607					607
Avviamento	338					338
Concessioni, licenze e marchi	19.228				1	19.229
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	16.446		35		7	16.488
Svalutazione conc.,licenze,marchi	41					41
Concessioni, licenze e marchi	2.741		-35		-6	2.700
Software	1.384		45			1.429
F.do ammort.software	1.270		58		1	1.329
Concessioni, licenze e marchi	114		-13		-1	100
Immobilizzazioni immateriali	3.193		-48		-7	3.138

Migliaia di Euro

2016/2017	Inizio esercizio	Variazione area conso	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Fine esercizio
Differenza da consolidamento	945					945
F.do ammort.differenza consolidamento	607					607
Avviamento	338				-2	338
Concessioni, licenze e marchi	19.300				-72	19.228
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	16.410		37		-1	16.446
Svalutazione conc.,licenze,marchi	41					41
Concessioni, licenze e marchi	2.849		-37		-71	2.741
Software	1.331		40		13	1.384
F.do ammort.software	1.189		81			1.270
Concessioni, licenze e marchi	142		-41		13	114
Immobilizzazioni immateriali	3.329		-78		-60	3.193

La voce “Avviamento” è stata attribuita alla CGU Villaggi di proprietà – Mare Italia e corrisponde alla differenza fra il prezzo pagato per l’acquisizione della controllata Sampieri S.r.l. ed il corrispondente valore della quota di patrimonio netto risultante dal bilancio della stessa alla data di acquisizione.

Dalla verifica di recuperabilità di tale avviamento non sono emersi elementi di “*impairment*”. Il valore recuperabile della CGU al quale è stato attribuito l’avviamento è stato determinato in base al maggiore tra *fair value* al netto dei costi di vendita e valore d’uso determinato applicando il metodo del *discounted cash flow*; i principali parametri utilizzati al fine della determinazione del valore d’uso per tale CGU sono stati un WACC pari al 7,20% e un tasso di crescita “g” pari al 1,80%.

La voce “Concessioni, licenze e marchi” si riferisce principalmente al valore delle concessioni, per un valore netto residuo al 31 ottobre 2018 di 1.963 migliaia di Euro, contabilizzate all’interno della CGU Villaggi di proprietà – Oceano Indiano a seguito dell’acquisizione della Società Vacanze Seychelles Ltd. La concessione, quale attività immateriale a vita utile definita, non presenta indicatori che facciano ritenere che il valore realizzabile risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio, e il valore di iscrizione è stato assoggettato a impairment test; il valore recuperabile della relativa CGU è stato determinato in base al maggiore tra *fair value* al netto dei costi di vendita e valore d’uso; i principali parametri utilizzati al fine della determinazione del

valore d'uso per tale CGU sono stati un WACC pari al 12,75% per il Kenya, dell'12,05% per Zanzibar e del 10,40% per Seychelles, tenuto conto di un tasso di crescita "g" pari al 1,80%.

Si segnala che non sono in essere impegni per l'acquisto immobilizzazioni immateriali, né di beni e servizi connessi alla loro realizzazione.

6.3 ATTIVITÀ PER IMPOSTE NON CORRENTI

La voce ammonta a 6.523 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 284 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Differenza
Credito di costo IVA art. 74 TER DPR 633/72	5.770	6.055	-285
Crediti IRAPE IRES a rimborso	753	753	-
TOTALE	6.523	6.808	-285

6.4 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 1.004 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 171 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Variazione
Risconti provvigioni agenti	771	595	176
Depositi cauzionali	232	237	-5
Altri	1	1	-
TOTALE	1.004	833	171

La voce comprende risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, principalmente legati al prodotto "Multivacanza".

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l., Società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 88 migliaia di Euro. Si tratta di depositi cauzionali legati alla

locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A. e IGV Club S.r.l.. Per ulteriori dettagli si faccia riferimento alla successiva nota 14.2.

PASSIVITÀ

7. PASSIVITÀ CORRENTI

7.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A BREVE TERMINE

La voce ammonta a 3.006 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 268 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce comprende la componente a breve termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori e conti correnti bancari passivi.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31/10/2018	31/10/2017	Differenza
Mediocredito Centrale - ora Unicredit S.p.A.	2.234	1.938	296
Banco di Sicilia - ora Unicredit S.p.A.	659	628	31
Unicredit S.p.A. - derivati	74	133	-59
Creditori di versi	30	30	-
Finanziamenti	2.997	2.729	268
Ratei passivi bancari	9	9	-
TOTALE	3.006	2.738	268

Per le caratteristiche dei finanziamenti si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 8.1.

Il valore di mercato delle passività finanziarie a breve termine approssima il relativo valore contabile.

7.2 DEBITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 8.150 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 1.503 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio che riflette la dinamica operativa del Gruppo di incremento dei costi operativi.

7.3 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 8.260 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 495 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	6.785	6.867	-82
Acconti da clienti per viaggi e soggiorni	1.475	898	577
TOTALE	8.260	7.765	495

Il decremento rappresenta l'effetto netto tra gli utilizzi dei soggiorni previsti contrattualmente e i nuovi contratti del prodotto "Multivacanza" stipulati nel corso dell'esercizio.

7.4 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 971 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 288 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Differenza
IRES	65	-	65
IRAP	95	32	63
IRPEF	118	282	-164
Imposte società estere	209	190	19
Altri	207	371	-164
IMU	277	384	-107
TOTALE	971	1.259	-288

Le imposte sul reddito sono commentate alla successiva nota 13.

7.5 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 3.416 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 359 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi, così come dettagliati nella seguente tabella:

			Migliaia di Euro
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Differenza
Altri ratei e risconti passivi	153	262	-109
Risconti per ricavi su viaggi	1.033	631	402
Dipendenti per retribuzioni maturate	489	421	68
INPS lavoratori dipendenti	357	344	13
Dipendenti per ferie non godute	696	679	17
INAIL	76	55	21
Debiti di vers	57	195	-138
Compagnie di Assicurazione	436	356	80
Amministratori	40	40	-
Comune di Isola di Capo Rizzuto	56	56	-
Enti previdenziali c/condono	23	18	5
TOTALE	3.416	3.057	359

8. PASSIVITÀ NON CORRENTI

8.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A LUNGO TERMINE

La voce ammonta a 6.804 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 2.893 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

			Migliaia di Euro
	31/10/2018	31/10/2017	Differenza
Mediocredito Centrale - ora Unicredit S.p.A.	3.500	5.734	-2.234
Banco di Sicilia - ora Unicredit S.p.A.	3.001	3.660	-659
Creditori di vers	303	303	-
TOTALE	6.804	9.697	-2.893

Tale voce comprende la componente a lungo termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori, esigibili nel medio-lungo termine.

Il decremento rispetto al precedente esercizio è determinato dai rimborsi effettuati nel periodo in base ai piani di ammortamento dei finanziamenti.

I finanziamenti sopra indicati hanno le seguenti principali caratteristiche:

Migliaia di Euro

Istituto di credito erogante	durata e scadenza dell'ultima rata	Tasso	Garanzia	Breve periodo (entro 1 anno)	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Accensioni nel periodo	Rimborsi nel periodo
Banco di Sicilia (ora Unicredit S.p.A.)	20 anni 31/12/2022	Agevolato 1,5%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	436	1.710			415
Banco di Sicilia (ora Unicredit S.p.A.)	22 anni 30/06/2024	Agevolato 1,75%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	223	1.008	283		213
Mediocredito Centrale (ora Unicredit S.p.A.)	15 anni 01/01/2021	Euribor 360/6 + spread	ipoteca di 1° grado sul Villaggio Santaclara	1.197	1.875			1.156
Mediocredito Centrale (ora Unicredit S.p.A.)	15 anni 01/01/2021	Euribor 360/6 + spread	ipoteca di 1° grado sull'Hotel Des Alpes	1.037	1.625			1.002
TOTALE				2.893	6.218	283		2.785

La misura del tasso di interesse applicato ai finanziamenti ricevuti dalla controllata IGV Hotels S.p.A. ed erogati da Mediocredito Centrale è soggetta all'andamento della situazione economica e patrimoniale del Gruppo, calcolata sulla base dei seguenti indicatori finanziari (dati del bilancio consolidato):

- rapporto fra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo minore o uguale a 5,5;
- rapporto fra posizione finanziaria netta e patrimonio netto minore o uguale a 0,6.

Alla data del 31 ottobre 2018 entrambi gli indicatori risultavano essere al di sotto dei limiti riportati.

I finanziamenti in essere sono di seguito analizzati nella valuta in cui sono denominati (Euro), con l'indicazione del relativo tasso medio del periodo:

Migliaia di Euro

	31/10/2018	31/10/2017
Valore	9.394	12.179
Tasso medio	0,83%	0,67%

Il *fair value* delle passività finanziarie a lungo termine, calcolato ai tassi di mercato in vigore al 31 ottobre 2018, non si discosta in modo significativo da quello esposto in bilancio.

Di seguito viene evidenziato il dettaglio della posizione finanziaria netta consolidata.

Valori espressi in migliaia di Euro

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	31 ottobre 2018			31 ottobre 2017		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie	33.798		33.798	32.729		32.729
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	33.798		33.798	32.729		32.729
Passività finanziarie verso banche e altre passività finanziarie	3.015	6.804	9.819	2.747	9.697	12.444
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	3.015	6.804	9.819	2.747	9.697	12.444
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	30.783	-6.804	23.979	29.982	-9.697	20.285

Si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo sopra riportata è determinata conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, attuative del Regolamento 2004/809/CE.

Il valore complessivo dei debiti verso istituti di credito assistiti da garanzie reali (ipoteche) concesse a favore degli istituti di credito ammonta a 9.394 migliaia di Euro.

8.2 FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 1.315 migliaia di Euro e ha subito un decremento netto di 156 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione di tali fondi nel corso dell'esercizio in esame e in quello precedente è la seguente:

2017/2018	Migliaia di Euro			
	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo finale
Fondi trattamento quiescenza e simili	134	24	-	158
Fondi per contenziosi	1.337	171	-351	1.157
	1.471	195	-351	1.315

Il fondo quiescenza si riferisce all'indennità suppletiva di clientela maturata al 31 ottobre 2018.

I fondi per contenziosi si riferiscono a controversie con la clientela in capo alla Capogruppo per un ammontare di circa 143 migliaia di Euro, con accantonamenti per 5 migliaia di Euro ed utilizzi nel corso dell'esercizio per 16 migliaia di Euro. Inoltre nella voce sono inclusi accantonamenti per 1.014

migliaia di Euro, principalmente relativi a contenziosi che interessano le società controllate.

8.3 FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 1.055 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 12 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta in prevalenza del fondo di trattamento di fine rapporto, “TFR”, disciplinato dall’art. 2120 del codice civile, che rappresenta la stima dell’obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all’ammontare da corrispondere ai dipendenti all’atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Risultano inoltre in essere forme di piani previdenziali assimilabili al TFR corrisposte presso le strutture site alle Seychelles.

La voce può essere analizzata secondo lo schema seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017
Obbligazione all'inizio dell'esercizio	1.067	1.203
Costo corrente	38	43
Utili/perdite attuariali rilevate	41	-36
Benefici pagati	-91	-143
Obbligazione alla fine dell'esercizio	1.055	1.067

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate ai fini del calcolo attuariale relativo al TFR sono le seguenti:

	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,1%	1,4%
Tasso di inflazione	1,5%	1,5%
Tasso annuo aumento retribuzioni	1,0%	1,0%
Tasso annuo incremento TFR	2,6%	2,6%

8.4 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 5.009 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 217 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce si riferisce alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto “Multivacanza”.

8.5 PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La voce ammonta a 4.274 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 53 migliaia di Euro.

Le imposte differite e anticipate sono di seguito analizzate indicando la natura delle differenze temporanee più significative che le hanno determinate:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	Ammontare differenze temporanee 2017/2018	Effetto fiscale 2017/2018	Ammontare differenze temporanee 2016/2017	Effetto fiscale 2016/2017
Imposte anticipate:				
Fondi per rischi e oneri	1.123	308	1.220	317
Svalutazioni di crediti	642	154	646	155
Strumenti finanziari derivati	74	18	133	32
Perdite fiscali riportabili	6.566	1.576	6.790	1.630
Altre	2.349	654	2.333	711
Totale	10.753	2.710	11.122	2.845
Imposte differite:				
Ammortamenti anticipati	-4.081	-823	-4.124	-834
Allocazione disavanzi di fusione	-3.969	-1.107	-4.550	-1.278
Imposte su plusvalori allocati a Immobili, impianti e macchinari e Fair Value	-8.171	-2.262	-7.839	-2.170
Ammortamento beni riscattati dai leasing	-8.728	-2.792	-9.055	-2.889
Totale	-24.948	-6.985	-25.569	-7.172
Imposte differite/anticipate nette	-14.195	-4.274	-14.447	-4.327
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate/differite:				
Perdite fiscali riportabili a nuovo	3.459	830	6.009	1.442
Totale	3.459	830	6.009	1.442

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono da considerarsi essenzialmente a lungo termine. Per quanto riguarda ulteriori informazioni circa gli effetti economici relativi alle perdite fiscali riportabili si faccia riferimento alla nota 13.

8.6 ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

La voce presente nel precedente esercizio ammontava a 100 migliaia di Euro e risulta azzerata.

9. PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono evidenziati nello schema incluso nel presente bilancio consolidato.

9.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a 42.969 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, al netto degli oneri sostenuti per l'aumento di capitale per 422 migliaia di Euro ed è rappresentato da 47.770.330 di azioni ordinarie senza valore nominale.

Non risultano in essere piani di stock option/grant. Non risultano emesse azioni diverse da quelle indicate al precedente paragrafo.

9.2 RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta a 1.765 migliaia di Euro e ha subito variazioni pari a 85 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio a seguito della destinazione del risultato di esercizio conseguito da I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2017.

9.3 AZIONI PROPRIE

Alla data del 31 ottobre 2018 la Società detiene un totale di n. 172.991 azioni proprie, pari al 0,362% del capitale sociale. Le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A.. Non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie nel corso dell'esercizio.

La Società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote delle società controllanti.

9.4 ALTRE RISERVE

Le altre riserve ammontano a 15.877 migliaia di Euro ed hanno subito un decremento di 1.141 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto dell'acquisto di quote di minoranza nella controllata Sampieri S.r.l., come descritto nel paragrafo dedicato all'area di consolidamento.

9.5 RISERVA DI CONVERSIONE

La riserva di conversione è negativa per 1.716 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 74 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

9.6 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a 15.777 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 526 migliaia di Euro netto rispetto al precedente esercizio per effetto della destinazione del risultato di esercizio conseguito da I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2017 e della distribuzione di dividendi deliberata dall'assemblea ordinaria dei soci del 27 febbraio 2018.

10. RICAVI

10.1 RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 61.309 migliaia di Euro ed è riferita a ricavi per soggiorni. I Ricavi per soggiorni includono per 73 migliaia di Euro anche le quote non usufruite relative al prodotto “Multivacanza”.

La voce ha registrato un incremento di 5.151 migliaia di Euro.

Per il commento relativo alla variazione della voce in esame si rimanda a quanto già specificato nella relazione sulla gestione ed al paragrafo 4 delle note esplicative.

10.2 ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 1.720 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 372 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende principalmente ricavi derivanti dall'affitto a terzi delle strutture invernali nel periodo estivo e le quote di competenza dei contributi ottenuti ai sensi della Legge 488/92 e della Legge 388/00 per la costruzione della struttura turistiche Santaclara in Sardegna e Le Castella in Calabria. Il decremento fa riferimento principalmente alle minori sopravvenienze attive registrate rispetto al precedente esercizio.

11. COSTI OPERATIVI

11.1 COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 35.858 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 2.547 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta di costi per servizi turistici sostenuti dal Gruppo a diretto vantaggio dei clienti.

La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di merci per ristorazione.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Variazione
Trasporti aerei	12.506	11.158	1.348
Soggiorni e servizi correlati	5.355	4.695	660
Merci per ristorazione	6.623	5.971	652
Servizi e Pres. Professionali alberghieri	2.952	3.340	-388
Servizi di intrattenimento	1.231	1.283	-52
Pulizie e manutenzioni	2.010	1.740	270
Energia elettrica ed illuminazione	1.033	989	44
Trasporti transfert ed escursioni	901	906	-5
Spese pubblicitarie generali	323	350	-27
Spese per cataloghi	208	242	-34
Provvigioni	829	759	70
Altri costi per acquisto	555	581	-26
Assicurazioni	330	310	20
Servizi ecologici e sanitari	309	297	12
Acqua	453	420	33
Spese postali e telefoni che	132	119	13
Trasporto cataloghi	72	109	-37
Altre spese generali	36	42	-6
TOTALE	35.858	33.311	2.547

11.2 COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 3.361 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 280 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio per la vendita di pacchetti turistici.

La variazione è legata principalmente all'andamento dei ricavi.

11.3 ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 4.767 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 312 migliaia di Euro.

Si tratta principalmente di emolumenti agli amministratori e componenti degli organi di controllo della Capogruppo e delle società controllate, di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Variazione
Emolumenti amministratori e sindaci	1.467	1.450	17
Presezioni professionali e consulenze	1.420	1.242	178
Affitti uffici e altri locali	62	40	22
Affitti uffici da società correlate	459	455	4
Spese bancarie e fidejuss.	262	266	-4
Spese postali e telefoni che	165	183	-18
Altre spese generali	183	162	21
Spese elaborazione dati	203	159	44
Trasporto stampati ed imballi	46	48	-2
Affitti agenzie viaggio	5	5	
Vigilanza	76	81	-5
Noleggi	289	221	68
Energia elettrica ed illuminazione	17	17	
Canoni occupazione suolo demaniale	80	82	-2
Locazione sistema informatico da soc. correlate	10	10	
Spese per gestione automezzi	7	15	-8
Spese per trasferte	15	18	-3
Altri	1	1	
TOTALE	4.767	4.455	312

Nella voce sono presenti costi derivanti da operazioni con la parte correlata Finstudio S.r.l., società sottoposta a controllo da parte dell'azionista di maggioranza, relativi ad affitti di uffici per 459 migliaia di Euro e alla locazione di un server per 10 migliaia di Euro.

11.4 COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 10.589 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 932 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, principalmente per effetto del maggior numero di personale a tempo determinato impiegato nel corso dell'esercizio.

La ripartizione del costo del personale è evidenziata nella tabella seguente.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Variazione
Personale a tempo indeterminato	5.054	4.908	146
Personale a tempo determinato	5.535	4.749	786
TOTALE	10.589	9.657	932

I costi del personale si compongono come segue:

			Migliaia di Euro
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Variazione
Salari e stipendi	7.793	7.019	774
Oneri sociali	1.987	1.821	166
Oneri per programmi a benefici definiti	399	373	26
Altri	410	444	-34
TOTALE	10.589	9.657	932

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 3.848 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 82 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Per il dettaglio della composizione del saldo si faccia riferimento alle note 6.1 e 6.2.

11.6 ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 2.335 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 70 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

			Migliaia di Euro
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Variazione
Imposta IMU	834	835	-1
Accantonamenti per rischi/(Utilizzi)	169	19	150
Tassa R.S.U.	327	326	1
Imposte e tasse diverse	371	537	-166
Svalutazioni e perdite su crediti	88	62	26
Altri	171	167	4
Omaggi e spese di rappresentanza	104	109	-5
Diritti SIAE	90	87	3
Stampati e cancelleria	44	47	-3
Vidimazioni e valori bollati	20	17	3
Contributi associativi	99	51	48
Multe e penalità	17	7	10
Diritti e concessioni	1	1	-
TOTALE	2.335	2.265	70

12. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

12.1 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce espone oneri finanziari netti pari a 353 migliaia di Euro, di cui proventi finanziari per Euro 226 migliaia di Euro e oneri finanziari per 579 migliaia di Euro.

La voce è decrementata di 157 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, principalmente per effetto di minori differenze cambio passive nette.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Variazione
Interessi attivi bancari	13	15	-2
Interessi attivi diversi		1	-1
Differenze attive di cambio	213	3	210
Interessi passivi bancari	-131	-195	64
Interessi passivi su finanziamenti	-69	-24	-45
Oneri finanziari diversi	-114	-69	-45
Differenze passive di cambio	-265	-241	-24
TOTALE	-353	-510	157

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a 530 migliaia di Euro e non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Variazione
IRES	736	423	313
IRAP	360	264	96
Imposte estere	7	32	-25
Imposte anticipate/differite	-573	-189	-384
TOTALE	530	530	-

La tabella di seguito riportata presenta la riconciliazione dell'aliquota di imposta effettiva con l'aliquota teorica della Società Capogruppo:

Riconciliazione tax rate consolidato

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2018	Aliquota
Risultato prima delle imposte	1.918	
Imposte sul reddito teoriche al tasso nominale	460	24,00%
Maggiori imposte correnti società Italiane	273	14,21%
Altre imposte correnti società estere	7	0,36%
Utilizzo imposte anticipate su perdite pregresse attivate in esercizi precedenti (effetto riduzione base imponibile)	-582	-30,33%
Utilizzo imposte anticipate su perdite pregresse attivate in esercizi precedenti (effetto costo per imposte anticipate)	582	30,33%
Attivazione imposte anticipate su perdite pregresse maturate in esercizi precedenti	-521	-27,14%
IRAP	360	18,79%
Effetto scritture di consolidato	-52	-2,71%
Altro	2	0,10%
Imposte sul reddito effettive	530	27,62%

14. ALTRE INFORMAZIONI

14.1 CONTENZIOSI IN ESSERE E ALTRE VICENDE LEGALI

14.1.1 CONTENZIOSO CON AZIONISTI DI MINORANZA DELLA SOCIETÀ IGV RESORT S.R.L.

Con atto di citazione notificato nel mese di ottobre 2014, alcuni soci di minoranza della società Sampieri S.r.l. convenivano in giudizio la società controllata IGV Resort per chiederne la condanna all'adempimento dell'obbligazione assunta nei propri confronti per l'acquisto delle quote dai medesimi detenute in Sampieri S.r.l., ed in particolare al pagamento di 1.226 migliaia di Euro oltre spese.

In data 10 agosto 2018 è stata emessa la sentenza che ha accolto la domanda subordinata formulata dalla IGV Resort, riducendo l'importo da quest'ultima dovuto ai soci di minoranza da 1.226 migliaia di Euro a 1.013 migliaia di Euro. Con atto notarile del 2 ottobre 2018 si è perfezionato il trasferimento delle quote di Sampieri S.r.l. alla controllata IGV Resort S.r.l., che ha pagato capitale, interessi al tasso legale e spese.

I soci di minoranza hanno rivendicato il pagamento di ulteriori interessi al tasso di mora rispetto a quelli già versati e delle spese del precetto per un importo complessivo pari a Euro 473 migliaia.

In relazione a questa posizione, il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro costituito dalla passività derivante dal rigetto delle predette opposizioni appare remoto, alla luce, da un lato, della condotta assunta dalle parti nell'immediatezza della pubblicazione della sentenza, che rendeva superflua la notifica dell'atto di precetto e giustifica quindi l'opposizione al pagamento delle spese allo stesso correlate e di interessi ulteriori rispetto a quelli già corrisposti, e, dall'altro lato, dalla normativa di riferimento in tema di applicazione di interessi al tasso di mora nell'ambito di contenziosi.

Sulla base di queste valutazioni il Gruppo, tenuto conto del parere dei propri consulenti, non ha ritenuto necessario l'appostamento di un fondo rischi per questa vicenda poiché considera improbabile un esito sfavorevole

14.1.2 CONTENZIOSO CON AZIONISTI DI MINORANZA DELLA SOCIETÀ IGV RESORT S.R.L.

Con atto di citazione notificato nel mese di maggio 2016, alcuni soci di minoranza della Sampieri S.r.l. hanno impugnato il bilancio della controllata IGV Resort del 31 ottobre 2015, chiedendo di dichiarare invalida la deliberazione assembleare del 15 febbraio 2016 di approvazione dello stesso bilancio, con condanna al risarcimento dei danni da liquidare anche in via equitativa. La IGV Resort S.r.l. si è regolarmente costituita in giudizio e la prima udienza si è tenuta il 10 gennaio 2017 con concessione dei termini per il deposito delle memorie di legge regolarmente depositate. All'esito della fase di istruttoria, è stata fissata l'udienza di precisazione delle conclusioni al 5 giugno 2018. Trattenuta la causa in decisione e depositati gli scritti finali, si attende la sentenza.

Con riferimento a questa posizione, il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro costituito dalla passività derivante dalla suddetta citazione risulta strettamente collegato all'esito della causa appena sopra descritta, che presentava a propria volta elementi di connessione con il giudizio promosso dagli stessi e da altri soci di minoranza per sentir dichiarare l'annullamento delle delibere di riduzione e di aumento del capitale di Sampieri S.r.l., concluso con provvedimento favorevole alla società in primo grado ed oggi in appello. Vertendo la causa sopra descritta su una questione di mero diritto, essendosi peraltro tale giudizio concluso con l'accoglimento della richiesta formulata in via subordinata dalla IGV Resort, si ritiene legittima una prognosi di carattere possibilistico sulla realizzazione ed avveramento dell'evento futuro costituito dalla passività che potrebbe derivare dal giudizio in esame.

Sulla base di queste valutazioni il Gruppo, tenuto conto del parere dei propri consulenti, non ha ritenuto necessario l'appostamento di un fondo rischi per questa vicenda poiché considera improbabile un esito sfavorevole.

14.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Lo schema allegato espone i rapporti patrimoniali ed economici, così come indicati nel bilancio del Gruppo, intervenuti nel corso dell'esercizio fra le società del Gruppo e le parti correlate, individuate coerentemente allo IAS 24. Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 71 bis regolamento degli emittenti 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, in quanto trattasi di operazioni ordinarie.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2018				2017/2018			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
					Prodotti alberghieri	Altri	Commissioni e servizi turistici	Altri
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza								
Finstudio S.r.l.		88						-469
		88						-469

Le operazioni commerciali intervenute con le parti correlate consistono negli addebiti della Società Finstudio S.r.l. riferiti alla locazione della sede sociale e del server gestionale.

Il credito verso Finstudio S.r.l. si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopraccitata locazione.

14.3 INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, SUL RISULTATO ECONOMICO E SUI FLUSSI DI CASSA.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle relative voci della situazione patrimoniale finanziaria consolidata è indicata nella seguente tabella riepilogativa.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2018			31 ottobre 2017		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Attività non correnti						
Altre attività non correnti	1.004	88	8,8	833	88	10,6
Passività correnti						

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2018			31 ottobre 2017		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Costi operativi						
Altri costi per servizi	-4.767	-469	9,8	-4.455	-465	10,4

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente.

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Variazione
Costi e oneri	-469	-465	-4
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-469	-465	-4
Variazione crediti a lungo per depositi cauzionali			
Flusso di cassa del risultato operativo	-469	-465	-4
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-469	-465	-4
Totale flussi finanziari verso entità correlate	-469	-465	-4

La consistenza dei flussi finanziari con parti correlate non è da considerarsi significativa rispetto ai flussi finanziari complessivi del Gruppo.

14.4 ANALISI DEI RISCHI

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (process owner).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

14.4.1 RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari si possono riassumere in:

- Rischio di mercato (rischio valutario, rischio di tasso d'interesse e rischio di prezzo);
- Rischio di credito;
- Rischio di liquidità.

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi. Di seguito si descrivono i principali rischi ai quali l'attività del Gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1. Rischio di mercato

1.1. Rischio valutario: in funzione dell'attività svolta il Gruppo opera in un ambito internazionale effettuando transazioni in valuta straniera, principalmente utilizzando il Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi

di cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti. Il Gruppo mantiene monitorate le fluttuazioni del Dollaro ed è prevista nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. In considerazione di quanto sopra si ritiene che il bilancio del Gruppo non sia interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio e conseguentemente la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio appare non significativa.

1.2. Rischio di tasso d'interesse: il Gruppo risulta esposto finanziariamente nei confronti degli istituti di credito, principalmente attraverso mutui a lungo termine, al fine di finanziare i propri investimenti immobiliari. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato. La strategia adottata dal Gruppo per limitare il rischio di fluttuazioni in aumento sui tassi di interesse si riconduce principalmente al mantenimento di un significativo flusso di liquidità investito in strumenti monetari a tassi variabili di mercato e alla stipula di contratti derivati che limitano gli impatti sul conto economico alla variazione dei tassi di interesse.

L'esposizione del Gruppo al rischio di variazione dei tassi di mercato, come sopraccitato, è connesso ai mutui a lungo termine di cui solo una parte è remunerata a tasso variabile di mercato.

1.3. Rischio di prezzo: il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto, con particolare riferimento ai prezzi del carburante utilizzato dai vettori aerei, e dalla stagionalità della domanda che determina eccessi di offerta in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese il Gruppo ha focalizzato sulle destinazioni italiane i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee. Per quanto attiene le oscillazioni negative sui costi di trasporto il Gruppo, in funzione delle condizioni di mercato e in base a quanto previsto nella maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle ove possibile al cliente finale.

Il fenomeno della stagionalità viene invece contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives).

Opportune politiche commerciali di "advance booking" incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino, limitando il ricorso a più significative riduzioni di prezzo da effettuarsi in prossimità delle date di partenza in caso di disponibilità alberghiera non ancora prenotata.

2. Rischio di credito

2.1. Il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. Il Gruppo ha posto in essere procedure per monitorare il rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo valore

medio delle transazioni e la bassissima concentrazione dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti. I crediti vengono monitorati in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicata al paragrafo 5.2. Non ci sono concentrazioni significative di rischi di credito all'interno del Gruppo.

3. Rischio di liquidità

3.1. Il rischio che il Gruppo abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto. Il Gruppo controlla il rischio di liquidità analizzando sistematicamente, attraverso apposita reportistica, i livelli e la fluttuazione della stessa, legati alla stagionalità del business del Gruppo. I livelli di liquidità minimi registrati durante l'anno sono comunque sufficienti a coprire gli impegni finanziari di breve termine.

La seguente tabella riassume il profilo temporale dei debiti e delle passività finanziarie del gruppo al 31 ottobre 2018:

	Migliaia di Euro			
	Entro 12 mesi	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Totale
Finanziamenti Onerosi:				
Mutui	2.893	6.218	283	9.394
	2.893	6.218	283	9.394
Debiti commerciali	8.150	-	-	8.150
	11.043	6.218	283	17.544
Disponibilità liquide	33.791	-	-	33.791
	22.748	-6.218	-283	16.247

14.4.2 GESTIONE DEL RISCHIO CAPITALE

L'obiettivo del Gruppo nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo tale da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse.

Il Gruppo si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento e di rispettare una serie di requisiti (*covenant*) previsti dai diversi contratti di finanziamento (a proposito si veda la Nota 8.1).

Il Gruppo monitora il capitale anche sulla base del rapporto tra Posizione finanziaria netta e Capitale ("*gearing ratio*"). Ai fini della modalità di determinazione della Posizione finanziaria netta, si rimanda alla Nota 8.1. Il

capitale equivale alla sommatoria del Patrimonio netto, così come definito nel bilancio consolidato del Gruppo, e della Posizione finanziaria netta.

I *gearing ratio* al 31 ottobre 2018 e al 31 ottobre 2017 sono di seguito presentati nelle loro componenti:

	Valori espressi in migliaia di Euro	
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017
Posizione finanziaria netta	23.979	20.285
Patrimonio netto	74.438	75.069
Totale capitale	98.417	95.354
Gearing ratio	24,36%	21,27%

14.4.3 STIMA DEL *FAIR VALUE*

In relazione alle attività e passività rilevate nella situazione patrimoniale-finanziaria, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli, che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*.

Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

Livello 1: *Fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici. Pertanto, nel Livello 1 l'enfasi è posta sulla determinazione dei seguenti elementi:

- il mercato principale dell'attività o della passività o, in assenza di un mercato principale, il mercato più vantaggioso dell'attività o della passività;
- la possibilità per l'entità di effettuare un'operazione con l'attività o con la passività al prezzo di quel mercato alla data di valutazione.

Livello 2: *Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi. Gli input per questo livello comprendono:

- prezzi quotati per attività o passività simili in mercati attivi;
- prezzi quotati per attività o passività identiche o simili in mercati non attivi;
- dati diversi dai prezzi quotati osservabili per l'attività o passività, per esempio:
 - (i) tassi di interesse e curve dei rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati;
 - (ii) volatilità implicite;
 - (iii) spread creditizi;
 - (iv) input corroborati dal mercato.

Livello 3: *Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Le attività e passività valutate al *fair value* consistono principalmente nei derivati iscritti nelle passività finanziarie per 74 migliaia di Euro, classificabile al livello 2.

TECNICHE DI VALUTAZIONE

Livello 1: Il *fair value* di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati per i derivati sono i bid price, mentre per le passività finanziarie sono gli ask price.

Livello 2: gli strumenti derivati classificati in questa categoria comprendono interest rate swap, contratti a termine su valute e contratti derivati sui metalli non quotati in mercati attivi. Il *fair value* viene determinato come segue:

- per gli interest rate swap è calcolato in base al valore attuale dei flussi di cassa futuri;
- per i contratti a termine su valute è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio, opportunamente attualizzato;
- per i contratti derivati sui metalli è determinato tramite utilizzo dei prezzi dei metalli stessi alla data di bilancio, opportunamente attualizzato.

Livello 3: Il *fair value* di strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato principalmente utilizzando tecniche di valutazione basate sulla stima dei flussi di cassa scontati.

14.5 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 ottobre 2018 i dipendenti del Gruppo erano i seguenti:

	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017
Dirigenti	2	2
Impiegati a tempo indeterminato	192	183
Impiegati a tempo determinato	184	118
TOTALE	378	303

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017
Dirigenti	2	2
Impiegati a tempo indeterminato	193	184
Impiegati a tempo determinato	298	259
TOTALE	493	445

14.6 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Ai sensi dell'art. 78 della deliberazione Consob 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni, i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche dalla Società e dalle sue controllate sono indicati nominativamente nella tabella seguente; sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o di direttore generale, anche per una frazione di anno. Ai sensi dell'art. 123 bis, comma 1, lett. i), del T.U.F. si evidenzia che non sono previste indennità per scioglimento anticipato del rapporto tra la Società ed i suoi amministratori.

Coerentemente alle disposizioni Consob:

- Nei “Compensi fissi” sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza:

(i) gli emolumenti di competenza deliberati dalla assemblea, ancorché non corrisposti; (ii) gettoni di presenza; (iii) rimborsi forfettari; (iv) compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ex art. 2389, comma 3, codice civile (ad esempio, presidente, vicepresidente); (v) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR.

Le altre componenti dell'eventuale retribuzione da lavoro dipendente (bonus, altri compensi, benefici non monetari, etc.) vanno indicate nelle relative colonne, specificando in nota la parte erogata in virtù del rapporto di amministrazione e la parte erogata in virtù del rapporto dipendente.

- I “Compensi per la partecipazione a comitati” vanno indicati secondo un criterio di competenza e possono essere indicati a livello aggregato. In nota è fornita indicazione dei comitati di cui l'amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi.

- Nella colonna “Bonus e altri incentivi” sono incluse le quote di retribuzioni maturate (vested), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell'esercizio per

obiettivi realizzati nell'esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario.

- In nessun caso sono inclusi i valori delle stock-option assegnate o esercitate o di altri compensi in strumenti finanziari. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati nella Tabella 3B, colonne 2A, 3B e 4, riga (III).
- Con riguardo alla colonna “Partecipazione agli utili”, l’ammontare è indicato per competenza anche se l’approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili non si sono ancora realizzati.
- Nella colonna “Benefici non monetari” è indicato il valore dei fringe benefit (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pension integrativi.
- Nella colonna “Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro” sono indicate le indennità maturate, anche se non ancora corrisposte, a favore degli amministratori per cessazione delle funzioni nel corso dell'esercizio finanziario considerato, con riferimento all’esercizio nel corso del quale è intervenuta l'effettiva cessazione della carica.
È indicato altresì il valore stimato dell'eventuale corresponsione di benefici non monetari, l'importo di eventuali contratti di consulenza e di indennità relative all'assunzione di impegni di non concorrenza.
L'importo delle indennità per impegni di non concorrenza va indicato al momento in cui cessa la carica, specificando nella prima parte della seconda sezione della relazione la durata dell'impegno di non concorrenza e la data dell'effettivo pagamento.
- Nella colonna “Altri compensi” sono indicate separatamente e secondo un criterio di competenza tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite. In nota sono fornite informazioni su eventuali prestiti, pagamenti anticipati e garanzie, concessi dalla società o da società controllate agli amministratori esecutivi e al presidente dell'organo di amministrazione, nell'ipotesi in cui, tenuto conto delle particolari condizioni (difforni da quelle di mercato o da quelle applicabili in forma standardizzata a categorie di soggetti), rappresentino una forma di remunerazione indiretta.
- Nella colonna “*Fair value* dei compensi equity” è indicato il *fair value* alla data di assegnazione dei compensi di competenza dell’esercizio a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, stimato secondo i principi contabili internazionali. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati alla colonna 16, riga III, della Tabella 2 e alla colonna 12, riga III, della Tabella 3A.
- Nella colonna (6) “Totale” sono sommate le voci da (1) a (5).
- Nella riga (III) sono sommati, per ogni colonna, i compensi ricevuti dalla società che redige il bilancio e quelli ricevuti per incarichi svolti in società controllate e collegate.

Gli importi indicati si riferiscono al periodo di durata della carica e non all’intero esercizio.

Scheda 7bis TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche nel semestre di riferimento

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata risorsa la carica	(D) Scadenza della carica	(1)		(2)		(3)		(4) Benefici non monetari	(5) altri compensi	(6) totale	(7) fair value dei compensi equity	(8) Indamnità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
				compensi fissi	compensi variabili non equity Bonus e altri incentivi	Compenso per la partecipazione ai comitati	Compenso variabili non equity Partecipazione agli utili							
Clementi Luigi	Presidente	1/11/2017-31/10/2018	approv. Bilancio 31/10/2018	295.000,00 a	155.000,00									
(1) compensi nella società che redige il Bilancio				445.000,00 a										
(1) compensi da società controllate e collegate														
Clementi Corinne	Vice Presidente	1/11/2017-31/10/2018	approv. Bilancio 31/10/2018	50.000,00 a	25.000,00									
(1) compensi nella società che redige il Bilancio				68.702,00 c										
(1) compensi nella società che redige il Bilancio				50.000,00 a										
(1) compensi da società controllate e collegate				20.000,00 a										
Mortara Carlo Andrea	Amministratore	1/11/2017 - 31/10/2018	approv. Bilancio 31/10/2018	15.000,00 a										
Anasta Tina Marcella	Amministratore	1/11/2017 - 31/10/2018	approv. Bilancio 31/10/2018	10.000,00 a										
Mori Alessandra	Amministratore	1/11/2017 - 31/10/2018	approv. Bilancio 31/10/2018	15.000,00 a										
Ghio Antonio	Amministratore	1/11/2017 - 31/10/2018	approv. Bilancio 31/10/2018	15.000,00 a										
Prete Fabrizio	Amministratore	1/11/2017 - 31/10/2018	approv. Bilancio 31/10/2018	24.000,00 a										
Damiani Mario	Presidente Collegio Sindacale	1/11/2017 - 31/10/2018	approv. Bilancio 31/10/2018	16.000,00 a										
Valdameri Luca	Sindaco Effettivo	1/11/2017 - 31/10/2018	approv. Bilancio 31/10/2018	16.000,00 a										
Cerfiani Laura	Sindaco Effettivo	1/11/2017 - 31/10/2018	approv. Bilancio 31/10/2018	16.000,00 a										
DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE	N.A.													
(1) Totale Compensi nella società che redige il Bilancio				544.702,00	180.000,00									
(1) Totale Compensi da controllate e collegate				495.000,00										
(1) TOTALE				1.039.702,00	180.000,00									

Legenda colonna 1): a) emolumenti deliberati dall'assemblea - b) compensi per lo svolgimento di particolari cariche - c) retribuzioni fisse da lavoro dipendente - d) Comitato Controllo Interno

14.7 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio chiuso il 31 ottobre 2018 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE			
Migliaia di Euro			
(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2017/2018
Revisione Contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Capogruppo IG V S.p.A.	64
Revisione Contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Altre società controllate	81
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Capogruppo IG V S.p.A.	42
Totale			187

I compensi sopra riportati includono anche la revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Gli altri servizi riguardano attività di assistenza metodologica in relazione al regolamento europeo sulla protezione dei dati personali.

14.8 RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto del Gruppo dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media, escludendo le azioni proprie, delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo. Si segnala tuttavia che tale valore non si è modificato nei periodi di riferimento.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Risultato netto per azione	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017
Risultato netto attribuibile ai soci della controllante (migliaia di euro)	1.247	672
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo (migliaia)	47.597	47.597
Risultato netto per azione attribuibile ai soci del	0,03	0,01

Il risultato per azioni diluito è analogo al risultato per azione base non sussistendo altre categorie di azioni o strumenti finanziari o di patrimonio con diritti di voto potenziali.

14.9 DIVIDENDI

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. del 27 febbraio 2018 ha deliberato la distribuzione di dividendi per 952 migliaia di Euro.

14.10 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nell'esercizio chiuso il 31 ottobre 2018 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

14.11 GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

GARANZIE

Le altre garanzie personali riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia rilasciati nei confronti del beneficiario (committente, creditore, ecc.) ovvero nei confronti di banche o di altri soggetti che hanno a loro volta rilasciato garanzie nell'interesse dell'impresa.

Le garanzie riferite a debiti o impegni iscritti in bilancio non sono indicate se comportano rischi supplementari giudicati remoti.

Le garanzie a favore dell'Amministrazione Finanziaria per compensazioni IVA eccedente ammontano a 6.533 migliaia di Euro (6.924 migliaia di Euro nel 2017).

Vi sono inoltre garanzie prestate ad altri soggetti per adempimenti contrattuali, quali IATA e alcune compagnie aeree per 1.500 migliaia di Euro, a garanzia del pagamento della biglietteria emessa e per 40 migliaia di Euro a favore della Capitaneria di porto di Ispica.

IMPEGNI

Gli impegni per finanziamenti di società controllate si riferiscono a lettere di patronage rilasciate a istituti di credito nell'interesse di società controllate, finalizzate a consentire loro di accedere a finanziamenti di lungo periodo. Non risultano in essere impegni per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali.

	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Migliaia di Euro Differenza
Garanzie			
Ammin. finanziari a per compensazioni IVA eccedente	6.533	6.924	-391
Altri soggetti per adempimenti contrattuali	1.540	1.540	
Totale	8.073	8.464	-391
Impegni			
Impegni per finanziamenti di società controllate	6.574	6.884	-310
Totale	6.574	6.884	-310
TOTALE	14.647	15.348	-701

14.12 COMPAGINE AZIONARIA DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il prospetto seguente riporta l'elenco degli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni:

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - In base al libro soci del 16 gennaio 2019 sulla base delle segnalazioni ricevute dalla società ex art. 87, c. 4 D.Lgs. 58/98 (aggiornato sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi di legge ed elaborate fino al 10 gennaio 2019)

Azionista Diretto	Azioni possedute	Quota % su Capitale Votante				Quota % su Capitale Ordinario				Intestazione a Terzi	
		Quota %	di cui Senza Voto		Quota %	di cui Senza Voto		Intestataro	Quota %		
			Quota %	il Voto Spetta a Soggetto		Quota %	il Voto Spetta a Soggetto		su Capitale Votante	su Capitale Ordinario	
MONFORTE & C. S.r.l.		55,6022	0,000		55,6022	0,000					
	26.561.369	55,6022	0,000		55,6022	0,000			0,000	0,000	
MARESCA MAURIZIO		7,7891	0,000		7,7891	0,000					
	3.720.863	7,7891	0,000		7,7891	0,000			0,000	0,000	

14.13 EVENTI SUCCESSIVI

Non si segnalano eventi rilevanti successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

14.14 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate della I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2018 nonché delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A.

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Elenco partecipazioni rilevanti detenute direttamente e indirettamente in società non quotate dalla I Grandi Viaggi S.p.A., ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Società	Quota detenuta	Note
IGV Hotels S.p.A.	100,00%	
IGV Club S.r.l.	100,00%	Quota detenuta direttamente: 89,26%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 10,74%
IGV Resort S.r.l.	88,64%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A. 88,64%
Sampieri S.r.l.	64,52%	Quota detenuta tramite IGV Resort S.r.l. 72,79%
Blue Bay Village Ltd	93,10%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.r.l. 93,10%
Vacanze Zanzibar Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%
Vacanze Seychelles Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%

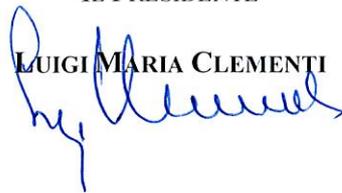
14.15 PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio Consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 16 gennaio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente ad apportare al bilancio quelle modifiche che risultassero necessarie od opportune per il perfezionamento della forma nel periodo di tempo intercorrente fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Milano, 16 gennaio 2019

IL PRESIDENTE

LUIGI MARIA CLEMENTI




**PROSPETTI CONTABILI
DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
DELLA CAPOGRUPPO
AL
31 OTTOBRE 2018**

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA					
di I Grandi Viaggi S.p.A.		31 ottobre 2018		31 ottobre 2017	
	Nota	Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività correnti	5	38.508.093	607.737	37.924.773	1.027.731
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1	30.550.209		30.003.757	
Crediti commerciali	5.2	3.213.024	4.600	2.807.210	4.486
Crediti finanziari	5.3	325.728	325.728	336.142	336.142
Rimanenze	5.4	480		7.200	
Attività per imposte correnti	5.5	640.195		782.642	
Altre attività correnti	5.6	3.778.455	277.408	3.987.822	687.103
Attività non correnti	6	74.711.397	6.342.591	72.503.907	3.911.457
Immobili, impianti e macchinari	6.1	36.265		39.618	
Attività immateriali	6.2	114.873		125.060	
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	6.3	57.895.108		58.153.527	
Crediti finanziari non correnti	6.4	6.279.591	6.279.591	3.848.457	3.848.457
Attività per imposte anticipate	6.5	1.799.891		1.924.258	
Attività per imposte non correnti	6.6	6.523.172		6.807.694	
Altre attività non correnti	6.7	2.062.497	63.000	1.605.293	63.000
Totale attività		113.219.490	6.950.328	110.428.680	4.939.188
PASSIVITA'					
Passività correnti	7	19.779.853	6.728.452	18.263.004	6.327.563
Debiti commerciali	7.1	2.438.409	148.543	2.403.697	234.628
Debiti finanziari	7.2	5.532.480	5.532.480	4.937.921	4.937.921
Anticipi ed acconti	7.3	8.261.163		7.767.334	
Passività per imposte correnti	7.4	92.876		166.098	
Altre passività correnti	7.5	3.454.925	1.047.429	2.987.954	1.155.014
Passività non correnti	8	6.022.740		5.771.918	
Fondi per rischi	8.1	246.889		242.852	
Fondi per benefici ai dipendenti	8.2	766.840		736.749	
Anticipi ed acconti	8.3	5.009.011		4.792.316	
Totale passività		25.802.593	6.728.452	24.034.922	6.327.563
PATRIMONIO NETTO					
	9				
Capitale Sociale	9.1	42.969.009		42.969.009	
Riserva legale	9.2	1.764.734		1.679.955	
Altre riserve	9.3	15.633.024		15.643.220	
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.4	25.064.848		24.405.992	
Risultato d'esercizio		1.985.282		1.695.582	
Totale patrimonio netto		87.416.897		86.393.758	
Totale passività e patrimonio netto		113.219.490	6.728.452	110.428.680	6.327.563

Valori espressi in Euro

CONTO ECONOMICO SEPARATO di I Grandi Viaggi S.p.A.	Nota	31 ottobre 2018			31 ottobre 2017		
		Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti	Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti
RICAVI	10						
Ricavi della gestione caratteristica	10.1	55.774.885			51.034.025		
Altri ricavi	10.2	278.887	53.241		607.265	53.241	
Totale ricavi		56.053.772	53.241		51.641.290	53.241	
COSTI OPERATIVI	11						
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1	-43.715.927	-22.790.052		-40.043.013	-21.126.919	
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2	-4.462.462	-601.360		-4.446.312	-867.336	
Altri costi per servizi	11.3	-2.261.718	-338.543		-2.143.272	-335.880	
Costi del personale	11.4	-2.701.609			-2.349.185		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5	-329.839	-258.419		-261.793	-186.046	
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6	-309.505			-227.136		
Totale costi		-53.781.060	-23.988.375		-49.470.711	-22.516.182	
Risultato operativo		2.272.712	-23.935.134		2.170.579	-22.462.941	
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	12						
Proventi finanziari	12.1	57.501	28.434		25.123	9.639	
Oneri finanziari	12.1	-62.527	-9.387		-109.799	-33.443	
Proventi (oneri) finanziari		-5.026	19.047		-84.676	-23.803	
Risultato prima delle imposte		2.267.686	-23.916.087		2.085.903	-22.486.744	
Imposte sul reddito	13	-282.404			-390.321		
Risultato netto da attività in funzionamento		1.985.282	-23.916.087		1.695.582	-22.486.744	
Risultato netto da attività destinate alla cessione		0			0		
Risultato netto di esercizio		1.985.282	-23.916.087		1.695.582	-22.486.744	
Risultato netto per azione - semplice (Euro)		0,04			0,04		
Risultato netto per azione - diluito (Euro)		0,04			0,04		

Valori espressi in Euro

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	VARIAZIONE
Risultato dell'esercizio	1.985.282	1.695.582	289.700
<i>Componenti che potrebbero essere in seguito riclassificate nell' Utile/ Perdita del periodo:</i>			
Differenze di conversione	-	-	-
<i>Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell' Utile/ Perdita del periodo:</i>			
-Utile/ (Perdita) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	-13.416	22.701	-36.117
-Effetto fiscale	3.220	-6.243	9.463
Altre componenti di conto economico	-10.196	16.458	-26.654
Totale conto economico complessivo	1.975.086	1.712.040	263.046

RENDICONTO FINANZIARIO	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017
di I Grandi Viaggi S.p.A.		
Risultato netto di esercizio	1.985.282	1.695.582
Ammortamenti, svalutazione immobilizzazioni e reversal contributi	329.839	261.793
Svalutazione(Adeguamento fondo) crediti	76.729	30.790
Imposte correnti e differite	282.404	390.321
Oneri Finanziari Netti	5.026	84.676
Accantonamenti fondi per rischi	20.260	5.330
Variazione rimanenze	6.720	-7.200
Variazione crediti commerciali	-482.543	1.391.485
Variazione altre attività ed attività per imposte correnti e non correnti	276.829	1.351.939
Variazione anticipi e acconti	710.524	-1.229.786
Variazione debiti commerciali e diversi	34.712	-366.118
Variazione altre passività e passività per imposte correnti	298.628	816.287
Imposte sul reddito pagate	-187.283	-524.392
Variazione benefici ai dipendenti	30.091	-71.170
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	-16.223	-51.330
Flusso di cassa netto da attività operativa	3.370.994	3.778.208
Investimenti netti:		
- attività immateriali	-40.939	-39.232
- immobili, impianti e macchinari	-16.941	-6.533
- partecipate		
Flusso di cassa netto da attività di investimento	-57.880	-45.765
Variazione crediti finanziari	-2.420.720	-63.068
Variazione debiti finanziari	594.559	-1.663.313
Interessi incassati	12.558	8.211
Interessi pagati	-1.112	-1.717
Pagamento dividendi esercizio 2016/2017	-951.947	0
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	-2.766.663	-1.719.887
Flusso di cassa netto del periodo	546.451	2.012.555
Disponibilità liquide a inizio periodo	30.003.757	27.991.202
Disponibilità liquide a fine periodo	30.550.209	30.003.757

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO di I Grandi Viaggi S.p.A.

Valori in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrap. Azioni	Azioni proprie	Altre Riserve	Uffili a Nuovo	Risultato d'Eserc.	Totale	Dividendi
Saldo al 31 ottobre 2016	42.969	1.651	17.271	-1.622	-22	23.864	571	84.682	
Assemblea ordinaria del 24 febbraio 2017:									
- destinazione del risultato		29				542	-571		
Risultato al 31 ottobre 2017							1.696	1.696	
Totale altre componenti di conto economico					16			16	
Totale conto economico complessivo					16			1.712	
Saldo al 31 ottobre 2017	42.969	1.680	17.271	-1.622	-6	24.406	1.696	86.394	
Assemblea ordinaria del 27 febbraio 2018:									
- destinazione del risultato		85				1.611	-1.696		
- Distribuzione dividendi esercizio 2016/2017						-952		-952	-952
Risultato al 31 ottobre 2018							1.985	1.985	
Totale altre componenti di conto economico					-10			-10	
Totale conto economico complessivo					-10			1.023	
Saldo al 31 ottobre 2018	42.969	1.765	17.271	-1.622	-16	25.065	1.985	87.417	

Pagina Bianca

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO
DELLA CAPOGRUPPO
AL 31 OTTOBRE 2018**

INDICE DELLE NOTE	
Descrizione	Nota
Informazioni Generali	1
Criteri generali di redazione del Bilancio di Esercizio	2
Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione	3
Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati	3.1
Uso di stime	3.2
Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività	3.3
Informazioni per settore di attività e per area geografica	4
Informativa per area geografica	4.1
Attività correnti	5
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1
Crediti commerciali	5.2
Crediti finanziari	5.3
Rimanenze	5.4
Attività per imposte correnti	5.5
Altre attività correnti	5.6
Attività non correnti	6
Immobili, impianti e macchinari	6.1
Attività immateriali	6.2
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	6.3
Crediti finanziari non correnti	6.4
Attività per imposte anticipate	6.5
Attività per imposte non correnti	6.6
Altre attività non correnti	6.7
Passività correnti	7
Debiti commerciali	7.1
Debiti finanziari	7.2
Anticipi e acconti	7.3
Passività per imposte correnti	7.4
Altre passività correnti	7.5
Passività non correnti	8
Fondi per rischi	8.1
Fondi per benefici ai dipendenti	8.2
Anticipi e acconti	8.3
Patrimonio netto	9
Capitale Sociale	9.1
Riserva legale	9.2
Altre riserve	9.3
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.4
Ricavi	10
Ricavi della gestione caratteristica	10.1
Altri ricavi	10.2
Costi operativi	11
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2
Altri costi per servizi	11.3
Costi del personale	11.4
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6

Proventi (oneri) finanziari	12
Proventi (oneri) finanziari netti	12.1
Imposte sul reddito	13
Differenze di cambio	14
Altre informazioni	15
Rapporti con parti correlate	15.1
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi di cassa	15.2
Strumenti finanziari derivati	15.3
Analisi dei rischi	15.4
Rischi finanziari	15.5
Gestione del rischio capitale	15.6
Stima del fair value	15.7
Dati sull'occupazione	15.8
Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	15.9
Informazioni ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB	15.10
Risultato per azione	15.11
Dividendi	15.12
Posizioni o transazioni derivanti da transazioni atipiche o inusuali	15.13
Garanzie, impegni e rischi	15.14
Compagnie azionaria di I Grandi Viaggi S.p.A.	15.15
Eventi successivi	15.16
Elenco delle partecipazioni	15.17
Pubblicazione del bilancio	15.18

1. INFORMAZIONI GENERALI

I Grandi Viaggi S.p.A. (la “Società”) è una società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La Società è controllata dalla Società Monforte S.r.l., che detiene direttamente il 55,6022% del capitale sociale della Società.

Ai sensi dell’art. 37, c. 2, RE, si precisa che, nonostante l’art. 2497-sexies, c.c. reciti che “si presume salvo prova contraria che l’attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell’art. 2359”, la Società ritiene che Monforte & C. S.r.l. non abbia mai esercitato attività di direzione e coordinamento, poiché non impartisce direttive alla propria controllata, non sussiste alcun significativo collegamento di natura organizzativo-funzionale tra le due data l’ampia autonomia gestionale, organizzativa e amministrativa di IGV S.p.A. e vi è, inoltre, assenza di istruzioni e direttive da parte della società Monforte che possano far configurare la sussistenza di presupposti per essere soggetta all’attività di direzione e coordinamento dai soci di controllo. Conseguentemente, I Grandi Viaggi S.p.A. ritiene di operare e di avere sempre operato in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale rispetto alla propria controllante Monforte & C. S.r.l.

I rapporti con quest’ultima sono, infatti, limitati esclusivamente:

- al normale esercizio, da parte di Monforte & C. S.r.l., dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello *status* di titolare del diritto di voto (voto in assemblea, incasso dividendo, etc.);
- alla ricezione, da parte degli organi delegati di Monforte & C. S.r.l., delle informazioni fornite dall’Emittente in conformità a quanto previsto dall’art. 2381, c. 5, c.c..

Il dettaglio della compagine azionaria della Società al 31 ottobre 2018 è indicato alla successiva nota 15.15.

I Grandi Viaggi S.p.A. opera nel settore turistico alberghiero organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

Il presente bilancio di esercizio relativo all’esercizio chiuso al 31 ottobre 2018 (il “Bilancio d’esercizio”), ovvero al periodo dal 1° novembre 2017 al 31 ottobre 2018 (“l’esercizio”), è costituito da:

- situazione patrimoniale finanziaria;
- conto economico separato;
- conto economico complessivo;
- rendiconto finanziario;
- prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto;

- note esplicative.

I valori riportati negli schemi della situazione patrimoniale finanziaria, conto economico separato, conto economico complessivo, rendiconto finanziario, sono espressi in Euro, mentre quelli riportati nel prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e nelle note esplicative al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Si precisa che, con riferimento alla delibera Consob n°15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, negli schemi sono stati evidenziati i rapporti significativi con parti correlate e le partite non ricorrenti.

Il presente Bilancio d'esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 gennaio 2019 che ne ha autorizzato la pubblicazione in attesa dell'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea degli Azionisti prevista in data 27 febbraio 2019.

Relativamente all'attività e ai risultati di I Grandi Viaggi S.p.A, all'evoluzione prevedibile della gestione e agli eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto esposto nella relazione degli Amministratori sulla gestione del bilancio consolidato.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standard* emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea ("IFRS"). Per IFRS si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli "*International Accounting Standards*" ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate "*Standards Interpretations Committee*" ("SIC") che, alla data di approvazione del Bilancio d'esercizio, siano stati oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. In particolare si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

I prospetti di bilancio e le note esplicative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006; la Società ha altresì predisposto il bilancio d'esercizio in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

Il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione legale da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Il presente Bilancio d'esercizio è stato predisposto:

- sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento;
- nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi;
- sulla base del criterio convenzionale del costo storico, fatta eccezione per la valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della relazione sulla gestione del bilancio consolidato. La descrizione dei rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nel paragrafo "Analisi dei rischi" presente nelle note esplicative del presente bilancio.

I valori delle voci di bilancio, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in Euro. Nelle note esplicative sono invece indicati in migliaia di Euro salvo dove diversamente specificato.

Prospetti e schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico separato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto la società ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Il prospetto della movimentazione del patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della Società;
- effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili;
- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS, sono alternativamente imputate direttamente a patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di patrimonio netto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa

informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

3.1 SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

3.1.1 ATTIVITÀ CORRENTI

A. Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Sono iscritte al valore nominale. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al "fair value" e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

B. Crediti commerciali, crediti finanziari e altre attività correnti

I crediti e le altre attività correnti sono iscritti al costo, ossia al fair value del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione e rettificati per tenere conto di eventuali perdite di valore, mediante lo stanziamento di uno specifico fondo per rischi di inesigibilità da portare in diretta detrazione della voce dell'attivo.

Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli "Oneri e Proventi finanziari".

La Società fa ricorso a cessioni pro-soluto di crediti commerciali. A seguito di tali cessioni, che prevedono il trasferimento pressoché totale e incondizionato al cessionario dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, i crediti stessi vengono rimossi dal bilancio.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico.

C. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze è determinato applicando il metodo del costo di acquisto specifico.

D. Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono iscritte inizialmente al fair value e successivamente in base al metodo del costo ammortizzato, al netto di fondo svalutazione. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

E. Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà, così come specificato dallo IAS 39.

3.1.2 ATTIVITÀ NON CORRENTI

F. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che dovranno essere sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach". Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dalla Società, per le varie categorie di cespiti, comporta i seguenti tassi di ammortamento annuo:

	anni
Fabbricati	33
Impianti e macchinari specifici	8,5
Attrezzature	4 - 8,5
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisca significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "*component approach*".

G. *Attività immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisto se acquisite separatamente, sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Le immobilizzazioni hanno vita utile definita e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni singolo periodo per tener conto della residua possibilità di utilizzazione:

Marchi	5,6%
Procedure EDP	20%
Allestimenti CED	20%

Non sono capitalizzati costi pubblicitari, costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione o allo sviluppo di attività qualificate (*qualifying assets*) vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento.

Le attività immateriali vengono periodicamente valutate per identificare eventuali perdite di valore come descritto nel paragrafo "Riduzione di valore delle attività".

H. *Riduzione di valore delle attività*

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne alla Società, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al

periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti. Per ulteriori dettagli circa le *cash generating unit* della Società si faccia riferimento alle note esplicative al bilancio consolidato.

I. Partecipazioni in società controllate e collegate

Le imprese controllate sono quelle entità in cui la Società ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo così come definito dall'IFRS 10 "Bilancio Consolidato". Ai fini della valutazione dell'esistenza del controllo sono verificati tutti e tre i seguenti elementi: (i) potere sull'entità; (ii) esposizione al rischio o ai diritti derivanti dai ritorni variabili legati al suo coinvolgimento; (iii) abilità di influire sull'entità, tanto da influire sui risultati (positivi o negativi) per l'investitore.

Le imprese collegate sono quelle sulle quali la Società esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori, eventualmente svalutato per perdite di valore. Le svalutazioni sono iscritte nel conto economico complessivo.

La quota di pertinenza della partecipante di eventuali perdite della partecipata, eccedente il valore d'iscrizione della partecipazione, è rilevata in un apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite della partecipata, o comunque, a coprirne le perdite.

Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico.

La cessione di quote di partecipazione che comporta la perdita del controllo sulla partecipata, con mantenimento di una partecipazione non di controllo, oppure la perdita del controllo congiunto o dell'influenza notevole sulla partecipata, con mantenimento di una partecipazione minoritaria, determina la rilevazione a conto economico dell'eventuale plusvalenza/minusvalenza calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto e la corrispondente frazione del valore di iscrizione ceduta.

L. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni (diverse da quelle in società controllate e collegate) sono valutate al *fair value*; le variazioni di valore di dette partecipazioni sono iscritte in una riserva di patrimonio netto attraverso la loro imputazione alle altre componenti di conto economico complessivo che sarà riversata a conto economico separato al momento della cessione o in presenza di una riduzione di valore ritenuta definitiva.

Le altre partecipazioni non quotate classificate fra le “attività finanziarie disponibili per la vendita” per le quali il *fair value* non è determinabile in maniera attendibile sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore da iscrivere a conto economico separato, secondo quanto disposto dallo IAS 39 “Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione” (“IAS 39”).

Le riduzioni di valore delle altre partecipazioni classificate fra le “attività finanziarie disponibili per la vendita” non possono essere successivamente stornate.

M. Attività per imposte non correnti

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo D in merito alle “Attività per imposte correnti”.

N. Altre attività non correnti

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo B in merito alle “Altre attività correnti”.

3.1.3 PASSIVITÀ CORRENTI

O. Passività finanziarie, Debiti commerciali ed altri debiti, Passività per imposte correnti

Le passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i debiti commerciali e gli altri debiti e le passività per imposte correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

P. Anticipi e acconti

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per pacchetti turistici con data di partenza successiva alla data di bilancio e per la vendita dei prodotti “Multivacanza”, che si sostanziano nell’incasso

anticipato da parte della Società di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi e acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

3.1.4 PASSIVITÀ NON CORRENTI

Q. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

R. Fondi per benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

S. Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, le società controllate con sede in

Italia, esclusa Sampieri S.r.l., hanno aderito all'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale, introdotto con il D.lgs. 344 del 12 dicembre 2003, per il quale la Capogruppo assume il ruolo di consolidante, al fine di conseguire un risparmio tramite una tassazione fiscale calcolata su una base imponibile unificata, con conseguente immediata compensazione dei crediti di imposta e delle perdite fiscali con i debiti di imposta. I rapporti infragruppo, originati dall'adozione del Consolidato Fiscale Nazionale, si ispirano ad obiettivi di neutralità e parità di trattamento.

Nel corso dell'esercizio I Grandi Viaggi S.p.A., in qualità di consolidante, ha continuato ad avvalersi della particolare disciplina del consolidato IVA di Gruppo, cui hanno aderito le società controllate con sede in Italia, ad eccezione di Sampieri S.r.l..

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Fanno eccezione quelle differenze relative all'avviamento e agli utili indivisi derivanti dalle partecipazioni in società controllate; questi sono assoggettati a tassazione solo in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo della Società e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

T. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il Capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Società.

I costi strettamente correlati all'emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del Capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

(ii) Riserva legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell'esercizio fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è

utilizzabile per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

(iii) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

(iv) Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono iscritti a patrimonio netto.

U. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati al *fair value* del corrispettivo incassato o incassabile.

I ricavi per servizi sono rilevati in bilancio quando possono essere attendibilmente misurati, quando è probabile che la Società beneficerà dei benefici economici futuri e quando i costi sostenuti, o da sostenere, riguardo all'operazione possono essere attendibilmente determinati.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi specifici della Società sono rilevati proporzionalmente in base allo stato di completamento del servizio.

I ricavi delle vendite di materiali sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati come componenti del reddito d'esercizio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e quando non producono futuri benefici economici e pertanto non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

V. Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

W. Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla regolazione finanziaria delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

X. Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto della Società è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

Y. Distribuzione di dividendi

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio di esercizio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

Z. Informativa settoriale

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

Nuovi principi, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi che iniziano a partire dal 1° novembre 2017

Non vi sono nuovi principi, modifiche a principi esistenti o interpretazioni efficaci per periodi che iniziano a partire dal 1° novembre 2017 per i quali si siano resi necessari cambiamenti nelle politiche contabili o aggiustamenti di natura retrospettica a seguito di prima applicazione. In ogni caso, per completezza di informazione, si segnalano le seguenti modifiche a principi contabili in vigore e valide per l'esercizio in corso:

Amendment to IAS 12– “Recognition of Deferred Tax Assets on Unrealised Losses”. Le modifiche apportate forniscono chiarimenti nell'ambito della contabilizzazione delle attività per imposte differite relative a strumenti di debito valorizzati al *fair value*.

Amendment to IAS 7 – “Disclosure initiative”. Le modifiche apportate riguardano l'informativa che le società dovranno fornire per consentire agli investitori di valutare i cambiamenti nelle passività derivanti da attività di finanziamento.

Annual Improvements to IFRS 2014–2016 Cycle – Le disposizioni hanno apportato modifiche all'IFRS 12 e chiariscono che l'informativa prevista dallo standard si applica anche agli investimenti in entità che sono classificate come destinate alla vendita.

Principi contabili, modifiche ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con i clienti”

Lo IASB, il 28 maggio 2014, ha pubblicato l'IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con i clienti” (di seguito IFRS 15), che disciplina il profilo temporale e l'ammontare di rilevazione dei ricavi derivanti da contratti con i clienti, inclusi i contratti afferenti a lavori su ordinazione. In particolare, l'IFRS 15 prevede che la rilevazione dei ricavi sia basata sui seguenti cinque step:

- 1) identificazione del contratto con il cliente;
- 2) identificazione degli impegni contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente (le cosiddette “performance obligation”);
- 3) determinazione del prezzo della transazione;
- 4) allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation identificate sulla base del prezzo di vendita stand-alone di ciascun bene o servizio;
- 5) rilevazione del ricavo quando la relativa

performance obligation è soddisfatta.

L'IFRS 15, inoltre, integra l'informativa di bilancio da fornire con riferimento a natura, ammontare, timing e incertezza dei ricavi e dei relativi flussi di cassa.

Il nuovo standard, adottato dalla Commissione Europea col Regolamento UE n. 2016/1905 del 22 settembre 2016, è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018. Ne è consentita l'adozione anticipata.

IFRS 9 “Strumenti finanziari”

Il 24 luglio 2014, lo IASB ha completato il progetto di revisione dello standard in materia di strumenti finanziari con l'emissione della versione completa dell'IFRS 9 “Strumenti finanziari” (di seguito, “IFRS 9”). Le nuove disposizioni dell'IFRS 9:

modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie;

introducono una nuova modalità di svalutazione delle attività finanziarie che tiene conto delle perdite attese (cd. expected credit losses);

modificano le disposizioni in materia di hedge accounting.

Le disposizioni dell'IFRS 9, adottato dalla Commissione Europea col Regolamento (UE) n. 2016/2067 del 22 novembre 2016, sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o successivamente al, 1° gennaio 2018.

“Clarifications to IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers”

Il documento, pubblicato dallo IASB il 12 aprile 2016, contenente chiarimenti in merito ad alcuni aspetti relativi all'implementazione dell'IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con i clienti” (di seguito, “IFRS 15”).

Le modifiche all'IFRS 15 sono efficaci a partire dagli esercizi che avranno inizio il, o successivamente al, 1° gennaio 2018.

Le modifiche in oggetto sono state approvate dall'Unione Europea in data 31 ottobre 2017.

IFRS 16 “Leases”

Il 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 16 “Leases” (di seguito, “IFRS 16”) che sostituisce lo IAS 17 “Leasing” e le relative interpretazioni. L'IFRS 16 elimina la distinzione dei leasing fra operativi e finanziari ai fini della redazione del bilancio dei locatari; per tutti i contratti di leasing con durata superiore ai 12 mesi è richiesta la rilevazione di una attività, rappresentativa del diritto d'uso, e di una passività, rappresentativa dell'obbligazione ad

effettuare i pagamenti previsti dal contratto. Ai fini della redazione del bilancio dei locatari, invece, è mantenuta la distinzione tra leasing operativi e finanziari. L'IFRS 16 rafforza l'informativa di bilancio sia per i locatari sia per i locatori.

Le disposizioni dell'IFRS 16 sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2019. Ne è consentita l'adozione anticipata, subordinatamente all'adozione anticipata dell'IFRS 15.

Le disposizioni dell'IFRS 16 sono state approvate dall'Unione Europea in data 31 ottobre 2017.

Amendment to IFRS 4 “Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts”

In data 12 settembre 2016 lo IASB ha emesso l'amendment all'IFRS 4 al fine di indirizzare talune tematiche in merito all'applicazione dell'IFRS 9 “Strumenti finanziari” con riferimento agli emittenti di contratti di natura assicurativa.

Le modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2018.

Le modifiche sono state approvate dall'Unione Europea in data 4 novembre 2017.

Amendments to IFRS 2 “Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions”

Questo emendamento, pubblicato dallo IASB il 20 giugno 2016, chiarisce la base di misurazione per i pagamenti basati su azioni regolati per cassa e il trattamento contabile delle modifiche ad un piano d'incentivazione che passa dall'essere regolato per cassa all'essere regolato con strumenti di capitale. Il documento, inoltre, introduce un'eccezione all'IFRS 2 che comporterà che un piano d'incentivazione sia interamente contabilizzato come piano regolato con strumenti di capitale quando il datore di lavoro è obbligato a versare all'autorità fiscale una ritenuta fiscale derivante dal piano stesso e posta a carico dei relativi dipendenti beneficiari. Le modifiche sono applicabili agli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2018. Ne è consentita l'adozione anticipata.

Amendments to IAS 40 “Transfers of Investment Property”

Questi emendamenti, pubblicati dallo IASB l'8 dicembre 2016, chiariscono che il trasferimento a o da un investimento immobiliare deve essere motivato da un cambio della destinazione d'uso. Per concludere se un investimento immobiliare ha subito un cambiamento di destinazione è necessario verificare se l'investimento soddisfa o ha cessato di soddisfare la definizione di

	<p>investimento immobiliare. Questo cambiamento deve essere supportato da evidenze. Le modifiche sono applicabili agli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2018.</p>
<p>Annual improvements 2014-2016</p>	<p>Le modifiche introdotte da questo documento, pubblicato dallo IASB l'8 dicembre 2016, interesseranno: l'IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards", con efficacia dagli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2018; lo IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e joint venture", con efficacia dagli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2018.</p>
<p>IFRIC 22 "Foreign currency transactions and advance consideration"</p>	<p>Questa interpretazione, pubblicata dallo IASB l'8 dicembre 2016, indirizza il trattamento contabile delle transazioni denominate in valuta estera o di parti di transazioni il cui corrispettivo è denominato in valuta estera. L'interpretazione fornisce una guida per le circostanze in cui sia previsto un singolo pagamento/incasso, così come per i casi in cui siano effettuati più pagamenti/incassi. L'interpretazione ha l'obiettivo di ridurre i comportamenti difformi riscontrati nella pratica. Le modifiche sono applicabili agli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2018.</p>
<p>IFRIC 23 "Uncertainty over Income Tax Treatments"</p>	<p>In data 7 giugno 2017, lo IASB ha emesso l'IFRIC 23 "Uncertainty over Income Tax Treatments", contenente indicazioni in merito all'accounting di attività e passività fiscali (correnti e/o differite) relative a imposte sul reddito in presenza di incertezze nell'applicazione della normativa fiscale. Le disposizioni dell'IFRIC 23 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019.</p>
<p>Amendment to IFRS 9 "Prepayment Features with Negative Compensation"</p>	<p>In data 12 ottobre 2017, lo IASB ha emesso l'amendment all'IFRS 9 per affrontare alcune tematiche circa l'applicabilità e la classificazione dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari" in merito a determinate attività finanziarie con la possibilità di rimborso anticipato. Inoltre, lo IASB chiarisce alcuni aspetti circa la contabilizzazione di passività finanziarie a seguito di modifiche delle stesse. Le disposizioni dell'Amendment all'IFRS 9</p>

	sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019.
<p>Amendment to IAS 28 “Long-term Interests in Associates and Joint Ventures”</p>	<p>In data 12 ottobre 2017, lo IASB ha emesso l’amendment allo IAS 28 per chiarire l’applicazione dell’IFRS 9 ‘Financial Instruments’ per interessi a lungo termine in società controllate o joint venture incluse in investimenti in tali entità per i quali non è applicato il metodo del patrimonio netto. Le disposizioni dell’Amendment allo IAS 28 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019.</p>
<p>IFRS 17 “Insurance Contracts”</p>	<p>In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emesso l’IFRS 17 “Insurance Contracts” che stabilisce i principi per il riconoscimento, la misurazione, la presentazione e la rappresentazione dei contratti di assicurazione inclusi nello standard. L’obiettivo dell’IFRS 17 è garantire che un’entità fornisca informazioni rilevanti che rappresentino fedelmente tali contratti, al fine di rappresentare una base di valutazione per il lettore del bilancio degli effetti di tali contratti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sui flussi finanziari dell’entità. Le disposizioni dell’IFRS 17 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2021.</p>
<p>Annual Improvements to IFRS Standards 2015-2017 Cycle</p>	<p>Le disposizioni apporteranno modifiche: (i) all’IFRS 3 e all’IFRS 11; (ii) allo IAS 12; (iii) allo IAS 23. Le nuove disposizioni si applicheranno a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019, salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell’omologazione delle modifiche agli standard da parte dell’Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente bilancio.</p>

Per tutti i principi di nuova emissione sopra riportati, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo sta valutando o ha valutato gli eventuali impatti derivanti dalla loro applicazione futura.

In particolare, con riferimento all’IFRS 9 e all’IFRS 15, il Gruppo ha proceduto a una valutazione degli effetti gestionali e contabili di tali nuovi principi, che verranno applicati a partire dall’esercizio che avrà inizio al 1° novembre 2018; sulla base di tali valutazioni, non sono attesi effetti significativi.

Con riferimento all’IFRS 16, che troverà applicazione a partire dall’esercizio

che avrà inizio al 1° novembre 2019, il Gruppo ha proceduto all'avvio delle attività di verifica circa l'applicabilità del nuovo principio alle diverse tipologie di contratti in essere, nonché allo studio dei possibili riflessi gestionali e contabili; tali valutazioni sono ancora in corso, e gli impatti ad oggi non sono puntualmente stimabili.

3.2 USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.3 PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio di esercizio.

(i) Ammortamento delle immobilizzazioni: il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni della Società è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

(ii) Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

(iii) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile

determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

(iv) Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni che si basano spesso su dati solo parzialmente controllabili dal management e dagli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.

(v) In accordo con i principi contabili applicati dalla Società, le attività materiali e immateriali con vita utile definita e le partecipazioni sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il realizzo del relativo valore recuperabile. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e sul mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una riduzione di valore potenziale, nonché le stime per la determinazione della stessa, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando valutazioni e stime effettuate dagli amministratori. A prescindere dall'esistenza o meno di indicatori di potenziale *impairment* deve essere verificata annualmente l'eventuale riduzione di valore delle attività immateriali non ancora disponibili all'uso.

4. INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITÀ E PER AREA GEOGRAFICA

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi" (di seguito "IFRS 8"), che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dagli amministratori per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi settori operativi e per l'analisi delle relative performance.

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che: i) intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

La Società I Grandi Viaggi S.p.A. opera sostanzialmente in tre settori di attività:

- 1 Villaggi di proprietà del Gruppo;
- 2 Villaggi commercializzati;
- 3 Tour Operator.

Il settore “Villaggi di proprietà” riguarda l’attività principale del gruppo I Grandi Viaggi e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso I Grandi Viaggi S.p.A.

Il settore “Villaggi commercializzati” consiste nella commercializzazione di soggiorni presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore “Tour operator” riguarda principalmente l’organizzazione di tours e crociere.

Stante la tipologia di servizi e prodotti venduti, non esistono fenomeni di concentrazioni significative dei ricavi su singoli clienti.

Di seguito si presentano i principali dati economico - finanziari dei settori di riferimento per gli esercizi chiusi al 31 ottobre 2018 ed al 31 ottobre 2017.

La colonna non allocato si riferisce alla attività corporate centralizzate non direttamente imputabili ad attività di business.

I GRANDI VIAGGI SPA

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2018	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	42.648	3.264	9.863	-	55.775
Altri ricavi	-	-	-	279	279
Totale ricavi	42.648	3.264	9.863	279	56.054
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	32.922	2.375	8.274	145	43.715
Commissioni ad agenzie di viaggio	3.517	232	713	-	4.462
Altri costi per servizi	-	-	-	2.262	2.262
Costi del personale	1.156	62	795	689	2.702
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-	-	-	330	330
Accantonamenti e altri costi operativi	-	-	-	310	310
Totale costi	37.595	2.669	9.782	3.736	53.782
Risultato operativo	5.053	595	81	-3.457	2.272

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2017	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	38.847	6.240	5.947	-	51.034
Altri ricavi	-	-	-	607	607
Totale ricavi	38.847	6.240	5.947	607	51.641
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	30.072	4.885	4.929	157	40.043
Commissioni ad agenzie di viaggio	3.444	429	370	203	4.446
Altri costi per servizi	-	-	-	2.143	2.143
Costi del personale	1.028	165	720	436	2.349
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-	-	-	262	262
Accantonamenti e altri costi operativi	-	-	-	227	227
Totale costi	34.544	5.479	6.019	3.428	49.470
Risultato operativo	4.303	761	-72	-2.821	2.171

Di seguito si presentano i dati relativi alle attività e passività dei settori di riferimento al 31 ottobre 2018 ed al 31 ottobre 2017:

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2018	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	6.104	299	903	31.202	38.508
Attività non correnti	65.465	-	-	9.246	74.711
Totale attività	71.569	299	903	40.448	113.219
PASSIVITA'					
Passività correnti	16.711	503	1.596	971	19.780
Passività non correnti	5.526	32	269	195	6.023
Totale passività	22.237	535	1.865	1.166	25.803
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					87.417

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2017	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	5.615	776	740	30.794	37.925
Attività non correnti	62.280	189	180	9.856	72.504
Totale attività	67.895	965	920	40.650	110.429
PASSIVITA'					
Passività correnti	13.516	1.288	1.242	2.217	18.263
Passività non correnti	4.155	667	813	137	5.772
Totale passività	17.671	1.955	2.055	2.354	24.035
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					86.394

Non sono state interessate dal processo di allocazione le poste patrimoniali relative alle “Disponibilità liquide ed equivalenti”, che sono state mantenute nella categoria del non allocato.

4.1 INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite della Società sono quasi interamente effettuate in Italia a clientela italiana. L’operatività della Società è comunque legata alle destinazioni dei viaggi organizzati e commercializzati che influiscono in termini di rischio.

La suddivisione per aree geografiche è così determinata:

- 1 Italia;
- 2 Medio raggio (Europa);
- 3 Lungo raggio (destinazioni extraeuropee).

L’Italia è la destinazione di punta per i soggiorni organizzati e commercializzati dalla Società e l’area in cui si sono concentrati i maggiori investimenti immobiliari effettuati per tramite delle società controllate.

Le destinazioni europee sono relative principalmente a tours nelle capitali ed a soggiorni in destinazioni marittime nel bacino del Mediterraneo.

Le destinazioni di lungo raggio riguardano principalmente i soggiorni marittimi in destinazioni esotiche ed i tours negli Stati Uniti, in Oriente e Centro e Sud America.

Le vendite suddivise per area geografica sono riportate nella seguente tabella.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Variazione
Italia	27.613	26.192	1.421
Medio raggio (Europa)	61	352	-291
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	28.101	24.490	3.611
TOTALE	55.775	51.034	4.741

5. ATTIVITÀ CORRENTI

5.1 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 30.550 migliaia di Euro e ha subito un incremento netto di 546 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta di disponibilità depositate presso istituti di credito su conti correnti e di disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2018. Si rimanda al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

Di seguito viene evidenziata la posizione finanziaria netta:

I GRANDI VIAGGI S.p.A.	Valori espressi in migliaia di Euro					
	31 ottobre 2018			31 ottobre 2017		
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	Correnti	Non Correnti	Totale	Correnti	Non Correnti	Totale
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie	30.883	6.280	37.163	30.348	3.848	34.196
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	30.883	6.280	37.163	30.348	3.848	34.196
Passività finanziarie	5.532		5.532	4.938		4.938
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	5.532		5.532	4.938		4.938
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	25.351	6.280	31.631	25.410	3.848	29.258

Si segnala che la posizione finanziaria netta della Società sopra riportata è determinata conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, attuative del Regolamento 2004/809/CE.

5.2 CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 3.213 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 406 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio per effetto principalmente dell'incremento delle vendite di pacchetti turistici in generale e del prodotto Multivacanza.

Si tratta essenzialmente di crediti verso agenzie di viaggio e clienti diretti

per vendite effettuate.

La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 509 migliaia di Euro. La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio e dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2018 è la seguente:

	Migliaia di Euro
Saldo al 31 ottobre 2017	514
Accantonamento	77
Utilizzi	-82
Rilasci	
Saldo al 31 ottobre 2018	509

I crediti commerciali, al netto del fondo svalutazione, sono ripartiti secondo le seguenti scadenze:

	Migliaia di Euro					
	Totale	Non scaduti	Scaduti non svalutati			
			<30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
31/10/2018	3.213	1.486	20	92	500	1.115
31/10/2017	2.807	995	157	204	6	1.445

Non vi sono crediti in moneta diversa dall'Euro. I crediti verso parti correlate sono indicati alla successiva nota 15.1. Informazioni in ordine ad eventuali rischi di credito sono indicate alla successiva nota 15.4.

I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

5.3 CREDITI FINANZIARI

La voce ammonta a 326 migliaia di Euro ed evidenzia un decremento di 10 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

I crediti in oggetto si riferiscono integralmente a depositi nei confronti della società controllata estera Blue Bay Village, la cui partecipazione è detenuta da IGV Hotels S.p.A.

Tutti i crediti in esame sono esigibili entro l'esercizio successivo.

5.4 RIMANENZE

La voce ammonta a 0,48 migliaia di Euro e si riferisce alla giacenza di cataloghi per la stagione invernale.

5.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 640 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 143 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Differenza
Erario c/IVA a credito	190	243	-53
Credito di costo IVA art. 74 TER DPR 633/72	450	470	-20
Crediti IRES riportati a nuovo	-	70	-70
TOTALE	640	783	-143

5.6 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 3.778 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 210 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. La voce include acconti verso corrispondenti italiani ed esteri per il pagamento di servizi turistici di competenza di periodi successivi, risconti attivi per costi di competenza dei periodi successivi e crediti diversi verso altri e verso società controllate.

La composizione della voce è la seguente:

	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Differenza
Corrispondenti esteri e Compagnie Aeree	1.408	658	750
Risconti provvigioni agenti	1.793	2.218	-425
IGV Club S.r.l.	194	239	-45
IGV Resort S.r.l.	1	-	1
Vacanze Zanzibar Ltd	-	152	-152
Vacanze Seychelles Ltd	83	296	-213
Risconti costi servizi turistici	77	166	-89
Corrispondenti italiani	118	113	5
Risconti altri costi per servizi	80	121	-41
Ratei attivi interessi attivi bancari	7	8	-1
Crediti diversi	17	17	-
TOTALE	3.778	3.988	-210

I crediti verso corrispondenti esteri e compagnie aeree si riferiscono ad acquisti di servizi e biglietteria aerea riferiti a viaggi non di competenza dell'esercizio. I risconti provvigioni agenti, che si riferiscono ai compensi corrisposti per la vendita del prodotto "Multivacanza" usufruibili nel prossimo esercizio, sono determinati in funzione della durata pluriennale dei

relativi contratti. La voce in esame espone la parte a breve termine di tale risconto.

I crediti verso le controllate italiane si riferiscono alla gestione dell'IVA di Gruppo.

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce ammonta a 36 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 3 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione e la movimentazione della voce immobili, impianti e macchinari si rimanda ai seguenti prospetti analitici:

Migliaia di Euro				
2017/2018	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	479	-	-	479
F.do ammortamento fabbricati	479	-	-	479
Terreni e fabbricati	-	-	-	-
Impianti e macchinari	7	-	-	7
F.do ammort.impianti e macchinari	7	-	-	7
Impianti e macchinari	-	-	-	0
Attrezzature ind. e commer.	769	16	-16	769
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	729	20	-16	733
Attrezzature industr.e commer.	40	-4	-	36
Immobilizzazioni materiali	40	-4	-	36

Migliaia di Euro				
2016/2017	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	479	-	-	479
F.do ammortamento fabbricati	479	-	-	479
Terreni e fabbricati	-	-	-	-
Impianti e macchinari	11	-4	-	7
F.do ammort.impianti e macchinari	9	-2	-	7
Impianti e macchinari	2	-2	-	-
Attrezzature ind. e commer.	819	-50	-	769
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	769	-40	-	729
Attrezzature industr.e commer.	50	-10	-	40
Immobilizzazioni materiali	52	-12	-	40

La voce “Terreni e Fabbricati” si riferisce ad una proprietà immobiliare sita in Milano, via Santa Tecla n.3, attualmente adibita a deposito, che risulta integralmente ammortizzata.

Per quanto riguarda l’ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l’acquisto di immobili impianti e macchinari, nonché di beni e servizi connessi alla loro realizzazione si veda la successiva nota 15.14.

6.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 115 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 10 migliaia di Euro.

Per un’analisi dettagliata della composizione e della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro				
2017/2018	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Concessioni, licenze e marchi	15.598	-	-	15.598
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	15.547	4	-	15.551
Svalutazione conc.,licenze,marchi	27	-	-	27
Concessioni, licenze e marchi	24	-4	-	20
Software	1.033	41	-	1.074
F.do ammort.software	933	47	-	980
Software	100	-6	-	94
Immobilizzazioni immateriali	124	-10	-	114

Migliaia di Euro				
2016/2017	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Concessioni, licenze e marchi	15.598	-	-	15.598
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	15.542	5	-	15.547
Svalutazione conc.,licenze,marchi	27	-	-	27
Concessioni, licenze e marchi	29	-5	-	24
Software	994	39	-	1.033
F.do ammort.software	880	53	-	933
Software	114	-14	-	100
Immobilizzazioni immateriali	143	-19	-	124

La voce “Concessioni, licenze e marchi” si riferisce al Marchio “I Grandi

Viaggi” e ai marchi “Club Vacanze” e “Comitours”, questi ultimi acquisiti nel corso dell’esercizio 2006 nell’ambito dell’acquisizione dei rami d’azienda da parte di Parmatour S.p.A. in A.S.

L’ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l’acquisto di attività immateriali nonché di servizi connessi alla loro realizzazione è indicato alla nota 15.14.

6.3 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La voce ammonta a 57.895 migliaia di Euro e presenta un decremento di 258 migliaia di Euro rispetto all’esercizio precedente.

La Società, detenendo partecipazioni di controllo, redige il bilancio consolidato in conformità con quanto previsto dalla legge.

Conformemente a quanto disciplinato dallo IAS 36, la Società ha svolto l’analisi finalizzata ad individuare la presenza di eventuali indicatori di *impairment* e/o perdite durevoli di valore sulle società controllate ovvero l’eventuale venir meno dei motivi che avevano generato la svalutazione degli investimenti in oggetto durante i precedenti esercizi. A tal proposito, è stata valutata la recuperabilità del valore residuo delle partecipazioni al fine di assicurare che le stesse non siano iscritte in bilancio ad un valore superiore rispetto a quello recuperabile, determinando per le società operative *l’equity value* utilizzando il maggiore tra il *value in use* determinato applicando il metodo del *discount cash flow* e *fair value* al netto dei costi di vendita, tenuto conto della Posizione Finanziaria Netta della controllata.

Le principali ipotesi utilizzate per il calcolo del valore recuperabile attraverso la metodologia del *value in use* riguardano:

- terminal Value: determinato con il metodo della rendita perpetua ad un tasso di crescita *g* di lungo periodo il quale rappresenta il valore attuale, all’ultimo anno di proiezione, di tutti i flussi di cassa futuri attesi.
- tasso di crescita *g*: 1,80 %.
- tasso di sconto (Weighted Average Cost of Capital - WACC) utilizzati sulla base del rischio paese:

Calcolo WACC	Italia	Kenya	Zanzibar	Seychelles
WACC (31/10/2018)	7,2%	12,75%	12,05%	10,40%

Dal suddetto test di *impairment*, è emersa una perdita di valore della partecipazione in IGV Club Srl per 259 migliaia di Euro.

La composizione e la movimentazione sono rappresentate negli prospetti seguenti:

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Num. Quote o azioni possedute	Valore nominale posseduto	(%) di possesso
IGV Hotels S.p.A.	Milano	42.000.000	64.575.376	42.000.000	100,00%
IGV Club S.r.l.	Milano	1.071.000	1.874.500	955.974	89,26%
Vacanze Zanzibar LTD	Zanzibar (Tanzania)	TZS 10.000.000	2.000	TZS 200.000	2,00%
Vacanze Seychelles LTD	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	500	SCR 1.000	2,00%

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI

Denominazione Sociale	Migliaia di Euro				Quota di PN di competenza 31 ottobre 2018
	Situazione iniziale Saldo al 31 ottobre 2017	Movimentazioni		Situazione finale Saldo al 31 ottobre 2018	
		Acquisizioni (-) Dimissioni	Rivalutazioni (-) Svalutazioni		
IGV Hotels S.p.A.	57.438			57.438	38,518
IGV Club S.r.l.	688		-259	429	428
Vacanze Zanzibar LTD	1			1	-140
Vacanze Seychelles LTD	27			27	34
Totale	58.154		-259	57.895	38.839

6.4 CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI

La voce ammonta a 6.280 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 2.431 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce accoglie i finanziamenti erogati a società controllate ritenuti esigibili nel medio-lungo termine e risulta dettagliata come segue:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Differenza
IGV Resort S.r.l.	280	208	72
Vacanze Zanzibar Ltd.	-	1.359	-1.359
IGV Hotels S.p.A.	6.000	-	6.000
Blue Bay Village Ltd.	-	2.281	-2.281
TOTALE	6.280	3.848	2.432

I rapporti di finanziamento verso le controllate italiane sono regolati attraverso conti correnti di corrispondenza, fruttiferi di interessi.

6.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta a 1.800 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 124 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio ha subito accantonamenti per 521 migliaia di Euro e utilizzi per 645 migliaia di Euro.

Le imposte differite e anticipate sono di seguito analizzate indicando la natura delle differenze temporanee più significative che le hanno

determinate:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

Migliaia di Euro

	Ammontare differenze temporanee 31/10/2018	Effetto fiscale 2018 IRES + eventuale IRAP	Ammontare differenze temporanee 31/10/2017	Effetto fiscale 2017 IRES + eventuale IRAP
Imposte anticipate:				
Fondi rischi ed oneri	201	54	258	72
Fondo svalutazione crediti	509	122	515	124
Svalutazione marchi	19	5	25	6
Altre differenze temporanee	145	40	177	49
Perdite fiscali riportabili	5.744	1.379	6.173	1.482
Perdite fiscali riportabili controllate	822	197	822	197
Totale	7.440	1.797	7.970	1.930
Imposte differite:				
IAS 19- attuarizzazione TFR	13	3	-22	-6
Totale	13	3	-22	-6
Imposte differite/anticipate nette	7.453	1.800	7.948	1.924
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate/differite:				
Perdite fiscali riportabili a nuovo				
Perdite fiscali riportabili controllate	448	108	2.734	656
Totale	448	108	2.734	656

In particolare si evidenzia che per quanto riguarda l'IRES, sulla base di una stima degli imponibili fiscali futuri nell'orizzonte temporale del breve e medio periodo, nel presente esercizio sono state stanziare imposte anticipate sulle perdite fiscali emergenti dal calcolo delle imposte correnti di esercizi precedenti.

6.6 ALTRE ATTIVITÀ PER IMPOSTE NON CORRENTI

La voce ammonta a 6.523 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 285 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Differenza
Credito di costo IVA art. 74 TER DPR 633/72	5.770	6.055	-285
Crediti IRAP e IRES a rimborso	753	753	-
TOTALE	6.523	6.808	-285

6.7 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 2.062 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 457 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Differenza
Risconti provvigioni agenti	1.999	1.542	457
Depositi cauzionali	63	63	
TOTALE	2.062	1.605	457

La voce accoglie risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, legati al prodotto “Multivacanza” e determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti.

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l., Società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 63 migliaia di Euro. Si tratta di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A..

PASSIVITÀ

7. PASSIVITÀ CORRENTI

7.1 DEBITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 2.438 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 35 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta essenzialmente di debiti verso fornitori di servizi turistici e di forniture diverse.

7.2 DEBITI FINANZIARI

La voce ammonta a 5.532 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 594 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio della voce è il seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Differenza
IGV Hotels S.p.A.	4.994	4.282	712
IGV Club S.r.l.	538	656	-118
TOTALE	5.532	4.938	594

I debiti finanziari in oggetto rappresentano il saldo dei conti correnti di corrispondenza, fruttiferi di interessi, attraverso i quali vengono regolati i rapporti nei confronti di società controllate italiane.

Il valore di mercato delle passività finanziarie a breve termine approssima il valore di iscrizione.

7.3 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 8.261 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 494 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	6.785	6.867	-82
Acconti da clienti per viaggi e soggiorni	1.476	900	576
TOTALE	8.261	7.767	494

L'incremento è legato principalmente agli acconti ricevuti dai clienti per viaggi successivi alla chiusura dell'esercizio.

7.4 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 93 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 73 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Le imposte sul reddito sono commentate alla successiva nota 13.

7.5 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 3.455 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 467 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso società del Gruppo, verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi.

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Differenza
Risconti per ricavi su viaggi	1.114	711	403
IGV Resort S.r.l.	79	47	32
IGV Hotels S.p.A.	719	947	-228
IGV Club S.r.l.	248	161	87
Dipendenti per ferie non godute	546	472	74
INPS e Altri enti previdenziali	220	203	17
Debiti di versi	529	447	82
TOTALE	3.455	2.988	467

I risconti su ricavi per viaggi si riferiscono alla quota di ricavo di competenza dell'esercizio successivo, in quanto relativo a soggiorni non conclusi o non fruiti alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti verso le società controllate IGV Hotels S.p.A., IGV Resort S.r.l. e IGV Club S.r.l. si riferiscono a saldi per partite debitorie diverse, legate alla gestione dell'IVA di gruppo o al trasferimento dei risultati fiscali alla Società da parte delle controllate che aderiscono al consolidato fiscale; i debiti diversi si riferiscono prevalentemente ai debiti verso Allianz per le polizze obbligatorie emesse sui pacchetti vacanze venduti a clienti finali e a debiti verso la clientela per rimborsi da effettuare.

8. PASSIVITÀ NON CORRENTI

8.1 FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 247 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 4 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione di tali fondi nel corso dell'esercizio in esame e in quello precedente è la seguente:

Migliaia di Euro

	Importo
Esercizio 2017	
Fondi trattamento quiescenza e simili	89
Fondi per contenziosi	154
Saldo al 31 ottobre 2017	243
Esercizio 2018	
Utilizzi	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	-
- Fondi per contenziosi	-16
Rilasci	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	-
- Fondi per contenziosi	-
Accantonamenti	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	15
- Fondi per contenziosi	5
Saldo al 31 ottobre 2018	
Fondi trattamento quiescenza e simili	104
Fondi per contenziosi	143
Totale Fondi rischi al 31 ottobre 2018	247

Il fondo quiescenza si riferisce all'indennità suppletiva di clientela maturata al 31 ottobre 2018.

Il fondo per contenziosi è relativo a contenziosi con la clientela.

8.2 FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 767 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 30 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta del fondo di trattamento di fine rapporto, "TFR", disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, che rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Non risultano in essere altre forme di piani previdenziali corrisposti ai dipendenti.

La voce può essere rappresentata secondo lo schema seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017
Obbligazione all'inizio dell'esercizio	737	808
Costo corrente	16	9
Costo per interessi	1	5
Utili/perdite attuariali rilevate	13	-22
Benefici pagati	0	-63
Obbligazione alla fine dell'esercizio	767	737

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono le seguenti:

	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,09%	1,41%
Tasso di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso annuo aumento retribuzioni	1,00%	1,00%
Tasso annuo incremento TFR	2,63%	2,63%

8.3 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 5.009 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 217 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce si riferisce integralmente alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto "Multivacanza".

9. PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono evidenziati nello schema incluso nel presente bilancio di esercizio.

9.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a 42.969 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, al netto degli oneri sostenuti per l'aumento di capitale per 422 migliaia di Euro ed è rappresentato da numero 47.770.330 di azioni ordinarie senza valore nominale.

La voce non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Non risultano in essere piani di stock option/grant. Non risultano emesse azioni diverse da quelle indicate al precedente paragrafo.

9.2 RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta a 1.765 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 85 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio a seguito della destinazione del 5% dell'utile d'esercizio precedente.

9.3 ALTRE RISERVE

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 17.271 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

RISERVA AZIONI PROPRIE

La riserva azioni proprie è negativa ed è pari a 1.622 migliaia di Euro e corrisponde al prezzo pagato per l'acquisto delle azioni proprie che alla data di chiusura dell'esercizio corrispondono a n. 172.991 azioni proprie, pari al 0,362% del capitale sociale. Non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie nel corso dell'esercizio.

9.4 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a 25.065 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 659 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, determinato dalla destinazione del risultato al 31 ottobre 2017, al netto della quota destinata alla riserva legale e alla quota pari a 952 migliaia di Euro destinata alla distribuzione ai soci di dividendi, come da delibera dall'assemblea ordinaria dei soci del 27 febbraio 2018.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2427, n. 7-bis del Codice Civile, nel prospetto seguente ciascuna voce del patrimonio netto è evidenziata analiticamente, con indicazione della sua origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché del suo utilizzo nei tre precedenti esercizi.

Migliaia di Euro				
Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi per copertura perdite
Riserva Legale	1.765	B	0	
Riserva sovrapprezzo azioni	17.271	A - B - C	17.271	
Utili (perdite) portati a nuovo	25.065	A - B - C	25.065	2.748
Quota distribubile			42.336	

Legenda A: aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

10. RICAVI

10.1 RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 55.775 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 4.741 migliaia di Euro.

L'incremento di fatturato è riconducibile principalmente alle maggiori vendite registrate sulle destinazioni relative ai villaggi di proprietà italiani ed esteri ed all'incremento delle vendite nel settore tour operator.

I ricavi per soggiorni includono per 73 migliaia di Euro anche le quote non usufruite relative al prodotto "Multivacanza".

Per ulteriori dettagli circa la variazione della voce in esame si rimanda a quanto già specificato nella relazione sulla gestione.

Il dettaglio delle vendite diviso per settore di attività e per destinazione è riportato nelle tabelle seguenti.

	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Migliaia di Euro Variazione
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	28.101	24.490	3.611
Italia	27.614	26.192	1.422
Medio raggio (Europa)	61	352	-291
TOTALE	55.775	51.034	4.741

	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Migliaia di Euro Variazione
Villaggi di proprietà	42.791	38.847	3.944
Villaggi commercializzati	3.387	6.240	-2.853
Tour	9.597	5.947	3.650
TOTALE	55.775	51.034	4.741

10.2 ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 279 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 329 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende principalmente ricavi non direttamente legati alla gestione caratteristica, quali rimborsi assicurativi e sopravvenienze attive. Il decremento fa riferimento principalmente alle minori sopravvenienze attive registrate rispetto al precedente esercizio.

11. COSTI OPERATIVI

11.1 COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 43.716 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 3.673 migliaia di Euro.

Si tratta dei costi per servizi turistici sostenuti dalla Società a diretto vantaggio dei clienti.

La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di altra natura.

Per ulteriori dettagli circa la variazione della voce in esame si rimanda a quanto già specificato nella relazione sulla gestione.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Variazione
Soggiorni e servizi correlati	29.373	27.091	2.282
Trasporti aerei	12.506	11.158	1.348
Spese pubblicitarie generali	310	335	-25
Spese per cataloghi	205	239	-34
Servizi e Pres. Professionali alberg hieri	555	546	9
Provvigioni	582	452	130
Assicurazioni	113	113	
Trasporto cataloghi	72	109	-37
TOTALE	43.716	40.043	3.673

11.2 COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 4.462 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 16 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio e a società del Gruppo per la vendita di pacchetti turistici.

Il costo per commissioni è risultato più contenuto a fronte di maggiori ricavi per effetto dell'incremento delle vendite effettuate direttamente.

11.3 ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 2.262 migliaia di Euro e ha subito un incremento pari a 119 migliaia di Euro.

Si tratta principalmente di emolumenti agli amministratori e componenti degli organi di controllo, di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Variazione
Emolumenti amministratori e sindaci	706	687	19
Prestazioni professionali e consulenze	396	378	18
Spese bancarie e fidejuss.	222	230	-8
Spese postali e telefoniche	159	172	-13
Affitti uffici da società correlate	329	326	3
Altre spese generali	167	145	22
Spese elaborazione dati	140	87	53
Trasporto stampati ed imballi	30	30	-
Affitti uffici e altri locali	4	4	-
Energia elettrica ed illuminazione	17	17	-
Leasing operativi e altri costi per beni di terzi	82	57	25
Locazione sistema informatico da soc. correlate	10	10	-
TOTALE	2.262	2.143	119

11.4 COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 2.702 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 353 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente correlato al maggior numero di personale impiegato.

I costi del personale si compongono come segue:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Variazione
Salari e stipendi	1.864	1.660	204
Oneri sociali	605	531	74
Oneri per programmi a benefici definiti	153	114	39
Altri	80	44	36
TOTALE	2.702	2.349	353

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 330 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 68 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce in particolare accoglie la svalutazione nella partecipazione in IGV Club S.r.l. per 258 migliaia di Euro.

Per il dettaglio della composizione dei relativi saldi patrimoniali si faccia riferimento alle note 6.1 – 6.2 e 6.3.

11.6 ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 310 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 83 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Variazione
Svalutazioni perdite (utilizzi) crediti	82	36	46
Accantonamenti (rilas ci) per rischi	15	19	-4
Stampati e cancelleria	43	45	-2
Vidimazioni e valori bollati	20	17	3
Omaggi e spese di rappresentanza	18	19	-1
Contributi associativi	80	33	47
Altri	52	58	-6
TOTALE	310	227	83

12. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

12.1 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce include oneri finanziari netti pari a 5 migliaia di Euro, di cui proventi finanziari per Euro 58 migliaia di Euro ed oneri finanziari per 63 migliaia di Euro.

La voce è diminuita di 80 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, principalmente per effetto dell'incremento degli interessi attivi maturati verso le società controllate e del decremento degli interessi passivi dovuti alle stesse.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Variazione
Interessi attivi bancari	13	15	-2
Interessi attivi da imprese controllate	27	10	17
Interessi attivi diversi	15	-	15
Differenze cambio	4	-	4
Interessi passivi da imprese controllate	-10	-33	23
Oneri finanziari di versi	-	-12	12
Interessi passivi bancari	-1	-1	-
Differenze cambio	-52	-63	11
TOTALE	-5	-85	80

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a 282 migliaia di Euro e hanno subito un decremento di 108 migliaia di Euro.

La tabella di seguito riportata presenta la riconciliazione dell'aliquota di imposta effettiva con l'aliquota teorica della società:

Riconciliazione tax rate civilistico

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2018	Aliquota
Risultato prima delle imposte	2.268	
Imposte sul reddito teoriche al tasso nominale	544	24,00%
Altre variazioni permanenti in aumento	16	0,69%
Svalutazioni/(Ripristini) di valore di partecipazioni	62	2,73%
Utilizzo imposte anticipate su perdite pregresse attivate in esercizi precedenti (effetto riduzione base imponibile)	(582)	-25,65%
Utilizzo imposte anticipate su perdite pregresse attivate in esercizi precedenti (effetto costo per imposte anticipate)	582	25,65%
Utilizzo perdite fiscali e ACE società aderenti al consolidato fiscale (effetto riduzione base imponibile)	(120)	-5,28%
Utilizzo perdite fiscali e ACE società aderenti al consolidato fiscale (effetto costo per remunerazione a controllate)	120	5,28%
Maggiori imponibili trasferiti da controllate (effetto incremento base imponibile)	247	10,90%
Maggiori imponibili trasferiti da controllate (effetto ricavo per remunerazione da controllate)	(247)	-10,90%
Attivazione imposte anticipate su perdite pregresse maturate in esercizi precedenti	(521)	-22,95%
IRAP	137	6,06%
Altro	43	1,90%
Imposte sul reddito effettive	282	12,43%

Si ricorda che al consolidato fiscale aderiscono le controllate IGV Hotels S.p.A., IGV Resort S.r.l. e IGV Club S.r.l..

14. DIFFERENZE CAMBIO

Le differenze cambio rilevate nel conto economico sono di seguito rappresentate:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Variazione
Utili/(perdite) su operazioni in valuta operative	-66	-63	-3
Utili/(perdite) su operazioni in valuta finanziarie	-48	-63	15
TOTALE	-114	-126	12

15.1 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Lo schema allegato espone i rapporti patrimoniali ed economici, così come indicati nel bilancio della Società, intervenuti nel corso dell'esercizio fra le società del gruppo e le parti correlate, individuate coerentemente all'International Accounting Standard n. 24.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra

parti indipendenti.

Si precisa che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 71 bis regolamento degli emittenti 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, in quanto trattasi di operazioni ordinarie.

I rapporti di IGV S.p.A. con imprese controllate attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazione di servizi effettuati da funzioni centralizzate a favore delle società del Gruppo;
- rapporti commerciali relativi all'acquisto di soggiorni;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da rapporti di conto corrente di corrispondenza accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2018				2017/2018			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
					Prodotti alberghieri	Altri	Servizi turistici	Altri
Società controllate								
IGV Hotels S.p.A.	2	719	1.802		13.648		30	
Sampieri S.r.l.					4.564			
IGV Club S.r.l.	197	255			1.101		15	
IGV Resort S.r.l.		80	6				8	
Blue Bay Village Ltd		12			802			
Vacanze Zanzibar Ltd		130			1.809			
Vacanze Seychelles Ltd	83				1.467			
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza								
Finstudio S.r.l.	63					339		
	345	1.196	1.808		23.391	339	53	

Le operazioni commerciali intervenute con le parti correlate sottoposte al controllo dell'azionista di maggioranza, consistono negli addebiti della Società Finstudio S.r.l. che si riferiscono alla locazione della sede sociale e del sistema informatico aziendale.

Il credito verso Finstudio S.r.l. si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopracitata locazione.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI FINANZIARI

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2018				2017/2018	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Società controllate						
IGV Hotels S.p.A.	6.000	4.994			9	18
Sampieri S.r.l.				3.660		1
IGV Club S.r.l.		538				2
IGV Resort S.r.l.	280					7
Blue Bay Village Ltd	326					
Vacanze Zanzibar Ltd						
Vacanze Seychelles Ltd						
	6.606	5.532		3.660	9	28

15.2 INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, SUL RISULTATO ECONOMICO E SUI FLUSSI DI CASSA.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2018			31 ottobre 2017		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Attività correnti	38.508	608	1,6	37.925	1.028	2,7
di cui :						
Crediti commerciali	3.213	4	0,1	2.807	4	0,1
Crediti finanziari	326	326	100,0	336	336	100,0
Altre attività correnti	3.778	277	7,3	3.988	687	17,2
Attività non correnti	74.711	6.343	8,5	72.504	3.911	5,4
di cui :						
Crediti finanziari non correnti	6.280	6.280	100,0	3.848	3.848	100,0
Altre attività non correnti	2.062	63	3,1	1.605	63	3,9
Passività correnti	19.779	6.728	34,0	18.263	6.328	34,6
di cui :						
Debiti commerciali	2.438	149	6,1	2.404	235	9,8
Debiti finanziari	5.532	5.532	100,0	4.938	4.938	100,0
Altre passività correnti	3.454	1.047	30,3	2.988	1.155	38,7

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2018			31 ottobre 2017		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Ricavi	56.054	53	0,1	51.641	53	0,1
di cui :						
Altri ricavi	279	53	19,0	607	53	8,7
Costi operativi	-53.781	-23.988	44,6	-49.471	-22.516	45,5
di cui :						
Costi per servizi turistici e alberghieri	-43.716	-22.790	52,1	-40.043	-21.127	52,8
Commissioni ad agenzie di viaggio	-4.462	-601	13,5	-4.446	-867	19,5
Altri costi per servizi	-2.262	-339	15,0	-2.143	-336	15,7
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-330	-259	78,5	-262	-186	71,0
Proventi (oneri) finanziari	-5	19	(380,0)	-85	-24	28,2
di cui :						
Oneri finanziari	-63	-9	14,3	-110	-34	30,9
Proventi finanziari	58	28	48,3	25	10	40,0

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente.

	Migliaia di Euro		Variazione
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	
Ricavi e proventi (Costi e oneri)	-23.916	-22.487	-1.429
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-23.916	-22.487	-1.429
Variazione crediti a lungo per depositi cauzionali	-2.432	-186	-2.246
Variazioni crediti verso controllate	420	604	-184
Variazione debiti verso controllate	400	-1.305	1.705
Flusso di cassa del risultato operativo	-25.528	-23.374	-2.154
In teresi incassati/pagati	28	10	18
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-25.509	-23.364	-2.145
Flusso di cassa netto da attività di investimento	0	0	0
Totale flussi finanziari verso entità correlate	-25.509	-23.364	-2.145

15.3 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Si segnala che la Società nel corso dell'esercizio non si è avvalsa dell'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

15.4 ANALISI DEI RISCHI

La gestione dei rischi della Società si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (*process owner*).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management della Società al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

15.5 RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari si possono riassumere in:

Rischio di mercato (rischio valutario, rischio di interesse e rischio di prezzo)

Rischio di credito

Rischio di liquidità

I Grandi Viaggi S.p.A. opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi. Di seguito si descrivono i principali rischi ai quali l'attività del gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1. Rischio di mercato:

Rischio valutario: in funzione dell'attività svolta la Società opera in un ambito internazionale effettuando transazioni in valuta straniera, principalmente utilizzando il Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi di cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti. La Società mantiene monitorate le fluttuazioni del Dollaro ed è prevista nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. In considerazione di quanto sopra si ritiene che il bilancio della società non sia interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio e conseguentemente la sensibilità a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio appare non significativa.

Rischio di tasso d'interesse: la Società risulta esposta finanziariamente, nei confronti di altre società del Gruppo, principalmente attraverso conti corrente di corrispondenza. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato.

Rischio di prezzo: il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto, con particolare riferimento ai prezzi del carburante

utilizzato dai vettori aerei, e dalla stagionalità della domanda che determina eccessi di offerta in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese la Società ha focalizzato sulle destinazioni italiane i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee.

Per quanto attiene alle oscillazioni negative sui costi di trasporto la Società, in funzione delle condizioni di mercato ed in base a quanto previsto nella maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle al cliente finale. Il fenomeno della stagionalità viene invece contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives).

Opportune politiche commerciali di "advance booking" incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino, limitando il ricorso a più significative riduzioni di prezzo da effettuarsi in prossimità delle date di partenza in caso di disponibilità alberghiera non ancora prenotata.

2.Rischio di credito: il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. La Società ha posto in essere procedure per monitorare il rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo valore medio delle transazioni e la bassissima concentrazione dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti. I crediti vengono monitorati in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicata al paragrafo 5.2.

3.Rischio di liquidità: il rischio che la Società abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto. La Società controlla il rischio di liquidità analizzando sistematicamente, attraverso apposita reportistica, i livelli e la fluttuazione della stessa, legati alla stagionalità del business del Gruppo. I livelli minimi di liquidità registrati durante l'anno sono comunque sufficienti a coprire gli impegni finanziari di breve termine, essenzialmente costituiti dai debiti commerciali, aventi scadenza entro 90 giorni.

15.6 GESTIONE DEL RISCHIO CAPITALE

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo tale da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

La Società monitora il capitale anche sulla base del rapporto tra Posizione finanziaria netta e Capitale ("*gearing ratio*"). Ai fini della modalità di determinazione della Posizione finanziaria netta, si rimanda alla nota 5.1

Disponibilità ed equivalenti. Il capitale equivale alla sommatoria del Patrimonio netto, così come definito nel bilancio della Società e della Posizione finanziaria netta.

I *gearing ratio* al 31 ottobre 2018 e al 31 ottobre 2017 sono di seguito presentati nelle loro componenti:

	Valori espressi in migliaia di Euro	
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017
Posizione finanziaria netta	31.631	29.258
Patrimonio netto	87.417	86.394
Totale capitale	119.047	115.652
Gearing ratio	26,57%	25,30%

15.7 STIMA DEL FAIR VALUE

Il fair value di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati per i derivati sono i *bid price*, mentre per le passività finanziarie sono gli *ask price*. Il fair value di strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legate a condizioni di mercato alla data di bilancio.

Altre tecniche, come quella della stima dei flussi di cassa scontati, sono utilizzate ai fini della determinazione del *fair value* degli altri strumenti finanziari.

Date le caratteristiche di breve termine dei crediti e dei debiti commerciali, si ritiene che i valori di carico, al netto di eventuali fondi svalutazione per i crediti di dubbia esigibilità, rappresentino una buona approssimazione del *fair value*.

15.8 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 ottobre 2018 i dipendenti della Società erano i seguenti:

	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017
Dirigenti	2	2
Impiegati	57	41
TOTALE	59	43

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017
Dirigenti	2	2
Impiegati	53	46
TOTALE	55	48

15.9 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Per quanto attiene alle informazioni richieste, in conformità allo IAS 24, relativamente alle figure con responsabilità strategiche, in merito alle retribuzioni nelle varie forme in cui sono corrisposte e ripartite per linea di bilancio, si rimanda all'apposita sezione fra le note di commento al bilancio consolidato.

15.10 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2018 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

Migliaia di Euro			
COMPENSI SOCIETÀ DI REVISIONE			
(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2017/2018
Revisione Contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	I GRANDI VIAGGI S.p.A.	64
Revisione Contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Società controllate estere	12
Altri Servizi	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	I GRANDI VIAGGI S.p.A.	42
Totale			118

I compensi sopra riportati includono la revisione contabile del bilancio consolidato, del bilancio d'esercizio e del bilancio semestrale abbreviato. Gli altri servizi riguardano attività di assistenza metodologica in relazione al regolamento europeo sulla protezione dei dati personali.

15.11 RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto della Società dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media, escludendo le azioni proprie, delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo. Si segnala tuttavia che tale valore

non si è modificato nei periodi di riferimento.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Risultato netto per azione	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017
Risultato netto della Società (migliaia di Euro)	1.985	1.696
Numero medio di azioni ordinarie del periodo (migliaia)	47.597	47.597
Risultato netto per azione (Euro)	0,04	0,04

15.12 DIVIDENDI

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. tenutasi il 27 febbraio 2018 ha deliberato la distribuzione di dividendi per l'ammontare di 952 migliaia di Euro.

15.13 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

15.14 GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

GARANZIE

Le garanzie personali riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia rilasciati nei confronti del beneficiario (committente, creditore, ecc.) ovvero nei confronti di banche o di altri soggetti che hanno a loro volta rilasciato garanzie nell'interesse dell'impresa. Le garanzie riferite a debiti o impegni iscritti in bilancio non sono indicate se comportano rischi supplementari giudicati remoti.

Le garanzie a favore dell'Amministrazione Finanziaria per compensazioni IVA eccedente ammontano a 6.533 migliaia di Euro (6.924 migliaia di Euro nel 2016), delle quali 1.808 migliaia di Euro sono prestate per conto di società controllate aderenti all'IVA di Gruppo.

Vi sono inoltre garanzie prestate ad altri soggetti per adempimenti contrattuali, in particolare IATA per 1.500 migliaia di Euro, a garanzia del pagamento della biglietteria emessa.

IMPEGNI

Gli impegni per finanziamenti di società controllate ammontano a 3.660 migliaia di Euro e si riferiscono a lettere patronage rilasciate a istituti di

credito nell'interesse di società controllate, finalizzate a consentire loro di accedere a finanziamenti di lungo periodo. Non risultano in essere impegni per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2018	31 ottobre 2017	Differenza
Garanzie			
Ammin. finanziari a per compensazioni IVA eccedente	6.533	6.924	-391
Altri soggetti per adempimenti contrattuali	1.500	1.500	
Totale	8.033	8.424	-391
Impegni			
Impegni per finanziamenti di società controllate	3.660	4.288	-628
Totale	3.660	4.288	-628
TOTALE	11.693	12.712	-1.019

RISCHI

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

15.15 COMPAGINE AZIONARIA DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il prospetto seguente riporta l'elenco degli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo 117 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - In base al libro soci del 16 gennaio 2019 sulla base delle segnalazioni ricevute dalle società ex art 87, c. 4 D.Lgs. 58/98 (aggiornato sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi di legge ed elaborate fino al 10 gennaio 2019)

Azionista Diretto	Azioni possedute	Quota % su Capitale Totale				Quota % su Capitale Ordinario				Intestazione a Terzi	
		Quota %	di cui Senza Voto		Quota %	di cui Senza Voto		Intestataria	Quota %		
			Quota %	il Voto Spetta a Soggetto		Quota %	il Voto Spetta a Soggetto		su Capitale Totale	su Capitale Ordinario	
MONFORTE & C. S.r.l.		55,6022	0,000		55,6022	0,000					
		55,6022	0,000		55,6022	0,000					
	26.561.369	55,6022	0,000		55,6022	0,000			0,000	0,000	
MARESCA MAURIZIO		7,7891	0,000		7,7891	0,000					
		7,7891	0,000		7,7891	0,000					
	3.720.863	7,7891	0,000		7,7891	0,000			0,000	0,000	

15.16 EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi successivi degni di menzione.

15.17 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate della I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2018 nonché delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della

delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A.

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Num. Quote o azioni possedute	Valore nominale posseduto	(%) di possesso
IGV Hotels S.p.A.	Milano	42.000.000	64.575.376	42.000.000	100,00%
IGV Club S.r.l.	Milano	1.071.000	1.874.500	955.974	89,26%
Vacanze Zanzibar LTD	Zanzibar (Tanzania)	TZS 10.000.000	2.000	TZS 200.000	2,00%
Vacanze Seychelles LTD	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	500	SCR 1.000	2,00%

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Elenco partecipazioni rilevanti detenute direttamente e indirettamente in società non quotate dalla I Grandi Viaggi S.p.A., ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Società	Quota detenuta	Note
IGV Hotels S.p.A.	100,00%	
IGV Club S.r.l.	100,00%	Quota detenuta direttamente: 89,26% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 10,74%
IGV Resort S.r.l.	88,64%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 88,64%
Sampieri S.r.l.	64,52%	Quota detenuta tramite IGV Resort S.r.l.: 72,79%
Blue Bay Village Ltd	93,10%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.r.l.: 93,10%
Vacanze Zanzibar Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%
Vacanze Seychelles Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%

15.18 PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 16 gennaio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente ad apportare al bilancio quelle modifiche che risultassero necessarie od opportune per il perfezionamento della forma nel periodo di tempo intercorrente fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Milano, 16 gennaio 2019

IL PRESIDENTE

LUIGI MARIA CLEMENTI

Pagina Bianca



**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI
DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ
CONTROLLATE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE**

Pagina bianca

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
IGV Hotels S.p.A.	Milano	42.000	64.575.376	100,00%	100,00%	0,00%

Bilancio al 31 Ottobre 2018 (espresso in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	54.052	Patrimonio netto	38.448
		Passività non correnti	6.047
Attività correnti	2.421	Passività correnti	11.978
TOTALE	56.473	TOTALE	56.473

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	25.554
Costi della produzione	(24.534)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>1.020</i>
Proventi ed oneri finanziari	(6)
Rettifica di valore attività fin.	(5.031)
Risultato prima delle imposte	(4.017)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(334)
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.351)

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
IGV Resort S.r.l.	Milano	7.106	6.299	88,64%		88,64%

Bilancio al 31 Ottobre 2018 (espresso in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	8.373	Patrimonio netto	6.608
		Passività non correnti	1.572
Attività correnti	195	Passività correnti	388
TOTALE	8.568	TOTALE	8.568

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	111
Costi della produzione	(210)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(99)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(28)
Rettifica di valore attività fin.	(206)
Risultato prima delle imposte	(333)
Imposte sul reddito dell'esercizio	33
Utile (perdita) dell'esercizio	(300)

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
IGV Club Srl	Milano	1.071	1.071	100,00%	89,26%	10,74%

Bilancio al 31 Ottobre 2018 (espresso in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	37	Patrimonio netto	479
		Passività non correnti	132
Attività correnti	1.027	Passività correnti	453
TOTALE	1.064	TOTALE	1.064

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	1.257
Costi della produzione	(1.632)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(375)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(1)

Risultato prima delle imposte	(376)
Imposte sul reddito dell'esercizio	84
Utile (perdita) dell'esercizio	(292)

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
Sampieri Srl	Scicli (RG)	11.501	7.420	64,52%		64,52%

Bilancio al 31 Ottobre 2018 (espresso in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	14.714	Patrimonio netto	10.674
		Passività non correnti	3.426
Attività correnti	2.954	Passività correnti	3.568
TOTALE	17.668	TOTALE	17.668

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	7.555
Costi della produzione	(7.144)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>411</i>
Proventi ed oneri finanziari	(74)
Risultato prima delle imposte	337
Imposte sul reddito dell'esercizio	(105)
Utile (perdita) dell'esercizio	232

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
Blue Bay Village Limited	Malindi	905	843	93,10%		93,10%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2017 – 31 ottobre 2018 (espresso in migliaia di Euro):

Blue Bay Village Ltd

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	85	Patrimonio netto	(3.320)
		Passività non correnti	3.116
Attività correnti	139	Passività correnti	428
TOTALE	224	TOTALE	224

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	715
Costi della produzione	(1.184)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(469)</i>
Proventi ed oneri finanziari	158
Risultato prima delle imposte	(311)
Imposte sul reddito dell'esercizio	
Utile (perdita) dell'esercizio	(311)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità con i principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo IGTV

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
Vacanze Seychelles Limited	Mahé	3	3	100%	2%	98%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2017 – 31 ottobre 2018 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	2.748	Patrimonio netto	1.702
		Passività non correnti	890
Attività correnti	261	Passività correnti	417
TOTALE	3.009	TOTALE	3.009

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	1.757
Costi della produzione	(1.764)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(7)</i>
Proventi ed oneri finanziari	20
Risultato prima delle imposte	13
Imposte sul reddito dell'esercizio	(40)
Utile (perdita) dell'esercizio	(27)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità con i principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo IGTV

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
Vacanze Zanzibar Limited	Zanzibar	4	4	100%	2%	98%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2017 – 31 ottobre 2018 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	1.179	Patrimonio netto	(7.017)
		Fondi rischi	
		Passività non correnti	8.125
Attività correnti	473	Passività correnti	544
TOTALE	1.652	TOTALE	1.652

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	2.020
Costi della produzione	(2.612)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(592)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(228)
Risultato prima delle imposte	(820)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(7)
Utile (perdita) dell'esercizio	(827)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità con i principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo IGTV

Pagina bianca

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE
MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Luigi M. Clementi, Presidente della I Grandi Viaggi S.p.A. e Liliana M. Capanni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della I Grandi Viaggi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1° novembre 2017 – 31 Ottobre 2018.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il Bilancio consolidato:

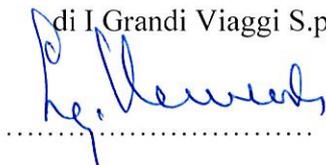
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 16 gennaio 2019

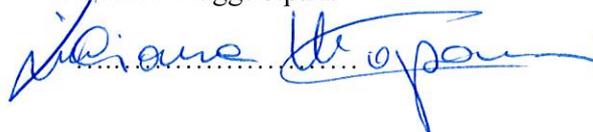
Luigi M. Clementi
Presidente

di I Grandi Viaggi S.p.A.



Liliana M. Capanni

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari di
I Grandi Viaggi S.p.A.



Pagina bianca

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E
INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Luigi M. Clementi, Presidente della I Grandi Viaggi S.p.A. e Liliana M. Capanni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della I Grandi Viaggi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa
- e l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo 1° novembre 2017 – 31 Ottobre 2018.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il Bilancio di esercizio:

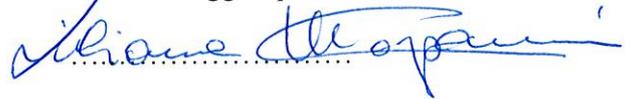
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Milano, 16 gennaio 2019

Luigi M. Clementi
Presidente
di I Grandi Viaggi S.p.A.



Liliana M. Capanni
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari di
I Grandi Viaggi S.p.A.



Pagina bianca